

**Costruzioni - Restauri
Coperture - Pavimenti
Lavorazione marmi**

Via S. Gorgonio - Cremona
Tel. 0372 43.55.27 - Fax 0372 44.94.97
Cell. 348 86.05.861

IMPRESA EDILE
Bonizzoli James

il PICCOLO

www.ilpiccologgiornale.it

Giornale di Cremona e Provincia

Direzione e redazione: Via S. Bernardo, 37/A • Tel. 0372 45.49.31 - 45.13.14 • Fax 0372 59.78.74 • Sito internet: www.ilpiccologgiornale.it • E-mail: redazione@ilpiccologgiornale.it
Pubblicità: Immagina srl - Via S. Bernardo, 37 • Tel. 0372 45.39.67 - 43.43.85 - 43.54.74 • Fax 0372 59.78.60 - Cremona • Sped. in A.P.-45%-art. 2 comma 20/B legge 662/96-Cremona

Anno VI - n. 41 - SABATO 5 NOVEMBRE 2005

Euro 1,00

Sweet Torrone

**Tutto pronto
per la dolce
kermesse**

► pagina 7



Cremona Solidale

**La replica
dei SinCobas
a Storti**

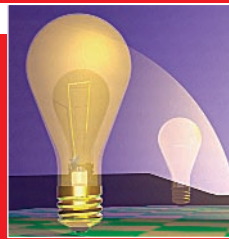
► pagina 8



Territorio

**Sono 18
i Comuni
ecoilluminati**

► pagina 11



Salone Studente

**Dalla scuola
al mondo
del lavoro**

► pagine 19-22



La politica in tv e col pallottoliere

Per il suo ritorno al tv con "L'Infedele", Gad Lerner questa settimana ha scelto un tema riportato di recente in auge dalle polemiche su Cei-tano: l'influenza della televisione sulla politica. E' inquietante che a più di 10 anni dalla formidabile "discesa in campo" di Berlusconi - e dall'annuncio di una legge seria sul conflitto di interessi che non è mai stata approvata - si debba ancora discutere sull'eventuale importanza del controllo sul piccolo schermo per assicurarsi il consenso degli elettori. Che cosa sarebbe stato, infatti, di Forza Italia nel 1994 senza la propaganda garantita dal tubo catodico? Probabilmente Berlusconi avrebbe fatto la stessa fine di Ross Perot, un miliardario che nel 1992 e 1996 ha tentato la strada della politica candidandosi alle presidenziali degli Stati Uniti: con tanti dollari ma senza l'appoggio incondizionato delle tv in entrambi i casi gli è andata male. Ancora più inquietante assistere nel corso del programma di Lerner alla performance del filosofo (?) e ministro Rocco Buttiglione, senza un briciolo di vergogna nel ripetere la favoletta della televisione in mano a un branco di congiurati sinistrorsi anti-berlusconiani. Anche in un ambito come quello cremonese, però, si prova un po' di inquietudine di fronte alle ultime novità provenienti dal fronte politico, ovvero le voci sulla possibile fusione di Lista Torchio e Margherita, con l'obiettivo di dare vita a quella che è stata subito ribattezzata la Super (o Turbo) Margherita. A inquietare non è l'operazione in sé, del tutto legittima e anche auspicabile nell'ottica di una semplificazione del quadro partitico. Inquietante, piuttosto, è il fatto di non essere riusciti a scovare nessuna dichiarazione, tra le tante che sono fioccate sull'argomento in questi giorni, su quelli che dovrebbero essere programmi e contenuti del nuovo superpartito. Tutta la discussione, infatti, sembra appiattita sulla sterile conta degli incarichi e delle altre posizioni di potere che il nuovo soggetto politico finirebbe per avere, in una logica di pura e semplice contrapposizione all'attuale egemonia Ds. Una logica del pallottoliere che appassiona i politici in generale e, in particolare, gli esponenti Udc in cerca di nuova, sicura collocazione in vista della probabile sconfitta elettorale del prossimo anno. Ma anche una logica lontana anni luce dai bisogni reali del nostro territorio.

Simone Ramella

IL FATTORE "R"

**Rifondazione Comunista attraverso il suo segretario
richiama gli alleati al rispetto del programma di governo**

**NO alle nuove autostrade
Ti.Bre.
Cremona - Mantova**

- Non risolvono i problemi del traffico, della mobilità e dell'inquinamento
- Peggiorano la qualità della vita
- Devastano il territorio e l'ambiente stravolgendo i comuni attraversati
- Distruggono il Parco dell'Oglio e le colline moreniche
- Portano vantaggi a pochi e danni a molti

PER: il diritto e ai... il c... e...
SI: a...

a pagina 9

IL NOVECENTO IN IMMAGINI: MARIO STOCCHETTI, RAGAZZO DI PORTA LADRA - pagine 15-18

**scegli di
cambiare**
per curare di
più le persone
meno gli affari



scegli il futuro

www.cgil.lombardia.it



Produzione artigianale di:

• Salumi e cotechini • Ravioli
• Crespelle • Tortelli • Lasagne

(ACCURATO SERVIZIO A DOMICILIO)

Via Martiri Insurr. 27 - Tel. 0374 34.22.37 - Soresina (CR)



Boschetti Michele

**FORNITURA, POSA e MANUTENZIONE
SERRAMENTI IN LEGNO**

- TAPPARELLE e ZANZARIERE
- PORTE BLINDATE,
PORTE INTERNE
- VERNICIATURA SERRAMENTI
NUOVI E VECCHI

Via Guarneri Zanetti, 5
PESCAROLO ED UNITI (Cr)
Tel. 0372 83.63.29
Cell. 347 87.47.291





VOLVO S40 1.6 D Momentum Met. MY05
23.350,00 EURO



VOLVO S60 D5 Momentum Met. con Nav. MY05
33.800,00 EURO



VOLVO S80 D5 163 CV Artica Met. Aut. MY05
42.250,00 EURO



VOLVO V50 1.6 D Kinetic MY05
22.650,00 EURO



VOLVO V70 D5 163 CV Momentum Met. Aut. MY05
37.800,00 EURO



VOLVO XC70 D5 163 CV Momentum Met. MY05
38.800,00 EURO

FINO AL 15 NOVEMBRE VOLVO È PIÙ CONVENIENTE.

SCEGLIERE VOLVO OGGI CONVIENE ANCORA DI PIÙ CON I VANTAGGIOSISSIMI
SCONTI SU ALCUNE DELLE AUTO PRESENTI IN CONCESSIONARIA.
CORRI A TROVARCI. L'OFFERTA È VALIDA FINO AL 15 NOVEMBRE.

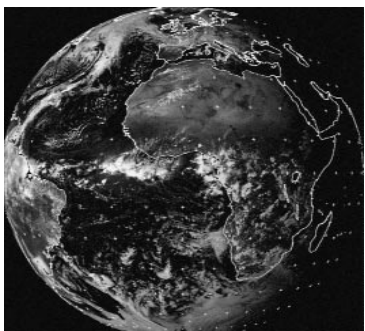
È UNA INIZIATIVA DELLA CONCESSIONARIA

Vailati

CREMA (CR) - Via Milano 55 - Tel. 0373.230110
Fax 0373.31785 • vailati@interbusiness.it

CREMONA - Via Della Fogarina 2 - Tel. 0372.471689
Fax 0372.445112 • vailaticremona@interbusiness.it

volvo
for life



Dal Mondo

In "Manderlay" il regista prende di mira la schiavitù e il modello democratico degli Stati Uniti

L'America di Lars von Trier, ipocrita, violenta e razzista

di Aldo Garzia*

Da qualche tempo **Lars von Trier** (*nel riquadro*) si è dato un obiettivo molto ambizioso: descrivere e raccontare le radici degli Stati Uniti e del suo sistema economico. Così facendo, finisce per indagare sulle forme di potere e di dominio più sofisticate della contemporaneità. Dopo "Dogville", straordinario film che ha rotto tutte le regole della scenografia riattualizzando le lezioni drammaturgiche di **Bertold Brecht**, ora tocca a "Manderlay" in attesa che l'ideale trilogia termini con un nuovo film. Ipocrisia, perdono, doppia morale, arroganza e violenza erano stati al centro di "Dogville" con un finale a sorpresa e a colpi di mitra. Con "Manderlay", è questa volta il razzismo dell'America del sud a finire sotto i raggi della cinepresa con una fotografia di nuovo unica e folgorante nelle sue luci e ombre.

Entrambe le pellicole sono attraversate da un filo conduttore: l'evoluzione della personalità di Grace, la cui ingenuità assomiglia a quella di "cap-puccetto rosso" alle prese con il lupo della nascente società moderna americana (i capelli rossi della protagonista sono un'indicazione di lettura). Le riprese di quest'ultimo film, com'era accaduto per "Dogville", sono avvenute negli studi Trollhattan in Svezia, dove è stata ricreata la scarna scenografia disegnata con strisce nere su fondo bianco. "Manderlay" è inoltre una coproduzione tra Francia, Svezia, Germania, Inghilterra e Olanda che hanno offerto un budget di 86 milioni di corone danesi (circa 11 milioni di euro). Il tentativo di "Dogville" e "Manderlay" è pure quello di scarnificare il tradizionale linguaggio cinematografico (von



Trier è promotore del manifesto "Dogma" dove si ipotizza un cinema-fusionale). In questo modo, il film ci conduce al nocciolo della storia eliminando tutti gli artefici della messa in scena. Pareti, porte e sfondi d'ambiente sono tutti ipotetici, come la trovata iniziale e finale del film dove la protagonista Grace (**Bryce Dallas Howard** e non più **Nicole Kidman** che non tollera i metodi autoritari del regista) attraversa una carta geografica in arrivo e in fuga dalla località del film.

Ma la forza del nuovo linguaggio di von Trier fa tutt'uno con le tesi su cui si basa la sua trilogia. Grace questa volta fa

tappa a Manderlay (Alabama), una piantagione di cotone dove i bianchi vessano i negri segregandoli in schiavitù nonostante siano passati settant'anni dalla fine ufficiale dello schiavismo. Siamo nel 1933, fame e miseria si confondono sulla scena. Grace, con l'aiuto di alcuni gangster della banda del padre, si ferma nella piantagione per introdurre le regole della democrazia e dell'uguaglianza primordiale tra uomini e donne di ogni colore della pelle. Lei avverte un "obbligo morale" che la spinge a cambiare l'ordine della piccola comunità. Grazie a Grace, bianchi e neri iniziano a vivere in-

sieme con gli stessi diritti, nonostante le vecchie regole contenute nel librone di Mam (**Lauren Bacall**), la donna-padrone.

A Manderlay il nuovo ordine democratico si rivela solo apparente. Il gruppo di ex schiavi non è poi così felice della libertà che ha acquisito senza neppure combattere. E' da qui che parte la provocazione di von Trier, com'era avvenuto in "Dogville": lotta sociale e evolucionismo altrettanto sociale si confondono subito con le regole del gioco (il celebre motto "una testa un voto"), sfiorando l'elogio dell'anarchia e la sottolineatura del paradosso

per cui i neri, come ogni gruppo sociale, necessitano di qualcuno che li metta in riga. Sono gli ex schiavi a chiederlo, sconfiggendo la buona volontà di Grace che abbandonerà Manderlay dopo aver preso a colpi di frusta un negro bugiardo con cui ha pure fatto l'amore.

Il film si chiude con i titoli di coda accompagnati da alcune foto agghiaccianti, che poi sono un pezzo di storia d'America: militanti incappucciati del Klu Klux Klan, rivolte di neri americani, pestaggi della polizia nei quartieri ghetto, **Malcom X** e **Martin Luther King** che tengono comizi e poi vengono

ammazzati. Il regista danese è stato messo sotto accusa dai critici (l'ultima volta è accaduto a Cannes pochi mesi fa, dov'era in concorso proprio con "Manderlay") perché ha la pretesa di occuparsi degli Stati Uniti senza averli mai visitati. L'irascibile von Trier, famoso per la sua genialità ma pure per la spigliosità del carattere, ha ribattuto da par suo: "Perché dovrei andare in America, dal momento che l'Europa è piena di America? Basta accendere un televisore, ascoltare della musica alla radio o andare al cinema. L'America la conosco benissimo". In effetti, siamo una piccola colonia della cultura americana (e non solo della sua politica) con tutto il bene e tutto il male che questo significa. Le visioni di Lars von Trier sugli Stati Uniti danno il capogiro.

Ai più - chissà orfani dell'ironia di **Spike Lee** - non piace la cruda descrizione che ne fa per immagini e dialoghi. A molti, forse la maggioranza degli spettatori, il suo rifiuto delle norme e lo svelamento delle regole della democrazia americana appaiono un'esagerazione cinica e senza sbocchi. Ma meravigliarsi della radicalità del cinema di questo neppure cinquantenne di Copenhagen significa non conoscere la sua linea di ricerca. Da "Europa" (1991) a "Le onde del destino" (1996), da "Il regno" (1997) a "Dancer in the dark" (2000), lui ha scelto di indagare sui sentimenti più estremi degli individui e della collettività a cui danno forma. Con "Dogville" e "Manderlay" non fa altro che andare alle radici di quello che noi siamo soliti analizzare solo come comportamenti sociali e politici. Del resto, gli ideali maestri di Lars von Trier sono **Carl Th. Dreyer** e **Ingmar Bergman**.

*Aprileonline.info

IN BREVE

Ciad

Una forza speciale a difesa di Deby

Una nuova forza speciale incaricata di garantire la sicurezza del presidente ciadiano Idriss Deby e delle più alte cariche dello Stato è stata creata dallo stesso capo di stato del Ciad. Solo qualche giorno fa, Deby aveva sciolto la Guardia Repubblicana svuotata nelle ultime settimane da una serie di diserzioni che sono andate ad alimentare un gruppo ribelle nell'est del paese e che ha giurato di voler lottare finché il presidente in carica non sarà stato deposto.

Congo

Chi sono i "cattivi" dell'ex Zaire

Ex-comandanti ribelli, capi di fazioni armate foraggiate da Rwanda e Uganda per il controllo delle ricchezze della Repubblica democratica del Congo, ex-generalisti "governativi" e trafficanti di armi: sono una quindicina i destinatari dei provvedimenti restrittivi imposti dall'Onu, che ha reso noto ieri l'elenco dei "cattivi" dell'ex Zaire, considerati responsabili di massacri di civili e violenze. I loro nomi sono ancora pochi ma vengono finalmente presi in considerazione.

Cina

Prigioniero politico libero dopo anni

E' stato liberato dopo 13 anni di ricovero in un centro per malati mentali gestito dalla polizia il dissidente cinese Wang Wanxing, 56 anni, protagonista di una breve dimostrazione a piazza Tiananmen alla vigilia del terzo anniversario della repressione studentesca del 4 giugno 1989. Il rilascio di Wang è il primo. Circa altri tremila prigionieri politici sarebbero tuttora trattenuti in centri psichiatrici gestiti da poliziotti, in attesa di essere liberati.

Isole Salomone

Morte missionari, tre ergastoli

La corte di Honiara ha condannato all'ergastolo tre ex-miliziani ritenuti colpevoli dell'omicidio di sei missionari anglicani sequestrati e uccisi nel 2003. Gli imputati sono Owen Isa, Joses Kejoa e Ronnie Cawa, ex combattenti del Fronte di liberazione di Guadalcanal poi trasformati in criminali comuni dopo la fine del conflitto etnico sulle isole Salomone, nel Pacifico. I tre facevano parte della banda di Harol Keke, che terrorizzava gli abitanti della Weather Coast.

Africa

Unione Africana, sì a riforma Onu

L'Unione africana ha riaffermato la propria posizione comune sulla proposta di riforma del Consiglio di sicurezza dell'Onu nel summit straordinario di capi di Stato e rappresentanti governativi. I 53 paesi sono stati sollecitati a rimanere uniti nella richiesta di un aumento da 15 a 26 dei seggi del Consiglio di sicurezza. Degli 11 in più, sei dovrebbero essere permanenti e con diritto di veto e cinque non permanenti, con due riservati all'Africa.

Colombia

Ultimatum ai paramilitari

Il governo del presidente Alvaro Uribe ha lanciato un ultimatum ai gruppi paramilitari coinvolti nel processo di pace avvertendoli che se non completeranno entro il 31 dicembre il processo di disarmo dovranno affrontare l'offensiva dell'esercito. "Non esiste alcuna ragione valida perché si sospendano le smobilitazioni. Chi rifiuterà di deporre le armi volontariamente sarà attaccato", ha riferito l'alto commissario per la pace di Bogotá, Luis Carlos Restrepo.

Toyota Rav4. Il primo della classe.
Finalmente vostro.



Consumi da 10,7 a 14,1 km/l (ciclo combinato); emissioni CO₂: da 190 a 224 g/km.

Disponibile subito.
ad un prezzo speciale.

	LISTINO	SPECIAL PRICE
Rav4-3 porte	euro 24.500	euro 22.400
Rav4-5 porte	euro 26.100	euro 23.900

*Chiavi in mano I.P.T. esclusa.

Versione Diesel: +1.500 euro • Allestimento Sol: + 1.500 euro

OPPURE SOLO DA NOI
FINANZIAMENTO di 20.000,00 Euro
in 60 MESI TASSO ZERO
con RATA 342,50 Euro Tan 0,02 Taeg 0,12

Di serie:

trazione integrale permanente • differenziale centrale a giunto viscoso • sospensioni indipendenti sulle 4 ruote • VSC • TRC • 8 airbag • climatizzatore • computer di bordo • sintonizzatore CD con comandi al volante • sedili posteriori modulari e scorrevoli.

Motori:

2.0 turbodiesel (116 CV)
2.0 benzina (150 CV)

3 ANNI DI GARANZIA
o fino a 100.000 Km
Informatevi presso i concessionari

Omologazione autocarro per la versione 5 porte.

Concessionaria esclusiva per Cremona, Crema e provincia
BIANCHESSI AUTO

- CREMONA - Via Castelleone, 112 - Tel. 0372 46.02.88 - Fax 0372 45.82.33 • CREMA - Via Lodi, 14 - Tel. 0373 23.09.15 - Fax. 0373 23.12.03
- MARTIGNANA DI PO - Via Bardellina, 117 - Tel. 0375 26.00.36 • E-mail: bianchessiauto@tin.it - Sito internet: www.bianchessiauto.it

 **TOYOTA**
PROVATE LA DIFFERENZA.



Dall'Italia

Le ultime uscite del leader della Margherita sono forse frutto di una manovra gattopardesca

Rutelli cambia tutto per non cambiare nulla?

di Claudio Monica

Forse qualcuno, più addentro di me nelle acrobazie della politica politicante, è riuscito a capire quale sia l'elemento di novità nelle posizioni espresse da **Francesco Rutelli** quando afferma che occorre raccogliere l'indicazione della Primaria del 16 ottobre e che, pertanto, l'Ulivo si dovrà presentare unito alla Camera dei Deputati. Certo, nel frattempo è spuntata la nuova legge elettorale proporzionale, ma non erano già queste le posizioni di Francesco Rutelli a partire dal 20 maggio?

Al contrario, ci si poteva augurare che la potente spinta all'unità impressa dagli elettori della Primaria, lo convincesse della necessità di fare altrettanto anche al Senato della Repubblica. Però, al Senato, Francesco Rutelli intende ancora presentare il simbolo della Margherita. Verrebbe da dire che non c'è nulla di nuovo sotto il sole e che il grande battage mediatico attorno a queste posizioni sia solo un'abile cortina fumogena.

Credo nessuno possa essere talmente ingenuo da non sapere che i processi politici necessitano di una evoluzione naturale, di tempi giusti e privi di forzature. La storia politica italiana è lì a dimostrarlo. Le fulminee unioni verticistiche, troppo accelerate e non metabolizzate dagli elettori, sono sempre fallite. Se alle resistenze degli apparati di partito, timorosi di perdere visibilità e vantaggi, si somma la tiepidezza degli elettori, il fallimento è assicurato.

Però il caso attuale è diverso. Già da anni l'Ulivo ha rappresentato la novità. Un tentativo di ricondurre a sintesi le idealtà del socialismo riformista, del cattolicesimo liberale, della tradizione laica ed azionista e



Il leader della Margherita Francesco Rutelli, in alto a destra con Romano Prodi

dell'ecologismo, per superare le divisioni che hanno attraversato buona parte del secolo scorso e in particolare l'ultimo quarto.

La cosa importante, più che le divisioni del passato, sono i comuni nemici di oggi e le comuni strategie per il futuro. Studi raffinati sulle intenzioni di

voto dei giovani dimostrano che questi non comprendono (giustamente) le divisioni antistoriche. A queste è più sensibile l'elettorato adulto che sub-



isce tuttora il condizionamento delle vicende trascorse della politica italiana e che non è ancora riuscito pienamente a dimenticare rancori e ferite delle polemiche del passato. I fatti concreti sono lì a dimostrare che l'Unità del centrosinistra è un valore aggiunto e che il tutto riesce a raccogliere più voti della somma delle singole parti.

Posso sbagliare, ma ho l'impressione che Francesco Rutelli, da abile politico, abbia fiutato il vento e abbia capito che l'indicazione del voto della Primaria imponesse qualche cambiamento di atteggiamento. La linea che ne è uscita, però, pare contraddittoria. Da un lato, un'imprevista accelerazione nella volontà di giungere al Partito Democratico, dall'altro la riproposizione (pari pari) del simbolo della Margherita al Senato. Come si tengano insieme queste contraddizioni per me resta un mistero. A meno che... Qualcuno affermava che a pensar male si fa peccato ma, di solito, ci si azzecca. Il

Principe Salina, nel Gattopardo, sosteneva la necessità di cambiare tutto affinché nulla cambiasse. Dunque mi è venuto un sospetto. Non sarà che Francesco Rutelli, trovandosi allo scoperto dopo il 16 ottobre, abbia deciso di passare ad altri il cerino acceso? Che approfittando delle divisioni interne ai Ds abbia deciso di spingere sulla formazione del Partito Democratico (ancora lontana a venire), chiedendo da subito l'uscita dei Ds dal Gruppo Socialista Europeo, nella convinzione che all'interno di quel partito sarebbero scoppiate le contraddizioni e che i contrari all'unità "da subito" sarebbero venuti allo scoperto? E' troppo facile riparsi su un fianco dietro un **Fabio Mussi**. Sull'altro, un **Clemente Mastella** che ti può togliere d'impaccio è una garanzia.

Se questo fosse lo spirito, si tratterebbe di una manovra di corto respiro. Ma, lo ripeto, non conosco bene la politica e forse mi sfuggono alcune premesse importanti.

IN BREVE

Berlusconi
"In pensione dopo i 70 anni"

Oggi è possibile "lavorare di più e più a lungo" e per questo "non si vede come non si possa spostare l'età della pensione più in alto" seguendo l'esempio della Germania. Lo ha affermato il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, nel corso del suo intervento al convegno della Federazione Italiana Tabaccai. Il premier ha aggiunto che con il miglioramento delle condizioni di vita oggi anche chi ha 70 anni può ancora lavorare, come dimostra il suo esempio.

A Bologna
Pacco bomba per Cofferati

C'era della polvere pirica e il plico era potenzialmente offensivo. E' quanto si è appreso a proposito della busta recapitata in Comune a Bologna al sindaco Sergio Cofferati e poi disinnescata dagli artificieri. Il contenuto della busta sarebbe stato quello ormai tradizionale della Cooperativa artigiana fuoco e affini che in una lettera alla Repubblica aveva annunciato due ordigni nel parco ducale di Parma e una "ondata" di buste esplosive a Bologna.

Genova
Via al processo ai poliziotti del G8

Al via oggi, nell'aula bunker del Tribunale di Genova, il processo per le violenze nella scuola genovese Diaz durante il G8 del 2001. Imputate 29 persone tra poliziotti e personale medico del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, accusati di falsità ideologica, calunnia, lesioni gravi, violenza privata, danneggiamenti, perquisizioni arbitrarie e percosse. In aula, però, è presente un solo imputato, il dirigente della polizia Di Sarro.

Ponte di Messina
Dell'Utri sapeva dell'appalto?

La gara di appalto per il Ponte di Messina è al centro di una verifica. I Pm di Monza avrebbero intercettato una telefonata tra Paolo Savona, al momento dell'intercettazione presidente di Impregilo, e l'economista Carlo Pelanda. "La gara - avrebbe detto Pelanda a Savona - la vincerà Impregilo". Al telefono Pelanda sostiene di aver saputo da Marcello Dell'Utri del probabile esito della gara per l'appalto più costoso mai assegnato in Italia.

Unione
"E' impossibile abolire i Cpt"

"E' impossibile abolire i centri di permanenza temporanea per immigrati. Se lo facessimo, l'Italia diventerebbe una piattaforma per centinaia di migliaia di clandestini, tra cui non si può escludere si infiltrino anche terroristi". L'ha detto il leader della Margherita Francesco Rutelli. Il candidato premier del centrosinistra alle scorse elezioni si inserisce così a gamba tesa in uno dei tanti punti di discussione nella costruzione del programma dell'Unione.

Val di Susa
Uno sciopero contro la Tav

La Val di Susa si fermerà il 16 novembre per uno sciopero generale contro la Tav (la linea ferroviaria Torino-Lione). Lo ha deciso l'assemblea dei sindaci e dei comitati no-tav, riunitasi a Bussoleno, approvando la proposta dei delegati sindacali di numerose aziende che hanno già raccolto quasi quattromila firme. Intanto la Cgil di Torino ha deciso di non aderire allo sciopero, in quanto non contraria alla realizzazione dell'importante infrastruttura.

Siamo i più flessibili d'Europa, e i diritti dei lavoratori?

Caro Direttore, il 24 ottobre 2005 la legge 30 / 03 (nominata anche legge Biagi) ha compiuto due anni. Nidil-Cgil in collaborazione con l'Arci ha organizzato una protesta contro la precarizzazione nel nostro paese che coinvolge milioni di lavoratori con contratti di collaborazione coordinata continuativa, collaborazioni a progetto, collaborazioni occasionali, associazioni in partecipazione, somministrazioni, liberi professionisti con partita Iva individuali.

Anche il territorio di Cremona, come in tutta Italia, è stato coinvolto in questa mobilitazione con alcune manifestazioni e mostre per caratterizzare l'importanza e sensibilizzare l'attenzione su questo grande problema. Con la collaborazione del Centro Fumetti di Cremona è stata allestita sia nel salone della Cgil e nella sede Arci una mostra di immagini in chiave fumettistica che producono azione di vite precarie all'interno del mondo del lavoro, proseguendo con la proiezione del film "Il Vangelo Secondo Precario" il giorno 7 novembre, alle ore 21, presso la sala

Monteverdi di via Dante a Cremona, con ingresso libero. Il dibattito politico delle ultime settimane ha visto, ancora una volta, il fronteggiarsi di due modelli d'interpretare i problema dell'occupazione in Italia. Da una parte i sostenitori del bisogno di "maggiore flessibilità", dall'altra, i sostenitori di "flessibilità c'è n'è fin troppa". Mi riferisco naturalmente alla flessibilità del lavoro, che per alcuni è considerata il vero nodo da sciogliere; capace, una volta liberato, in grado di far ripartire l'occupazione nel nostro paese, quando invece sappiamo tutti che i veri problemi sono altri e ben più complessi che questo governo non riesce o meglio non vuol vedere. Io sostengo, che il vero problema sia legato, non tanto alla quantità di flessibilità, ma alla capacità di saperla governare. In Italia esistono ormai svariati modi. Sono circa 43 i tipi di contratti che si possono impiegare, oltre a quello tradizionale del tempo indeterminato, ognuno di questi con le proprie articolazioni - se esistono - sia contrattuali sia previdenziali. Questi rapporti, in ogni caso, sono esclusi



dalla rete di protezione sociale, non hanno il diritto all'assistenza e al reddito in caso di malattia, niente liquidazione (tfr). Le pensioni che maturano sono più che simboliche, insomma, non esistono delle tutele in grado di garantire i lavoratori atipici. Purtroppo a mio parere i risultati disastrosi della flessibilità a senso unico e senza regole saranno visibili, anche sulla collettività nei prossimi anni. In futuro non vorrei più sentire parlare come qualche anno fa di "flessibilità buona". Finora la gestione unilaterale della flessibilità è stato sinonimo di "precarietà". E' quindi indispensabile lavorare per poter governare al meglio e insieme la flessibilità in direzione dei diritti dei lavoratori, Nidil-Cgil si adopereranno per arrivare a raggiungere questi importanti risultati dando a tutti i lavoratori uguale dignità e diritti.

Giacomino Casarotti
 Coordinatore Nidil-Cgil

Lo scivolone di Berlusconi

Caro direttore, ecco l'apertura de "L'Unità" del primo novembre: "Gravissimo annuncio di Berlusconi: Bush non vuole Prodi al Governo". Mentre la dichiarazione del portavoce della Casa Bianca recitava "le elezioni italiane sono un problema del popolo italiano", il nostro primo ministro la strumentalizzava (per evidenti scopi elettorali) con la seguente: "Il governo americano teme un cambio di governo in Italia". Invece di cedere a questa pessima esternalizzazione, sarebbe bastato inviare al presidente Bush (ed a tutti gli italiani) una videocassetta col curriculum pubblico del "Professore" per capire l'opportunità di un suo avvicendamento alla guida del Paese. Sarebbe risultata assai più persuasiva di qualsiasi manifesto o dichiarazione volta ad illustrare l'attuazione di buona parte del programma sottoscritto con gli italiani.

Adelmo Nassai

Pirondini e i paladini della legalità

Caro Direttore, Enrico Pirondini, direttore del giornale cremonese più letto, apre il suo editoriale di domenica 30 ottobre, una lettera aperta a Sergio Cofferati, con queste parole: "benvenuto fra noi, paladini della legalità senza se e senza ma". Il noi si riferisce evidentemente ai sostenitori del centro-destra, di cui il Pirondini è confesso e attivo simpatizzante. Non tocca a

noi dell'Italia dei Valori difendere l'opera del Sindaco di Bologna (di cui comunque condividiamo le scelte), lasciamo il compito ad altre menti ed altre forze politiche più direttamente coinvolte. Certo è che stiamo vivendo anni di confusione, politica, ideologica, economica, esistenziale.

La confusione politica emerge, in tutta la sua mesta varietà, nel continuo travaso, da una parte all'altra, di uomini e forze politiche senza fissa dimora, sempre alla ricerca di un posto al sole, sempre pronti a saltare sul carro dei vincitori o presunti tali. Ciò viene a volte convenientemente giustificato con la scomparsa delle ideologie (comunismo, fascismo), ma evidentemente comporta anche la cancellazione degli ideali che non stanno solo alla base delle ideologie, ma soprattutto dei propri personali stili di vita, dei modi di pensare, di quella che potrebbe definirsi etica esistenziale. Con l'aggravante poi che una politica economica (oggi fondamentale in un Paese occidentale e sviluppato) di centro-sinistra ben si distingue da quella proposta dal centro-destra. Sono questi argomenti che meritano ben altro approfondimento e ben altra sede.

Diamo atto al direttore Pirondini di non essere afflitto da simili confusioni: egli era e resta paladino berlusconiano convinto, ed in tale veste si propone quotidianamente con proclami e suggerimenti per gli "infedeli". Ciò che però si chiede ad un responsabile dell'informazione, pure in veste di "supporter", è un minimo di coerenza, di rispetto della storia e della verità: insomma, di etica professio-

nale. Quando si parla di rispetto (sacro) delle regole e della legalità, si dovrebbe spiegare che queste debbano valere per tutti ed in tutti i casi. Occupare indebitamente un edificio, pubblico o privato, è un reato e come tale va censurato. Altrettanto credo valga per coloro che censure già le hanno avute, persino passate in giudicato. Vogliamo fare qualche nome, magari fra i meno conosciuti? Massimo Berruti (Fl) - condanna a 8 mesi, Vito Bonsignore (Fl) - condanna 2 anni, Umberto Bossi (Lega) - 8 mesi, Cirino Pomicino (UDEUR) - 1 anno e 8 mesi, Marcello Dell'Utri (Fl) - 2 anni, Walter De Rigo (Fl) - 1 anno e 4 mesi, Stefano Frigerio (Fl) - 6 anni, Vittorio Sgarbi (ex Fl) - 6 mesi. Meglio fermarci qua. Tutti questi signori, e molti altri ancora e non solo nel centro-destra, siedono oggi in Parlamento Italiano o in quello Europeo. E' questa la legalità che chiede il sig. Pirondini? Abbassare i termini di prescrizione, in un Paese dove i processi vengono ad arte allungati così da renderli inoffensivi, è un segnale di amore per la legalità? Cosa dire poi di falsi dossier, di depenalizzazioni, di condoni, di conflitti d'interesse, di sfacciat favoritismi, ecc? Vogliamo parlarne, magari scriverne? Egr. dott. Pirondini, vuole fare una campagna a favore dell'etica e della moralità? Ci chiami, le daremo la nostra più sincera e fattiva collaborazione. A patto che sia intellettualmente onesta, bipartisan e corretta.

Contrariamente, un sincero invito: si occupi di quello che ai cittadini cremonesi sta maggiormente a cuore, ovvero la vita nella nostra città e nella nostra provincia: gli argomenti certamente non le mancheranno e acquisterà anche maggiore credibilità. La legalità, l'etica, la morale, mi creda, sono argomenti di cui la sua azione politica ha poco da vantarsi.

Italia dei Valori
 Segreteria Provinciale

Finanziaria, basta tagli agli enti locali

Caro Direttore, è in atto una vera e propria campagna

con la quale si tende a dipingere gli Enti locali come fonte di spese inutili e di sprechi. Ma sprechi e dissipatezze, senz'altro presenti in qualche caso a questo livello come a livello regionale e governativo, vanno individuati e combattuti con precisione, non si può colpire l'autonomia locale in generale con simili campagne che sono il contrario della verità ed offendono l'impegno, la serietà ed il senso del dovere di tante persone elette democraticamente per amministrare la propria comunità.

In questi giorni abbiamo fatto una rapida verifica prendendo i bilanci consuntivi 2004 di alcuni Comuni come "campione" del nostro territorio sulle voci di spesa che più frequentemente vengono prese ad esempio di questi presunti "sprechi". Comuni, di colore politico diverso, che vanno da 1.300 a poco più di 5mila abitanti. Ebbene, in questi Comuni la voce "auto blu" (escluse naturalmente le auto direttamente funzionali ad un servizio, come quella per i servizi sociali o dei vigili) incide per lo 0,00 per cento sulle spese correnti. Le "spese di rappresentanza" vanno dallo 0,03 allo 0,5 per cento. Le "spese per la comunicazione" (escluse quelle di legge, come gli avvisi per gli appalti ed i piani urbanistici) dallo 0,00 allo 0,4 per cento. Le "consulenze" (anche qui ovviamente escludendo le progettazioni d'obbligo e simili) dallo 0,00 allo 0,7 per cento. Le indennità per sindaco, assessori e consiglieri vanno dal 1,03 al 2,19 per cento, tenendo conto che molti amministratori devono rinunciare in tutto o in parte ad entrate del loro lavoro. Considerando questi dati, ci sembra davvero che questa campagna, oltre che ingenerosa, sia anche infondata. L'argomento è stato particolarmente enfatizzato in questi giorni di discussione sulla finanziaria per il 2006.

Non ci è possibile entrare in questa breve lettera nel merito delle proposte del governo né di quelle delle Autonomie, lo facciamo con apposite iniziative promosse anche nella nostra provincia. Ci limitiamo a sottolineare comunque che questa finanziaria è pesantissima, tale da incidere negativamente su qualità e quantità della attività dei Comuni, e che i tagli vengono esercitati in modo da ferire l'autonomia delle comunità locali. Infatti il governo non sceglie la strada di concordare rigorosamente con gli Enti Locali di mantenersi nei limiti dati dalle risorse disponibili per concorrere al risanamento della finanza pubblica, cosa che, come ha riconosciuto recentemente la Corte dei Conti, i Comuni in generale già stanno facendo.

Interviene invece unilateralmente e pesantemente nel merito delle scelte autonome degli amministratori locali arrivando a farlo anche con norme che sfiorano l'assurdità. Come quando, per fare un solo esempio, si attribuiscono determinate competenze (es: strade, messa a norme di sicurezza degli edifici scolastici ecc.) e nel contempo si mettono tetti e vincoli tali che impediscono di assolverle. O come quando si impedisce addirittura a Comuni e Provincie di utilizzare risorse proprie di cui già dispongono. La Lega delle Autonomie, come l'Anci e l'Unione delle Provincie, hanno proposto emendamenti che permetterebbero di conseguire il necessario rigore amministrativo senza intaccare servizi di primaria importanza e investimenti indispensabili al rilancio dello sviluppo: sino ad ora senza ottenere risultati, il che, oltre agli amministratori locali, deve preoccupare i cittadini, le imprese e le forze sociali.

Giuseppe Azzoni
Italo Feraboli
 Lega Autonomie locali Cremona



WELFARE
 di Gian Carlo Storti

Dall'Europa all'Italia un autunno di scioperi

Belgio, secondo sciopero nel giro di un mese

Prima di quello del 7 ottobre, erano 12 anni che il paese non si bloccava più per fare pressione sul governo. Nella capitale Bruxelles almeno 70mila persone sono scese in piazza per protestare contro le riforme del sistema pensionistico. Il governo del premier Guy Verhofstadt ha proposto un innalzamento dell'età pensionabile da 58 a 60 anni. Il Belgio ha un tasso di disoccupazione tra i più bassi dell'Unione europea, ma i sindacati hanno respinto la manovra perché andrà a danneggiare i giovani e i senza lavoro. "E' un grave errore impedire a 16.800 persone di andare in pensione mentre ci sono oltre 200mila giovani che non riescono a trovare un impiego. Il governo farebbe meglio a concentrarsi sulla lotta alla disoccupazione anziché attaccare i diritti dei lavoratori". A Bruxelles è stata chiusa la metropolitana. Le ferrovie hanno funzionato regolarmente, gli aeroporti di Liegi e Charleroi sono rimasti chiusi, mentre quello di Bruxelles ha funzionato regolarmente.

Torino-Lione: Valle di Susa verso lo sciopero generale

La Valle di Susa verso lo sciopero generale per protestare contro la costruzione dell'Alta velocità Torino-Lione. Dopo due giorni fitti di manifestazioni no-Tav, nella vallata torinese, la situazione è tornata tranquilla. Niente sit-in né blocchi di statali o ferrovie: solo la protesta degli studenti che nei giorni scorsi non si sono recati in aula, ma si sono radunati in assemblea a Bussolengo.

Il 25 novembre sciopero generale contro la finanziaria

Segnalo volentieri le motivazioni, scritte in un comunicato di Cgil-Cisl-Uil, che argomentano lo sciopero generale del prossimo 25 novembre, "Senza se e senza ma tutti in piazza contro Berlusconi e per una nuova politica di sviluppo". Ecco il testo del volantino che si commenta da solo. "Contro: •Una finanziaria dannosa per lavoratori e pensionati e inutile per lo sviluppo. •L'indiscriminato utilizzo delle cartolarizzazioni a partire da quelle della vendita delle sedi di uffici e enti pubblici. •Le finte coperture che sfasciano la finanza pubblica, peggiorando deficit e debito pubblico, e allontanano drammaticamente la ripresa economica e lo sviluppo. •Qualsiasi forma di condono nuovo o vecchio, esplicito o mascherato. •I tagli a comuni province e regioni che significano riduzione dei servizi ai cittadini. •I tagli alle risorse per le infrastrutture, a partire dal mezzogiorno. •I tagli ai finanziamenti per il mezzogiorno: tagli di 15 miliardi in tre anni delle risorse per cofinanziamento dei progetti europei, tagli agli stanziamenti del fondo per le aree sottosviluppate, tagli agli incentivi alle imprese. •La mancata copertura dei programmi di attuazione dell'agenda di lisbona, compromettendo così la possibilità di sviluppo e competitività della nostra economia. •L'assenza di risorse per gli ammortizzatori sociali. •La riduzione di circa 100mila posti di lavoro precari nella pubblica amministrazione. •Le mancate coperture per il rinnovo dei

contratti pubblici. •I tagli alla cooperazione internazionale, in netto contrasto con gli impegni assunti a livello internazionale in materia di aumento dei fondi a essa destinati. Per: •Una politica fiscale realmente redistributiva che aumenti la tassazione sulle rendite di natura speculativa sia finanziaria che immobiliare. •Una politica delle entrate basata su interventi strutturali e non parziali di lotta all'evasione fiscale, al lavoro sommerso e a tutte le forme di elusione. •La restituzione integrale del fiscal drag sottratto a lavoratori e pensionati. •Una politica di rafforzamento del potere di acquisto dei salari e pensioni, anche mediante la riduzione del carico fiscale sulle buste paga e la redistribuzione di una quota della ricchezza prodotta a favore delle pensioni. •La valorizzazione della previdenza complementare non come speculazione per gruppi economico-finanziari ma come fattore di incremento del reddito pensionistico a favore delle nuove generazioni. •Una politica di controllo dei prezzi e tariffe anche attraverso una tassazione straordinaria degli utili delle società petrolifere da trasferire in riduzione delle tariffe e delle accise, nonché mediante la predisposizione di strumenti di monitoraggio e contrasto verso aumenti speculativi ed ingiustificati. •Una politica industriale fondata sui fattori di qualità dello sviluppo che incentivi le imprese, promuova ricerca innovazione e sviluppo. •L'incremento delle risorse per il finanziamento degli ammortizzatori sociali, prevedendo anche coperture per l'estensione a settori e imprese escluse dal regime generale e risorse per i lavori socialmente utili. •Una nuova centralità economica e produttiva del mezzogiorno, attraverso adeguati finanziamenti ai programmi infrastrutturali e di sviluppo, valorizzando anche interventi basati sulla fiscalità. •Una reale attuazione delle priorità previste nell'agenda di lisbona a partire dalla scuola e dalla formazione quali centrali e indispensabili fattori di sviluppo della dignità e della qualità del lavoro. •I rinnovi dei contratti pubblici e la stabilizzazione dell'occupazione precaria. •Il rafforzamento e la qualificazione del welfare, vicino alle nuove domande sociali, attraverso l'attuazione di forti politiche sociali e abitative, finalizzate al contrasto di tutte le forme di povertà e di esclusione sociale. •Un incremento del finanziamento del fondo sanitario nazionale onde garantire in maniera concreta ed uniforme i Lea (livelli essenziali di assistenza) su tutto il territorio nazionale. •L'adeguato rifinanziamento del fondo per le politiche sociali finalizzato ai livelli essenziali delle prestazioni sociali e per l'istituzione del fondo per i non autosufficienti: in questa direzione, mirata e selettiva, vanno utilizzate le pur scarse risorse del fondo sociale, evitando frammentari e dispersivi interventi di carattere elettorale e propagandistico.

storti@welfareitalia.it



Il Caaf Cgil calcola il giusto! Con te tutto l'anno

Ecco il nostro numero blu **Non perdere tempo** telefona e prenotati al nostro Centro

CREMONA

CENTRO SERVIZI CGIL Caaf-Cgil Lombardia

via Mantova, 25 • prenotazioni 0372.453984/5

www.cgilcaafcremona.it • e-mail: csf.cr@caaf.lomb.cgil.it

dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 a 12,30 • dalle 14,30 alle 18,30 sabato: dalle 8,30 alle 11,30

... e nelle altre sedi e recapiti Cgil e Sindacato Pensionati SPI-CGIL di tutta la provincia

▪730 ▪UNICO ▪ICI ▪ISEE ▪fondo affitti ▪Nidil ▪contenzioso ▪Red ▪successioni ▪770

CGIL

CAAF

la tua
tranquillità

www.serviziocgil.lombardia.it

Il 5 e 6 novembre torna la tradizionale manifestazione che ha ormai assunto una dimensione internazionale

Un week-end di dolcezza all'insegna di Sweet Torrone

di Giulia Sapelli

Una festa croccante e profumata, ormai tanto radicata nel territorio quanto nel cuore dei cremonesi. La festa del torrone è ormai una tradizione consolidata in città, e negli ultimi anni, grazie a una trasformazione radicale che ha preso il nome di Sweet Torrone, è anche diventata una vera e propria manifestazione internazionale.

La kermesse si svolge il 5 e il 6 novembre, e con il nome di Sweet torrone è alla sua quarta edizione. Per il 2005, l'avventura organizzativa è stata nuovamente affidata allo staff degli anni passati, che ha creato intorno a Cremona e al torrone un'attenzione crescente sia dei professionisti del settore che degli amanti del prodotto, contando nel 2004 oltre 120mila presenze. Sweet Torrone 2005 si presenterà in modo ancor più ricco con mille ghiotti appuntamenti tutti ispirati alla dolcezza del torrone e all'immaginario della favola. "Un Torrone da favola, una favola di Torrone" sarà, infatti, il leit motiv delle due giornate cremonesi: nei paesi del Nord il 2005 viene festeggiato come bicentenario della nascita di **Hans Christian Andersen**, e così anche Cremona si trasformerà in un luogo dove il torrone avrà scenografie fiabesche.

Tornerà in Piazza Stradivari il classico Sweet Show (5 e 6 novembre), la vetrina commerciale ricca di torroni di tutta Italia e del mondo da assaggiare e acquistare ed in Cor-

Non mancherà il banchetto di Francesco e Bianca Maria

tanti Paesi produttori dell'area mediterranea, che porteranno a Cremona specialità e ricette per introdurre il loro mondo e le loro tradizioni.

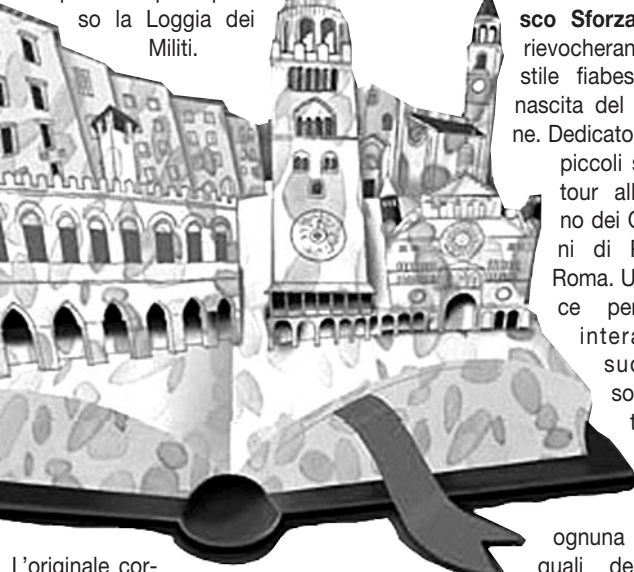
Un calendario di incontri dedicati al torrone, inoltre, animerà la due giorni cremonese. Come "A tutto Torrone: Cremona, la magia della tradizione" che sabato 5 novem-

bre, al Delle Arti Design Hotel, prevede una giornata dedicata al mondo della pasticceria e della ristorazione, con la partecipazione di personaggi di rilievo che proporranno un vero e proprio workshop culinario di interpretazione creativa del torrone. Domenica 6 novembre, invece, presso l'Hotel Impero, una serie di incontri e degustazioni dirette dall'esperta **Monica Meschini**, aperte a tutti coloro che vogliono saperne di più su questo prodotto.

Per festeggiare il torrone e le sue specialità locali, a Cremona si sono date appuntamento le città italiane famose per la loro tradizione sul dolce croccante, che durante l'edizione 2005 fortificheranno ancor di più la rete nazionale. In un'area appositamente allestita e dedicata alle città del Torrone, tali realtà potranno così far conoscere i loro prodotti e il loro territorio. Ma gli incontri con la dolcezza non finiscono qui. Spazio alla creatività con "L'angolo delle favole Sperlari", workshop creativo, che si terrà nella splendida piazza Pace. Un vero e proprio laboratorio dove sarà possibile cimentarsi nella creazione del racconto e costruire così la propria "fiaba di torrone". Per far viaggiare la fantasia, **Chiara Carrer**, una delle più originali e conosciute illustratrici italiane, si esibirà dal vivo

insieme a un cantastorie. Nelle giornate di sabato 5 e domenica 6 Novembre, a partire dalle 10, "L'angolo delle favole Sperlari" aprirà le sue magiche porte al pubblico. Bambini ed adulti potranno iscriversi per partecipare al workshop. Ogni partecipante potrà realizzare la propria fiaba partendo da fogli bianchi e colorati e da fogli con "particolari" disegnati da Chiara Carrer. Ma la creatività passerà anche da piazza del Duomo, dove uno staff di pasticceri, guidato

dalla direzione di Conpait, creerà la prima "Casa delle Fiabe" ispirata al celebre racconto di Hansel e Gretel. La Casa sarà realizzata ed arredata interamente in torrone ed altri dolcissimi "materiali da costruzione". L'opera sarà larga 4,8 metri, lunga 2,4 e alta quasi tre metri. Ritorna poi "Torrone Live", lo spazio dedicato alla produzione dal vivo del torrone: un'intera filiera produttiva sarà così realizzata nelle due giornate di festa, in uno spazio all'aperto presso la Loggia dei Militi.



L'originale cornice del Delle Arti Design Hotel ospiterà la mostra di progetti e prototipi di tagliatorrone sviluppata da tre *industrial designer* coordinati dallo studio Aroundesign di Milano. La mostra, inoltre, sarà anche l'occasione per degustare il

Favole e giochi animeranno le giornate dei bambini

giore elaborato, selezionato da una giuria esperta in materia, potrà essere premiato con 50 Kg di torronei. Inoltre, durante l'evento, gli scritti premiati saranno riprodotti nella "Galleria della Favola": una successione di pannelli allestiti nella Galleria XXV Aprile.

Non potrà mancare la classica e tradizionalissima rievocazione storica: all'interno del Cortile Federico II, un palcoscenico ospiterà i due protagonisti,

Bianca Maria Visconti e Francesco Sforza, che rievocheranno in stile fiabesco la nascita del Torrone. Dedicato ai più piccoli sarà il tour all'interno dei Giardini di Piazza Roma. Un dolce percorso interattivo suddiviso in 3 tappe,

ognuna delle quali dedicata ad una fiaba tradizionale, per giocare e divertirsi immergendosi in un fantastico mondo di torrone ogni volta diverso: "Il sogno del mare" in compagnia de La Sirenetta, "La magia del gusto" con Aladino, e "I tre musicanti di Brema".

Giocoso personaggio di congiunzione all'interno del parco sarà il Grillo parlante. Non mancherà neppure quest'anno il tre-

nino Vergani, con cui sarà fare un tour del centro della città, con stazione ai giardini di piazza Roma. Altra novità sarà invece un circuito di wine-bar e locali notturni, che proporranno un distillato o un vino dolce in abbinamento a degustazioni di torrone, così che gli appassionati potranno godere della vita notturna di Cremona conti-

nuando ad assaporare il dolce croccante. E per chi non vuole rinunciare al piacere di una bella pedalata, un vero e proprio "parco bici", con le due ruote personalizzate e tanto di cestello porta-torrone, sarà messo a disposizione dei visitatori, che potranno partire alla scoperta dei luoghi più suggestivi ubicati subito fuori dal centro storico. Per i turisti che vorranno visitare la città saranno predisposti una serie di itinerari, per apprendere gli aspetti storici, di costume, architettonici ed urbanistici della città di Cremona. A fare da Cicerone saranno le "Piccole Guide" del Laboratorio "Cremona dei Bambini". I percorsi proposti, che quest'anno saranno animati da racconti di leggende e fiabe, sono il risultato di un lavoro di giovanissimi studenti ed insegnanti per proporre un "assaggio" degli itinerari affrontati durante lo scorso anno scolastico.

Una simpatica mostra allestita dai più piccoli nella Sala Mecanti, farà sfoggio di sé presso la sede della Camera di Commercio di Cremona. Nei due giorni di Sweet Torrone, saranno realizzati brevi racconti, disegni, collage, rappresentazioni teatrali, partendo da storie raccontate dai bambini o dalle leggende dei personaggi epici della città. Questo spazio sarà, inoltre, il punto di arrivo degli itinerari delle Piccole Guide, affinché i bambini partecipanti alla visita di Cremona possano concludere la loro giornata trascorrendo ancora

Appuntamenti per tutti i gusti nelle strade del centro

qualche altro giocoso e croccante momento tutti insieme. Torna inoltre Torrone Open Factories, circuito che propone visite guidate all'interno dei luoghi di produzione del torrone e delle principali aziende locali.

"Torrone a Cielo Aperto" sarà invece il titolo di una mostra fotografica per ripercorrere, lungo le vie di Cremona, la storia del torrone cremonese dai primi del '900 ad oggi. Corso Mazzini, corso Campi, corso Garibaldi e via Solferino sa-

ranno così i percorsi artistici da attraversare per un viaggio nel passato a cura di **Danilo Codazzi**. Sempre nell'ambito della fotografia, una raccolta di immagini scattate nell'ambito di manifestazioni del territorio cremonese e non solo, da Sweet Torrone dell'anno passato, alla festa della capoeira, per arrivare al palio di Isola Dovarese, faranno bella mostra di sé nel Cortile Federico II. Fotografie di **Nicola Spotti**, scattate con l'intenzione di ritrarre lo spettacolo di essere, o voler essere, artisti di strada, per immergersi in un fantastico mondo e per tornare ad amare le fiabe.

Una novità saranno i "Mammuttones", direttamente dalla Sardegna. Con le loro maschere scure, le loro vesti fatte di brandelli di pelle, con le loro danze e con i loro campanacci, i Mammuttones porteranno il pubblico nel magico mondo delle tradizioni sarde. E ancora musica e danza a Sweet Torrone 2005 grazie a Concordanze, che presenteranno "Una Favola di danza", spettacolo di danze folcloristiche internazionali, e a Gymnica che presenterà una performance di ginnastica artistica, ritmica ed acrobatica.

E infine, tra fiaba e leggenda, la giornata conclusiva della manifestazione trasporterà gli spettatori in un'atmosfera sognante. Domenica 6 novembre, infatti, il tema di Sweet Torrone 2005 esploderà in una festa di animazioni e spettacoli che proporranno il fil rouge della

fiaba declinato sia nella ultimazione dell'opera di pasticceria della casa che in un originale spettacolo ispirato all'acqua.

Sempre nell'ambito della gastronomia locale, nel frattempo ha preso il via la serie di appuntamenti con "Le strade del gusto", che propone il "Festival del gusto d'autunno", la rassegna gastronomica che si concluderà a fine novembre, con la "Giornata delle carni e del Gran Bollito", che si terrà il 26 e 27 novembre.

CAVALLI MACCHINE EDILI
• VENDITA
• ASSISTENZA
• NOLEGGIO
BINANUOVA (CR) - Via Matteotti, 33 - tel. 0372/844331 fax 0372/844439 E-mail: cavalligru@tin.it

3 MULTIBEAM LASER IN UN UNICO STRUMENTO

**PIANI ORIZZONTALI
ALLINEAMENTI E
PIANI VERTICALI**

**SQUADRI FACILI
COME NON MAI**

**TRE FUNZIONI
UN SOLO
PICCOLO
PREZZO**

DISTRIBUTORI AUTOMATICI
GEDAC
SERVIZIO di RISTORO

via Calciati, 4/D - Cremona
tel. 0372.433207 • fax 0372.454880
www.paginegialle.it/gedac-snc
gedac@tin.it

prenditi un momento di ristoro!

E' ripreso nell'aula della Corte d'Assise del Tribunale di Cremona il processo nei confronti di **Mourad Trabelsi**, **Nourredine Drissi**, **Abdelkader Laagoub**, **Faical Boughanemi**, **Khalid Khamlic** e **Ahmed El Bouhali**, quest'ultimo latitante, tutti componenti della presunta cellula islamica cremonese accusati di terrorismo internazionale di matrice islamica. Nell'ultima udienza,

Rafik: "Sono un innocente che soffre"

chiamati come testimoni, si sono presentati, tranne **Romdhane Ben Khir**, che non è stato rintracciato, i tre islamici che il 13 luglio erano stati giudicati a Brescia con rito abbreviato: l'ex imam itinerante **Mohamed Rafik**, con-

dannato per terrorismo internazionale alla pena di 4 anni e 8 mesi, **Kamel Hamroui**, 3 anni e 4 mesi, per lo stesso motivo e **Najib Rouass**, 39 anni, marocchino residente nel bergamasco, condannato a 1 anno e 4 mesi, pena so-

spesa, per istigazione alla violenza per motivi religiosi. Romdhane Ben Khir era invece stato assolto. Kamel Hamroui e Najib Rouass si sono avvalsi della facoltà di non rispondere, mentre Rafik, affiancato da un interprete, ha risposto

alle domande del Pm Roberto di Martino. L'ex imam di Firenze, che tra l'altro ha ammesso che dal 1998 al 2001 alla moschea di Firenze avveniva una raccolta di fondi a favore dei mujaheddin, si è definito "un innocente che sen-

te la sofferenza dell'ingiustizia". Nella prossima udienza, aggiornata al 9 novembre, verrà sentita la testimonianza di **Chokri Zouaoui**, il pentito che rivelò agli investigatori il progetto di attentati al Duomo di Cremona e alla metropolitana di Milano. Per il procuratore aggiunto è anche una delle prove più importanti del teorema accusatorio contro i sei islamici imputati. (s.p.)

La replica di Cinzia Zampini (SinCobas) al vicepresidente Gian Carlo Storti Cremona Solidale, tensioni sindacali

di Laura Bosio

"E' una leggenda metropolitana quella secondo cui il sindacato di base assume le posizioni dell'azienda". **Cinzia Zampini (nella foto)**, segretario provinciale dei Sin.Cobas, replica così al vicepresidente e delegato alle relazioni sociali e sindacali dell'Azienda Cremona Solidale, **Gian Carlo Storti**, intervistato dal Piccolo una settimana fa. "Bisogna sfatare il mito - continua Zampini - che noi assumiamo posizioni contrarie a quelle degli altri sindacati per partito preso".

Ma qual è la vostra posizione nei confronti di Cremona Solidale?

Guardando alla storia degli ultimi due anni, con la nuova gestione posso dire che non abbiamo avuto molti motivi per schierarci contro il Consiglio di amministrazione. Prima vi erano problemi gravi, reparti mezzi vuoti, personale sguarnito. Negli ultimi tempi, invece, con la trasformazione dell'Rsa in azienda, sono stati fatti numerosi passi avanti.

Ad esempio?

Innanzitutto vedo con piacere che l'azienda non è diventata privata, e questo anche grazie alle nostre battaglie sindacali. Poi i posti letto sono sempre pieni, l'organico è aumentato, e ci sono una cinquantina di persone con contratti a tempo determinato che ruotano attorno all'azienda, un po' in sostituzione di assenze temporanee, un po' a rinforzo dell'organico. E' anche positivo che si sia scelto questo tipo di contratto, che per il dipendente è sicuramente migliore rispetto a una collaborazione.

Una serie di miglioramenti che sono merito anche dell'intensa attività dei sindacati...

Noi, come sindacato di base, che rappresenta tra l'altro 48 dipendenti, abbiamo combattuto fin dall'inizio perché i premi di produttività fossero utilizzati per i passaggi di carriera anziché, come veniva fatto in



precedenza, per una maggiorazione dell'importo in busta paga. La maggiorazione, infatti, era temporanea, mentre una promozione è patrimonio che rimane nel tempo e che incide poi su tutta la vita professionale del lavoratore. Quest'anno l'80-90 per cento del fondo è stato utilizzato in quel modo, così buona parte dei dipendenti avrà uno scatto di carriera. Inizialmente, quando avevamo lanciato la proposta alcuni anni fa, gli altri sindacati non erano d'accordo, mentre ora anche loro si sono adeguati.

I vostri rapporti con le altre organizzazioni sindacali come sono?

La situazione è un po' turbolenta. Gli altri sindacati ci considerano vicini al Cda. Il dialogo è difficile, e di conseguenza la difficoltà è anche nell'avere relazioni sindacali serene.

E dal punto di vista dell'Rsu?

L'Rsu ha perso parte del suo ruolo. Innanzitutto non è stata capace di dotarsi di un proprio regolamento interno. Poi non vengono organizzate le riunioni, se non all'ultimo momento, e manca la collegialità. La si-

tuazione è talmente pesante che i due rappresentanti del sindacato di base si sono dimessi a fine settembre, e sono stati sostituiti da altri due.

Per quali motivi si sono dimessi?

Perché c'è un clima molto pesante, che non riuscivano più a reggere: o erano d'accordo con quanto decidono i confederati, o venivano zittiti e accusati di parlare a titolo personale.

Ma di preciso in cosa non vi trovate in sintonia con gli altri sindacati?

Noi ci impegniamo di più sui grandi problemi, mentre il tavolo sindacale ultimamente ha perso tempo su problemi spiccioli, che dovrebbero avere altre sedi di discussione. Si dovrebbe invece discutere di cose importanti. La nostra posizione viene spesso strumentalizzata dai confederati. Ma noi puntiamo su orizzonti più ampi di quelli che possono essere i rapporti con Cgil e Cisl. Il nostro compito ce lo giochiamo fino in fondo sulle grandi problematiche.

Lei dice che non siete d'accordo in toto con le posizioni dell'azienda. Quali sono, allora, i punti di disaccordo?

Ci sono alcune questioni che ci stanno a cuore. Innanzitutto la sorte dei 50 lavoratori a tempo determinato. Noi vorremmo che fossero assunti a tempo indeterminato entro il 2006. Invece pare che per ora solo un terzo di questo personale "provvisorio" passerà in ruolo. Su questo punto ci batteremo con il Cda. Altro elemento è la questione dei carichi di lavoro. Se è vero che le nostre strutture diventano sempre più luoghi in cui vengono accolte persone gravemente non autosufficienti, è anche vero che in questo modo aumenta il carico di lavoro per il personale. Dunque è necessario che venga aumentato e rinforzato, soprattutto a fronte di una richiesta, da parte dell'Asl, di standard qualitativi sempre più elevati. Standard che sono possibili solo con il rafforzamento dell'organico.

Come pensate di muovervi?

In questi giorni è in programma un incontro con la Cda, in sede di tavolo di consultazione, ed esporremo lì la nostra posizione. Purtroppo non possiamo affrontare questa cosa insieme alle altre associazioni sindacali, che ci rifiutano. Non essendo firmatari del contratto nazionale, non possiamo accedere al tavolo delle trattative con gli altri sindacati, e questa già ci sembra una legge ingiusta e non democratica. Però a quello di consultazione potremmo benissimo partecipare, se non fosse, appunto, che le altre realtà sindacali ci estromettono, costringendoci a ricorrere a consultazioni a parte.

Altri obiettivi per il prossimo futuro?

Continueremo le nostre battaglie, senza alcun dubbio. A giorni, intanto, dovremmo uscire con il nuovo numero del nostro periodico bimestrale di informazione interna, in cui spiegheremo i motivi delle dimissioni dall'Rsu dei nostri delegati.



GRAFICA ■ WEB DESIGN DATA BASE ■ MULTIMEDIA



OFFERTA WEB SITE SMALL : REGISTRAZIONE DOMINIO + 4 CASELLE E-MAIL + SPAZIO WEB ILLIMITATO + HOME PAGE STATICA + 5 PAGINE DI COLLEGAMENTO = 299 €

OFFERTA WEB SITE MEDIUM : REGISTRAZIONE DOMINIO + 4 CASELLE E-MAIL + SPAZIO WEB ILLIMITATO + HOME PAGE ANIMATA + 10 PAGINE DI COLLEGAMENTO + PAGINA WEB MODULO INFORMAZIONI + REGISTRAZIONE NEI MAGGIORI MOTORI DI RICERCA = 599 €

OFFERTA WEB SITE BIG : REGISTRAZIONE DOMINIO + CASELLE E-MAIL E SPAZIO WEB ILLIMITATO + HOME PAGE ANIMATA + PAGINE DI COLLEGAMENTO ILLIMITATE + PAGINA WEB MODULO INFORMAZIONI + REGISTRAZIONE NEI MAGGIORI MOTORI DI RICERCA = 799 €

*TUTTI I PREZZI SONO I.V.A (20%) ESCLUSA

Via Beltrami n° 16 - 26100 CREMONA - Tel. 349 8163675 - info@segnaisoft.com

Lunedì 7 novembre, alle 21, in occasione della “Giornata nazionale di lotta alla precarietà” per i diritti dei lavoratori precari, dei giovani e dei migranti, al teatro Monteverdi di via Dante 147, Arci Cremona e Cgil presenteranno in anteprima nazionale contemporanea il film “Il Vangelo secondo Precario - Storie di ordinaria flessibilità”. Il film, diretto da **Obino**,

“Il Vangelo secondo Precario” al Monteverdi

ha la particolarità di essere prodotto “dal basso”, ossia con il sostegno diretto e indipendente di persone e reti sociali. Grazie alle tecnologie digitali al giorno d'oggi è possibile girare un film con costi piuttosto bassi,

senza la mediazione dell'industria cinematografica. Così questo film vuole raccontare, in modo molto semplice, la quotidiana lotta per la sopravvivenza, dove tutti si sentono precari, dal lavoratore atipico al piccolo im-

prenditore. Il dramma della precarietà appare in chiave ironica, tagliente e anti-ideologica, lasciando la ferma convinzione che esiste una via d'uscita. Ma cosa significa “film prodotto dal basso”? Questa pellicola si ba-

sa sulla possibilità di creare una massa critica di interesse e risorse attorno a un progetto, tale da trasformare lo stesso in un prodotto capace di competere sul mercato. In sostanza, un film di questo tipo, per

essere realizzato, ha bisogno di un budget minimo di 30 euro: una bazzecola, se confrontati alle cifre che richiedono le grandi produzioni cinematografiche. Dunque, il metodo da adottare è di far sottoscrivere tale film al proprio pubblico, chiedendone preventivamente l'acquisto, in modo da recuperare il budget necessario per realizzarlo.

Confortini, segretario di Rifondazione, incalza gli alleati sulle infrastrutture “Da Torchio vogliamo coerenza”

di Simone Ramella

“**Cofferati?** Il suo intervento mi è sembrato totalmente fuori fase. La scelta di affrontare i problemi a valle senza considerare i problemi che stanno a monte di certi fenomeni non mi ha mai convinto. Con l'ordine del giorno che ha presentato in consiglio comunale, però, mi sembra che abbia già fatto qualche passo indietro, perché riconosce la necessità di una vera politica sociale di integrazione. Dai tempi del G8 di Genova, quando Cofferati da segretario della Cgil decise di non partecipare con il sindacato alla manifestazione di chi reclamava un altro modello di sviluppo, ho l'impressione che sia sempre in ritardo nel riconoscere determinate dinamiche sociali”.

Gianmario Confortini, ex sindacalista della Fiom e attuale segretario della federazione cremonese di

quindi, è andato al di là dei consensi ottenuti da Rifondazione. Cosa che invece non è avvenuta per gli altri candidati di partito, che sono usciti tutti molto ridimensionati anche rispetto alla loro base di partenza. Bertinotti, insomma, è stato l'unico che è riuscito a reggere il confronto con **Prodi**, che pure ha vinto in modo inequivoco. Molti, infatti, hanno interpretato il voto delle primarie in chiave anti-Berlusconi.

Le primarie dell'Unione hanno inciso con l'approvazione da parte della Camera della riforma della legge elettorale, con il ritorno al proporzionale. Una novità che sta provocando degli scossoni anche a livello locale, vedi l'ipotesi di una

“Super-Margherita” attraverso la fusione di Lista Torchio e Margherita.

Questa riforma inevitabilmente porta a esaltare il ruolo delle singole

e i Comunisti italiani, ma anche una parte della sinistra Ds, che non gradisce l'idea del nuovo partito democratico, che non ha più neanche i connotati della socialdemocrazia. Non mi convincono, però, le scorciatoie di tipo organizzativo. Quello che serve è soprattutto un processo di coinvolgimento delle persone dal basso, attraverso un rapporto con i movimenti, le associazioni e i sindacati che operano a livello locale e che possono diventare parte di questo cantiere di sinistra alternativa.

Intanto da poco più di un anno fate parte della maggioranza sia in Provincia che in Comune. Che giudizio dà di

damentale per produrre una crescita. Questa crescita, però, deve anche essere compatibile con il nostro contesto ambientale. Viviamo, infatti, in un territorio che non possiamo pensare di depauperare in modo irreversibile, riproducendo un modello di sviluppo che è vecchio e si è dimostrato inefficace.

E' per questo che vi siete opposti all'idea di costruire nuove autostrade e centrali per produrre energia?

Certo. La nostra opposizione a questi progetti nasce dal rifiuto di un modello di sviluppo che si vuole perpetuare, ma che è incompatibile con l'ambiente e non risponde neppure alla necessità di rivitalizzare il nostro tessuto economico e sociale. Essere riusciti a contrastare, insie-

Terzo Ponte. Così facendo, però, vengono meno anche a quello che è un impegno programmatico, perché il programma che abbiamo condiviso sia in Provincia che in Comune parla di priorità al trasporto merci sulle ferrovie e al trasporto fluviale, e di messa in sicurezza della rete stradale esistente. Sono queste le priorità cui secondo noi vanno consegnate le poche risorse disponibili. Se ci sono risorse, come si ipotizza, insufficienti a costruire le autostrade, che porterebbero quindi ad aprire cantieri per poi doverli chiudere per mancanza di fondi, dobbiamo accantonare queste opere inutili, costose dal punto di vista ambientale e non risolutive del sistema dei trasporti locali, che grava già troppo sulla gomma.

Da questo punto di vista nella nostra provincia siamo in una condizione che è perfino peggiore di quella nazionale. Mentre a livello nazionale, infatti, il 70 per cento del trasporto avviene su gomma, da noi questa percentuale supera l'80 per cento.

Le nuove infrastrutture proposte, come il raccordo autostradale del Terzo Ponte, la Ti-Bre e la Cremona-Mantova, spesso però vengono inserite all'interno di un modello di trasporto intermodale, che comprende anche gomma, ferro e acqua.

La verità è che con queste opere non produrremmo un sistema di intermodalità. Si parla sempre della necessità di integrarci con una rete europea dei trasporti, ma questa rete in realtà prevede prima di tutto il rafforzamento del trasporto su ferrovia. Insomma, se vogliamo davvero rilanciare lo sviluppo intermodale, dobbiamo investire sulle ferrovie. Se la Regione mette a disposizione cento milioni di euro per l'autostrada Cremona-Mantova, che sono insufficienti per costruirla visto che il costo totale dovrebbe aggirarsi intorno ai 700 milioni, perché non dirottare sul miglioramento della rete stradale provinciale e sulle ferrovie locali? Così facendo saremmo in grado di rafforzare sia la tratta ferroviaria Mantova-Cremona-Codogno-Milano, sia quella Cremona-Crema-Treviglio-

Milano, arrivando ad avere finalmente un sistema ferroviario efficiente, con ricadute positive per il trasporto passeggeri, ma anche per i pendolari. Questa è la politica che siamo convinti debba essere perseguita, e per questo ci battiamo e ci batteremo dentro le nostre amministrazioni locali.

Il ragionamento è chiaro, ma resta l'impressione che la vostra sia una posizione minoritaria all'interno di Comune e Provincia.

C'è una grande contraddizione di fondo: da una parte ci sono documenti dell'Unione che affermano in modo inequivoco la necessità di spostare il trasporto dalla gomma alle ferrovie e al fiume, poi a livello locale continua a prevalere la logica delle grandi opere.

Ovvero la stessa politica portata avanti dalla Legge Obiettivo di Berlusconi e del ministro **Lunardi**, che riproduce un modello di sviluppo inquinante, che

non è né efficace né competitivo, perché punta su un modello ormai superato nei paesi a maggior sviluppo. In Svizzera, per esempio, una legge prevede entro dieci anni il trasporto di tutte le merci su ferrovia.

Che cosa chiedete, quindi, ai vostri alleati?

Coerenza, anche perché il programma sulla cui base è stato eletto **Torchio** queste cose le dice, basta consultare il capitolo sul trasporto. Finora, invece, si è fatto troppo poco, con il rischio, appunto, di favorire progetti che hanno alle spalle altri interessi. E' il caso, per esempio, di Autostrade Centropadane, una società a capitale pubblico che però agisce con una logica totalmente privata, che non coincide con gli interessi del nostro territorio.

E in concreto come intendete portare avanti le vostre rivendicazioni? Dei passaggi ci sono. Ad esempio il prossimo consiglio provinciale discuterà della bretella del Terzo Ponte. Lì verificheremo se nell'Unione c'è questa consapevolezza o se invece prevale l'appoggio di interessi privati e particolari, che dal nostro punto di vista non devono avere la meglio sugli obblighi di programmazione pubblica.



questo primo scorcio di legislatura?

Il bilancio per ora è interlocutorio. Siamo cioè di fronte a una situazione che deve essere ancora sviluppata. La nostra vera sfida, come Unione, deve essere quella di tenere insieme il risanamento economico con un risanamento di tipo sociale. E' una sfida che vale per noi qui a Cremona come per un eventuale futuro governo Prodi. La politica di risanamento economico deve essere accompagnata da una ridistribuzione del reddito, che è fon-

me ai Verdi, la costruzione della centrale turbogas, ha portato alla costruzione di un piano provinciale di produzione energetica mirato sulla produzione da fonti alternative, utilizzando anche l'agricoltura.

Nel centrosinistra, però, si ha l'impressione che su questi temi la vostra sia una posizione isolata...

E' vero, ci sono forze anche dentro l'Unione cremonese che continuano a favorire un modello di sviluppo basato su infrastrutture pesanti come le autostrade o l'ipotesi di bretella del

IMMAGINE

M O D A

ABBIGLIAMENTO GIOVANE,
UOMO E DONNA

IN OCCASIONE DEL "SALONE DELLO STUDENTE"
PRESENTANDO IL BIGLIETTO DELLA FIERA
AVRAI DIRITTO AD UNO SCONTO DEL 10%

• COLLEZIONE AUTUNNO/INVERNO 2005/2006 •

VIA BRESCIA, 137 - CREMONA - TEL. 0372 43.52.25

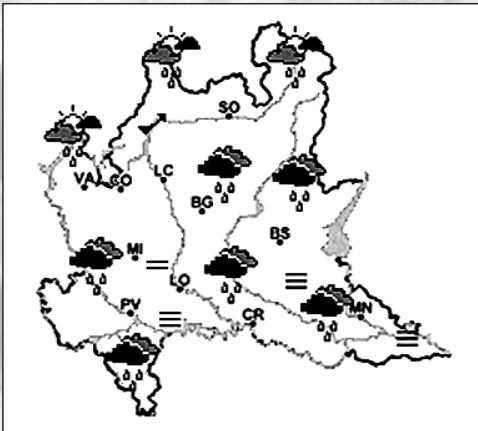
METEO WEEK-END

TEMPERATURE MASSIME PREVISTE IN LOMBARDIA

Città	Sabato	Domenica	Lunedì
Bergamo	13	14	14
Brescia	13	13	13
Como	13	10	10
CREMONA	14	13	13
Lecco	13	12	12
Lodi	13	14	14
Mantova	13	13	13
Milano	14	14	13
Pavia	14	14	14
Sondrio	15	6	8
Varese	12	12	11

SABATO 5 NOVEMBRE 2005

DOMENICA 6 NOVEMBRE 2005



Stato del cielo: ovunque da molto nuvoloso a coperto. **Precipitazioni:** ovunque deboli diffuse. **Zero termico:** in lieve abbassamento attorno a 2700 metri. **Venti:** in pianura da deboli a moderati orientali, in montagna da forti da sudovest a moderati da ovest.



Stato del cielo: sulle Alpi da poco nuvoloso a nuvoloso, altrove da nuvoloso a molto nuvoloso per nubi medio basse. **Precipitazioni:** deboli residue su pianura e Oltrepò. **Zero termico:** in risalita attorno a 2900 metri. **Venti:** in pianura deboli orientali, in montagna deboli occidentali.

A Cremona e dintorni...

FINO AL 3 NOVEMBRE 2005

FIERA AUTUNNALE DEL LIBRO

Galleria XXV Aprile CREMONA
Bancarelle con esposizione di libri di tutti i generi letterari a prezzo promozionale ORARIO: feriali 9.00/21.00-prefestivi e festivi 9.00/23.00 PREZZO: ingresso libero INFORMAZIONI: Comune-UfficioCommercio tel.0372 4071

FINO AL 5 FEBBRAIO 2006

TESORI DI CAPODIMONTE

Via Ugolani Dati, 4 (Museo Civico Ala Ponzone)
CREMONA Organizzato da: APIC
DIPINTI, DISEGNI E PORCELLANE DAL MUSEO DI CAPODIMONTE
ORARIO: fer.9/19-fest.10/19-chiuso
lunedì-Natale-l°gennaio
PREZZO: Euro 9,00
INFORMAZIONI: APIC
Tel. 0372 31222 - 0372 461026

4 NOVEMBRE 2005

STAGIONE DI MUSICA, PROSA, DANZA 2005/2006

Via Cairoli, 53 (Teatro Comunale)
CASALMAGGIORE
Organizzato da: Teatro Comunale
BEPPE BARRA IN CONCERTO
Concerto-spettacolo con band guidata da Lino Cannavacciuolo al violino
ORARIO: ore 21.00
INFORMAZIONI:
Teatro Comunale tel. 0375 284411 - 0375 200434

FINO AL 13 NOVEMBRE 2005

FOTOGRAFIE CREMONESI

Piazza Sant' Angelo (Centro Culturale San Vitale)
CREMONA
Organizzato da:
Gruppo Fotografico Beltrami/Vacchelli
Mostra retrospettiva dedicata ai fotografi operanti a Cremona
Tra otto e novecento. A cura del Gruppo Fotografico Beltrami-Vacchelli.
ORARIO: ore 9.00/13.00 - 15.00/19.00
PREZZO: ingresso libero
INFORMAZIONI: Gruppo Fotografico Beltrami Vacchelli - Via Palestro, 35 - tel. 0372 20216

6 NOVEMBRE 2005

APERITIVO CON L'OPERA

Piazza Pace (Hotel Impero) CREMONA
Organizzato da: Fondazione Teatro Ponchielli
GUIDA ALL' ASCOLTO DI
"I CAPULETI E MONTECCHI" E APERITIVO
ORARIO: ore 11.00
PREZZO: ingresso libero
INFORMAZIONI: Teatro Ponchielli
tel. 0372 022010

6 NOVEMBRE 2005

CONCERTO DI CANTO GREGORIANO

Piazza del Comune (Cattedrale)
CREMONA
Diretto da Fulvio Rampi
PREZZO: ingresso libero

CURIOSANDO...



Giovedì mattina il sindaco Gian Carlo Corada, accompagnato dal presidente del Consiglio Comunale Mauro Fanti e da Andrea Mosconi, Conservatore dei Beni Liutari, ha ritirato dalla Casa d'Asta Sotheby's di Londra il violino Vesuvius di Stradivari, lasciato in eredità al Comune di Cremona dal Maestro Remo Lauricella. La delegazione cremonese era accompagnata da Charles Beare, noto esperto del settore e cittadino onorario di Cremona.

VIABILITA'



Via Guarneri del Gesù: divieto di sosta e fermata con rimozione forzata ore 00,00-24,00 su entrambi i lati per l'intero percorso compresi gli autorizzati; divieto di circolazione veicolare ore 00,00-24,00 con sbarramento fisso ed inamovibile del tratto interessato dai lavori; i residenti del tratto compreso fra l'incrocio con corso Campi ed il civico n° 5 18 dovranno accedere e defluire in doppio senso esclusivamente da corso Campi, unitamente ai mezzi dell'impresa esecutrice dei lavori. Temporanea revoca del divieto di circolazione veicolare in corrispondenza dell'area taxi ore 00,00-24,00.

Piazza Roma sud corso Cavour incrocio con la corsia riservata al percorso alternativo: istituzione del divieto di accesso per tutti i veicoli. L'intero tratto attualmente destinato all'area taxi sarà suddiviso in due corsie parallele. Corso Cavour lato Galleria XXV Aprile: divieto di sosta e fermata con rimozione forzata ore 00,00-24,00 compresi gli autorizzati per un tratto 20 metri riservato esclusivamente ai taxi.

Corso Matteotti, fino al 13 agosto, sarà interessato da lavori stradali che saranno attuati per conto di AEM Cremona S.p.A., nel tratto compreso tra Piazza Libertà e via Pallavicino, per la realizzazione dello scavo di attraversamento di via Pallavicino in due tempi, così da garantire la circolazione veicolare. Per limitare i disagi ed i pericoli per la circolazione stradale saranno adottati i seguenti provvedimenti:

Via Dante Alighieri sarà interessata da lavori stra-

dali che saranno attuati per conto di A.E.M. S.p.A., che provvederà al rifacimento dei sottoservizi nel tratto compreso tra piazza Libertà e via Magazzini Generali.

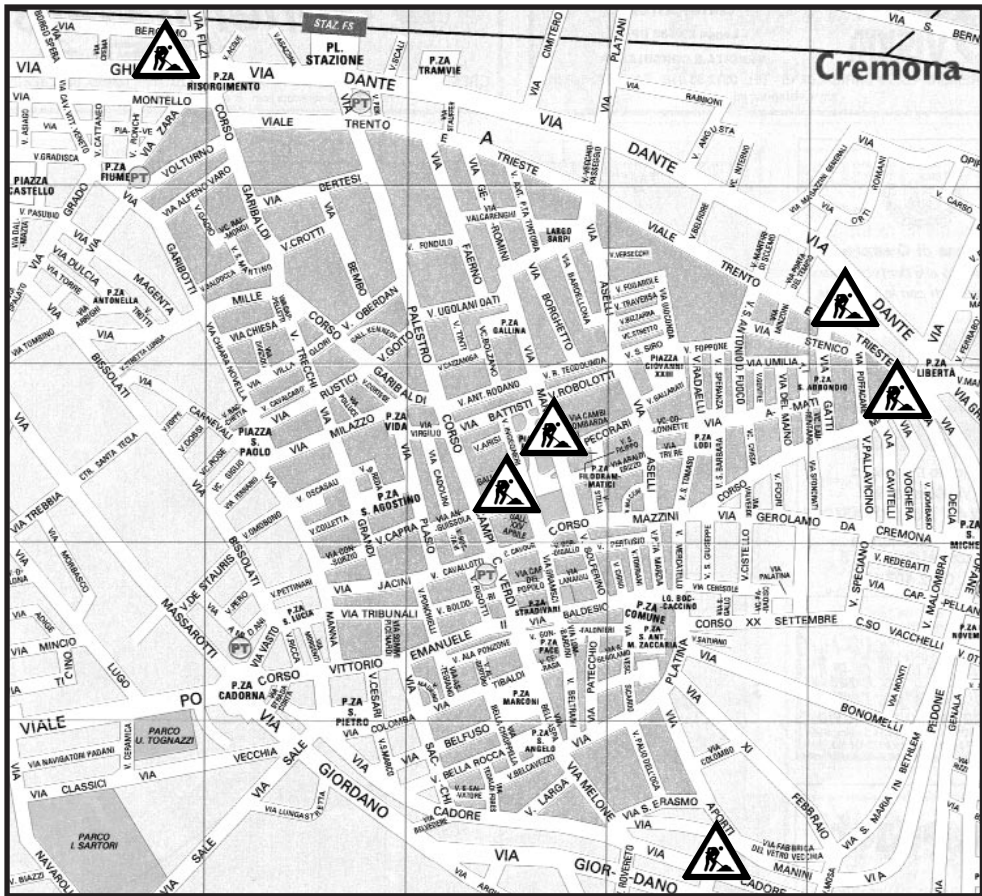
I lavori inizieranno lunedì 26 settembre e si protrarranno sino al 25 novembre, riprenderanno il 30 gennaio 2006 per concludersi entro il 31 maggio 2006.

I lavori verranno sospesi dal 26 novembre 2005 al giorno 30 gennaio 2006 in concomitanza con il periodo delle festività natalizie. I lavori richiedono la chiusura completa della semicarreggiata nord e l'adozione di alcuni impegnativi provvedimenti sulla circolazione:

- istituzione di senso unico in via Dante con direzione da piazza Libertà a piazza Risorgimento nel tratto compreso dalla piazza d'ingresso a via Magazzini Generali;
- istituzione di senso unico in viale Trento e Trieste nel tratto da via Porta del Tempio a piazza Libertà con direzione opposta a via Dante;
- senso unico di marcia in via Porta del Tempio con direzione da via Dante a viale Trento e Trieste;
- obbligo di svolta a destra in via Dante con direzione piazza Libertà in via Martiri di Sclemo;
- divieto di circolazione eccetto accesso alle proprietà laterali in via Tofane, con obbligo di conversione in via Decia e chiusura fisica dell'incrocio con piazza Libertà.

PRIMA FASE

Tratto da Piazza Libertà a via Orti Romani



Chiusura della SP 3 al raccordo con la SP ex SS 10

Fino a conclusione dei lavori Va risistemata una banchina chiusura della SP n° 3 "Montanara - Gabbioneta" in corrispondenza dell'immissione dalla SP CR ex SS n° 10 "Padana Inferiore" lato Mantova e la posa della relativa segnaletica temporanea, e istituzione della direzione obbligatoria diritto per i veicoli percorrenti la SP CR ex SS n°10 "Padana Inferiore" corsia SX all'approssimarsi dell'intersezione con la SP n°. 3 " Montanara - Gabbioneta", dalla data odierna all'ultimazione dei lavori di messa in sicurezza della circolazione. Il provvedimento si rende necessario per eseguire gli interventi manutentivi dopo il cedimento della banchina e di parte della carreggiata stradale della SP n°. 3 "Montanara - Gabbioneta" in corrispondenza dell'immissione dalla SP CR ex SS n°. 10 "Padana Inf." lato Mantova.

Rallentamento, lungo la Paulese, sul viadotto del Serio

Via Eridano (tangenziale urbana), dal 4 luglio al 15 ottobre, sarà interessata dalla chiusura alla circolazione veicolare, causa lavori di costruzione di nuovo ponte sulla Via Sesto, nel tratto compreso tra la roatoria Castelleone/Seminario (esclusa) ed il sottopasso ferroviario della linea Cremona/Milano (fatti salvi i punti di innesto e disinnesco dei due raccordi provvisori in rilevato di collegamento posti a lato tangenziale).

SCOUTING PROMUOVE

**VOLTI NUOVI
ATTRICI/TORI
MODELLE/I
CANTANTI**

anche inesperti, ma interessati a

**PUBBLICITÀ-CINEMA-TELEVISIONE
MODA - MUSICA**

Per partecipare alle
selezioni telefona al

NUMERO VERDE
800-979035

www.scoutingweb.it

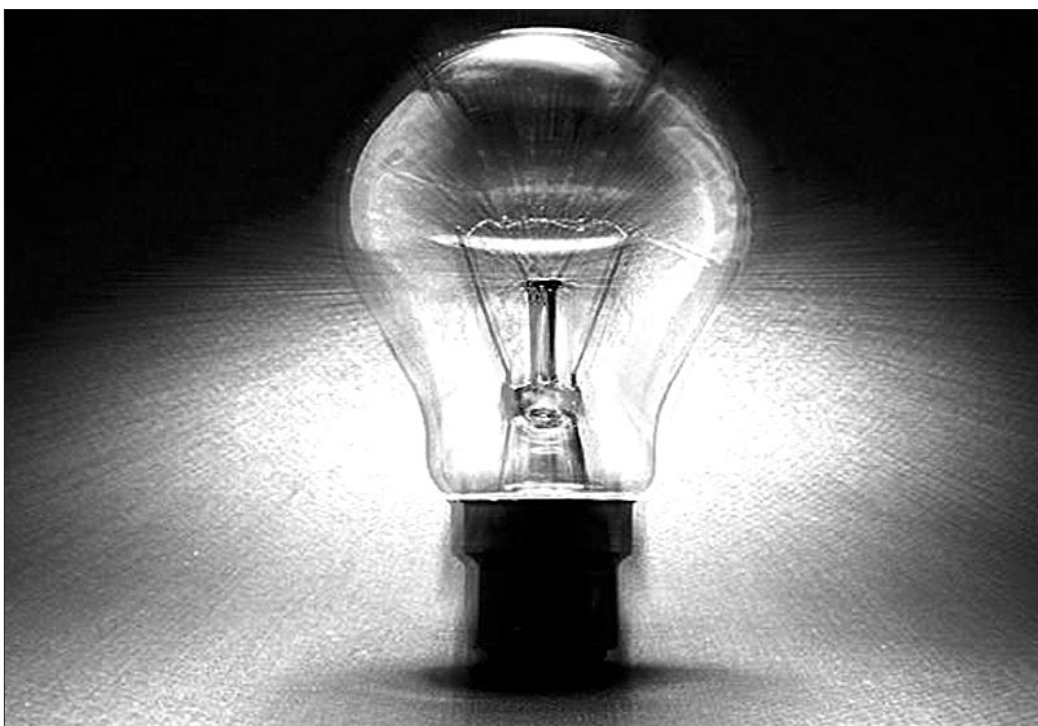
Nell'ambito della campagna "Piccola Grande Italia" sostituite le lampadine energivore Sono 18 i nostri Comuni eco-illuminati

di Laura Bosio

Sono 18 i Comuni "eco-illuminati" della nostra provincia. Si tratta di quei Comuni che hanno sostituito le lampadine classiche, le più energivore, con quelle "di classe A", ossia a risparmio energetico, che fanno la stessa luce ma consumano circa cinque volte in meno, con un risparmio nella bolletta per i costi dell'illuminazione che può arrivare fino all'80 per cento, e hanno una durata anche 10 volte maggiore, che si traduce in un risparmio complessivo di combustibili e di inquinamento atmosferico.

In tutta la nostra regione, nell'ambito dell'iniziativa "Piccola Grande Italia" promossa da Legambiente per la salvaguardia e la valorizzazione dei Comuni sotto i cinquemila abitanti, sono state sostituite centinaia di lampadine classiche. In tutto finora sono 130 i Comuni lombardi che verranno illuminati con 26mila lampadine a risparmio energetico. In provincia di Cremona hanno aderito Casteldidone, Castelvisconti, Crotta d'Adda, Drizzona, Formigara, Gerre de' Caprioli, Grumello Cremonese ed Uniti, Isola Dovarese, Madignano, Monte Cremasco, Paderno Ponchielli, Pieve d'Olmi, San Bassano, San Martino del Lago, Spineda, Torlino Vimercati, Trescore Cremasco e Vaiano Cremasco. Per ognuno di questi Comuni l'adesione alla campagna significa la riduzione di 12 tonnellate di Co2 e il risparmio di 18mila chilowattora all'anno.

Nel frattempo, sul fronte della diffusione delle lampadine a ri-



sparmio energetico, Legambiente, in collaborazione con la Regione Lombardia, continua a veicolare la campagna di sconti sulle eco-lampadine: sono oltre 150mila quelle già vendute dalla piccola e grande distribuzione nei primi sei mesi dell'anno. Inoltre è attivo EcosportelloEnergia, lo sportello informativo dell'associazione ambientalista che opera a favore dello sviluppo di azioni e programmi dedicati alla realizzazione di progetti energetici a basso impatto, che ha indetto la prima edizione del "Premio Energia", promosso con Anci, in cui i partecipanti hanno dato prova di come sia possibile strutturare la propria municipalità con una programmata attenzione verso il risparmio energetico.

Da ricordare, inoltre, che grazie

alla campagna "La luce che non consuma il pianeta", promossa da Regione Lombardia, Legambiente e Lifeeventuno, e con il contributo del ministero dell'Ambiente, le ecolampadine possono essere acquistate con uno sconto consistente (anche di tre euro) in più di 180 punti vendita - tra cui Ikea, Bennet, Brico Io, IperCoop, Esselunga, Iper, Castorama, MediaWorld - che hanno aderito all'iniziativa, dislocati in tutte le 11 province lombarde.

Nella nostra regione l'iniziativa di promozione continuerà nei prossimi mesi, con il prolungamento del contributo regionale, affidata a periodiche campagne di sconti. L'obiettivo, per quest'anno, è di raggiungere quota 400mila lampadine di classe A vendute a prezzo scontato.

Schianto sulla via Mantova, due morti a Cicognolo

Pesantissimo il bilancio dell'incidente stradale che si è verificato martedì pomeriggio alle 15 sulla via Mantova in località Cicognolo, di fronte al distributore della Ip. Due i deceduti: oltre al passeggero, morto sul colpo, poche ore dopo l'incidente è spirato anche il conducente della Bmw 316 che era stato ricoverato presso l'ospedale di Cremona.

L'auto, diretta verso Cremona, è stata vista da alcuni automobilisti sbandare 100 metri prima dal luogo dell'impatto, finire contro il guard rail e terminare la sua folle corsa contro un grosso palo dell'illuminazione che a causa del violentissimo urto si è addirittura piegato. Il mezzo si è praticamente accartocciato su se stesso, quasi tranciato a metà.

Sulla Bmw viaggiavano due indiani: **Manjit Singh**, 29enne residente a Marcaria che era alla guida, e **Pal Surginder**, 35enne di Casteldidone che era seduto al suo fianco. Quest'ultimo è deceduto sul colpo dopo essere stato sbalzato fuori dall'abitacolo, mentre Singh, estratto dalle lamiere, era stato trasportato in

condizioni disperate all'ospedale di Cremona con un forte trauma cranico e toracico e lacerazioni multiple. Dopo circa tre ore il giovane è spirato.

Sul posto i medici del 118, i vigili del fuoco di Cremona, i carabinieri di Vescovato che si sono occupati della viabilità e gli agenti della polizia stradale di Casalmaggiore che hanno eseguito i rilievi. La dinamica di quanto accaduto non è ancora chiara. Pare comunque che all'origine della fuoriuscita di strada ci sia una gomma dell'auto, che scoppiando avrebbe provocato lo sbandamento del mezzo. Il conducente a quel punto non sarebbe più stato in grado di governare l'auto che, come impazzita, si è schiantata contro il palo dell'illuminazione.

La polizia, comunque, è ancora al lavoro per effettuare altri accertamenti. E' anche possibile, infatti, che la gomma possa essere scoppiata dopo l'impatto. Al vaglio anche l'alta velocità o un possibile stato di alterazione psicofisica del conducente.

Sara Pizzorni



**LABORATORIO PER LA
LAVORAZIONE DELLE CARNI
COMPLETAMENTE RINNOVATO
PRODUZIONE PROPRIA E STAGIONATURA**



*La Boutique
delle
Carni e dei Salumi
i vecchi sapori della bassa*

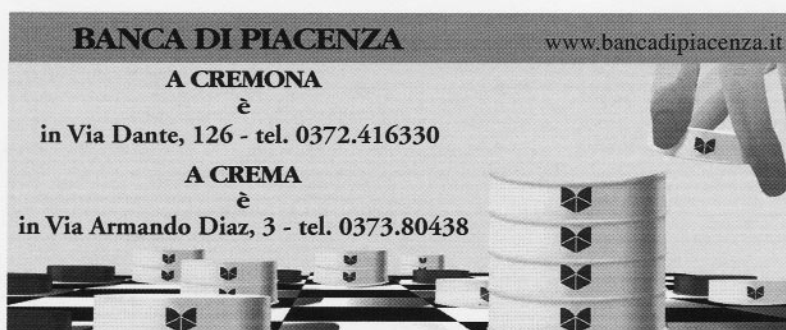
**Saremo lieti di incontrarvi
alla Fiera "IL BONTA' " di Cremona
dove saremo presenti con i prodotti più tipici delle nostre terre verdiane**

Piazza Garibaldi, 40 - ZIBELLO
☎ 0524/99676 boutique@culatello@libero.it

Una Banca importante e che continua a crescere Ora anche a Cremona

Passo dopo passo, facendo sempre - il passo adeguato alla gamba, la **Banca di Piacenza** ha rafforzato le sue radici nel piacentino e nelle province confinanti del parmense, del lodigiano, del genovese, del cremonese e del pavese. Ovunque portando il proprio contributo al consolidamento delle relazioni tra territori accomunati da secoli di storia, di cultura e di commerci. Ovunque creando un'atmosfera di fiducia e un saldo

rapporto con la clientela. Fedele e attenta alle esigenze della propria terra, ma con lo sguardo aperto sul mondo circostante, è all'avanguardia nell'offrire i migliori prodotti e servizi bancari. Non a caso è da anni tra le prime cento banche italiane su oltre 800 e ai primi posti come redditività, sempre tra tutte le banche italiane. E' indipendente perché solida. Una banca importante e che continua a crescere. Ora anche a Cremona.



BANCA DI PIACENZA
Dove serve, c'è

In breve...

Segue progetti nel terzo mondo Fiocco rosa per Amis

E' nata recentemente a Casalmaggiore una nuova organizzazione di volontariato: Amis, Associazione Missione Solidarietà, che ha sede presso la Strada Provinciale Bassa al civico 13. Tra le finalità dell'associazione, in particolare, la raccolta di fondi per progetti di solidarietà in Togo, la raccolta di materiale vario e di cancelleria per gli studenti in Togo, e, più in generale, l'impegno per il miglioramento delle condizioni di vita per i bambini e le loro famiglie che vivono nei paesi più poveri. C'è poi l'assistenza economica, materiale e sociale a favore delle popolazioni in condizioni di grave povertà, nel Terzo Mondo ma anche in Italia. E ancora l'opera di sensibilizzazione sulle condizioni di vita e le problematiche dei paesi del Sud del Mondo.

Convegno delle Acli cremonesi Aperti e fedeli al futuro

Ancora un appuntamento nell'ambito delle iniziative per il 60esimo anniversario della fondazione delle Acli cremonesi. "Aperti e fedeli al futuro" è il messaggio che accompagna l'incontro in programma lunedì 7 novembre, alle ore 18, presso la Biblioteca del Centro pastorale diocesano di Cremona, in via Sant'Antonio del Fuoco 9/a. L'incontro sarà aperto da Gian Battista Brunati, presidente provinciale delle Acli, con "Acli: sessant'anni di inquieta fedeltà". Seguiranno gli interventi del senatore Angelo Rescaglio ("Passato e futuro: le Acli nella società cremonese") e di monsignor Vincenzo Rini, direttore di Vita Cattolica, che presenterà il volume di Ambrogio Grandi, ex presidente provinciale delle Acli, intitolato "Congetture di un cristiano qualunque".

Il 5 novembre presso il seminario Alzheimer, un convegno

Promosso dall'Aima, Associazione Italiana Malattia di Alzheimer, sabato 5 novembre alle 9 presso il seminario vescovile di Cremona (via Milano 5) si terrà il convegno "Malattia di Alzheimer: quali speranze dalla ricerca scientifica?". Il convegno, che sarà coordinato da Manlio Matera, vicepresidente dell'Aima nazionale, vedrà gli interventi di numerosi, autorevoli relatori, tra cui Antonino Cattaneo, professore ordinario di biofisica presso la Sissa di Trieste, Patrizia Spadin, presidente Aima nazionale, Marco Trabucchi, presidente Società Italiana di Gerontologia e Geriatria, e Carlo Caltagirone, presidente del corso di laurea per logopedisti dell'Università Tor Vergata di Roma, presso l'Irccs "Santa Lucia". Seguirà un dibattito.

Domenica l'81° della fondazione "L. Chiappari" in festa

Domenica 6 novembre l'Associazione "Lazzaro Chiappari" ex allievi orfanatrofio e Manini di Cremona celebrerà l'81esimo anniversario della sua fondazione con una manifestazione pubblica. Il ritrovo dei partecipanti a questo significativo appuntamento è fissato alle ore 9 presso la sede dell'associazione in piazza Giovanni XXIII 1, mentre a partire dalle 9,05 è prevista la celebrazione di una messa nella chiesa di San Siro e Santo Sepolcro in via Aselli. Alle ore 10 verrà reso omaggio agli ex allievi caduti presso la lapide della sede, e dalle 10,45 la manifestazione per la ricorrenza della fondazione proseguirà all'interno della Sala Bonomelli del Centro Pastorale Diocesano, in via Sant'Antonio del Fuoco 9/a.

La presentazione il 21 novembre Ecosistema Urbano '06

La Sala Conferenze della Camera di Commercio di Milano, in via Meravigli 9/b, lunedì 21 novembre, a partire dalle ore 9, farà da cornice al convegno di presentazione del XII Rapporto Ecosistema Urbano, il sistema di indicatori locali lanciato da Legambiente che confronta le prestazioni ambientali dei 103 Comuni italiani capoluogo di provincia e che è ormai diventato un insostituibile punto di riferimento per valutare la qualità ambientale delle nostre città. L'incontro, come tradizione, approfondisce di anno in anno un aspetto particolare dell'ecosistema urbano. Al centro di questo appuntamento c'è la mobilità sostenibile e le diverse ipotesi in campo per rendere il traffico meno inquinante e le città più sane e vivibili.

Promossi i centri di servizio per il volontariato

Promossi i Centri di servizio per il volontariato (Csv). Nove associazioni su 10 dichiarano, infatti, di essere soddisfatte dei servizi erogati. Sono 156.479 le prestazioni totali fornite dai Csv nel corso del 2004 a 42.483 soggetti, di cui quasi 24mila associazioni di volontariato e 11.795 singoli volontari, con un incremento delle prestazioni, rispetto all'anno precedente, pari al 44,2 per cento. Sono sei, in particolare, le aree di intervento per l'erogazione dei servizi: logistica, comunicazione, consulenza/assistenza qualificata, formazione, promozione del volontariato e sostegno alla progettualità sociale. Tra i servizi di consulenza erogata, in totale 95.977 su tutto il territorio nazionale, dal 2003 al 2004 è stata registrata un'impennata del 72,4 per cento. Ciò an-

che per un aumento dell'attività nel campo del sociale nel meridione che, costituendosi, necessità di un supporto e di un'assistenza qualificata. Il dato è confortato anche dal censimento annuale dell'Istat, che sottolinea una variazione percentuale del 263,1 per cento di crescita al Sud delle organizzazioni di volontariato nel periodo compreso tra il 1995 e il 2003. Altro dato significativo è rappresentato dall'impegno per la promozione della cultura della solidarietà presso i giovani. Più di 750 le iniziative attuate dai Csv nelle scuole nel corso del 2004, pari a un impegno economico di circa 270mila euro. Questi dati, se rapportati a quelli Istat sulle classi di età dei volontari, ove si registra una consistente diminuzione dei giovani sotto i 30 anni impe-

gnati nel volontariato, fanno apprezzare ancora di più l'impegno dei Csv, che da sempre hanno ritenuto vitale investire sui giovani e nelle scuole per la costruzione della società civile. Incoraggianti i dati Istat che emergono dalla sezione dell'indagine relativa al grado di conoscenza e fruibilità dei Centri da parte del mondo del volontariato. Il 46,7 per cento delle organizzazioni li conosce e fruisce dei servizi messi a disposizione. Più di un terzo è costituito dalle prestazioni di consulenza e informazione. "I dati elaborati dall'Istat - ha commentato il presidente nazionale del coordinamento dei Csv, **Marco Granelli** - confermano che la scelta del legislatore che ha istituito i centri e di tutti coloro che hanno creduto in questa opportunità era fondata e valida".

Il progetto "Pronto Fresco" del Banco Alimentare Cibo, ecologia e solidarietà

di Laura Bosio

Tonnellate di prodotti prossimi alla scadenza vengono buttati via quotidianamente dai supermercati e dalla grande distribuzione in genere. Uno spreco di enormi proporzioni, per cibi che potrebbero invece sfamare le tante persone che ogni giorno non sanno come mettere insieme un pasto. In risposta a questo problema è nato il progetto "Pronto Fresco", presentato e già avviato dalla fondazione Banco Alimentare (www.bancoalimentare.it) in collaborazione con la Grande distribuzione organizzata (Gdo). Il progetto sorge nell'ambito delle azioni previste dal programma regionale lombardo di sviluppo per l'VIII legislatura, relative alla promozione e alla crescita degli organismi del Terzo Settore, in linea con lo sviluppo di un modello di welfare sussidiario e partecipato. E la direzione generale Famiglia e Solidarietà sociale ha salutato con grande interesse l'iniziativa "Borsa dei progetti sociali (Bps)", ideata da Altis, alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica di Milano, quale proposta fortemente innovativa e finalizzata alla promozione delle partnership tra profit e non profit. In particolare la Bps intende favorire la capacità delle organizzazioni lombarde di reperire presso imprese e fondazioni le risorse umane, materiali e finanziarie, sotto forma di erogazioni liberali, di finanziamenti a titolo di credito e di capitale di rischio, per la realizzazione di progetti socialmente rilevanti.

Il Banco Alimentare è convinto che lo sviluppo di questo nuovo settore legato alle eccedenze della grande distribuzione può determinare una svolta importante: il passaggio da un circolo negativo (Gdo, discarica, smaltimento) alla creazione di un circolo virtuoso (Gdo, Banco, asso-



ciazioni, poveri) per i prodotti in eccedenza, ma ancora buoni. Prodotti alimentari destinati a distruzione che diventano un bene preziosissimo per individui in stato di bisogno. L'opera del Banco Alimentare, quindi, ha una doppia valenza: sociale, in quanto a sostegno di persone economicamente in difficoltà, ed ecologica, in quanto a sostegno della collettività, che potrebbe be-

neficiare di un decremento dei rifiuti stoccati nelle discariche o portati negli inceneritori, rispondendo quindi pienamente alla priorità delle normative europee, nazionali e della Regione Lombardia, che mettono al primo posto per importanza la prevenzione della produzione dei rifiuti.

Il Banco Alimentare della Lombardia, grazie al sostegno della Regio-

ne, intende intraprendere in maniera sistematica il ritiro delle eccedenze alimentari di prodotti freschi e secchi dai grandi ipermercati dislocati sul territorio lombardo, attraverso la creazione di una rete di ritiro per realizzare una concreta prevenzione della produzione di rifiuti e per ridistribuire gli stessi prodotti ad associazioni che assistono persone in stato di indigenza.

Problematiche femminili, quattro incontri con Aida

Indirizzato alle volontarie di associazioni che si occupano di problematiche femminili, sta per partire un ciclo di incontri gratuiti promosso da Aida (Associazione incontro donne antiviolenza - www.sitisolidali.it/siti/aida) che riguarderà "Le problematiche femminili e familiari: rapporti tra Enti pubblici e volontariato". Il corso, che si terrà presso la saletta del Cisol di via San Bernardo 2 dal 9 novembre e per i tre mercoledì successivi, con inizio sempre alle 18,15, si propone di favorire la conoscenza e la relazione tra la molteplicità dei servizi sociali forniti dagli enti pubblici e dalle Associazioni di volontariato. Per cominciare, il 9 novembre si parlerà dei "Servizi comunali, il loro funzionamento e la loro efficacia nei contesti familiari problematici". Relatori l'assessore **Maura Ruggeri** e **Massimo Ramazzotti**, dei servizi sociali del Comune di Cremona. Il tema dell'incontro in programma mercoledì 16 novembre, sempre a partire dalle 18,15, sarà invece "La tutela del minore,

l'organizzazione dei servizi e il lavoro di rete". Relatori l'assessore **Daniela Polenghi**, **Giuseppe Sorini**, dei servizi sociali del Comune di Cremona, ed **Enrica Ferraroni**, direttrice dell'Inps. Il 23 novembre, **Anna Rozza** e **Caterina Ruggeri**, rispettivamente assessore provinciale e comunale alle Pari Opportunità, illustreranno "Le opportunità al femminile nell'attuale contesto sociale: sostenibilità e nodi critici". Infine il 30 novembre verranno presentate "Le potenzialità dell'associazionismo dei diritti sul territorio cremonese". Relatrici **Paola Mosa** e **Ombretta Meneghetti** (Asl territoriale). Per informazioni è possibile rivolgersi al 338-9604533 oppure alla sede del Cisol. Aida offre aiuto alle donne che subiscono violenze fisiche e psicologiche, in famiglia e nel sociale, attivando sentimenti di armonia, senso di dignità e autostima. Offre inoltre accoglienza con ascolto e sostegno morale, consulenza psicologica e legale, con la garanzia della riservatezza e dell'anonimato.



IL LIBRO

I media nel mondo arabo, dai suq ad Al Jazira

Quando l'emiro del Qatar decise di creare Al Jazira, nel 1996, probabilmente non aveva idea della rivoluzione che si sarebbe prodotta nel sistema dei media arabi e nel loro rapporto con i media occidentali. Cos'era il giornalismo d'informazione arabo prima di Al Jazira e cosa è diventato dopo? Ne "Il giornalismo arabo", edito da Carocci, **Augusto Valeriani** ripercorre la lunga storia dell'affrancamento dell'informazione in Medio Oriente dall'onnipresente censura politica, partendo dai poeti delle corti dei sultani fino ad arrivare al proliferare delle antenne satellitari. La stagione delle parabole apre infatti una nuova

era per il giornalismo arabo, nella quale anche gli autoritari governi medio-orientali devono, giocoforza, trovare nuove forme di relazione con i media. La storia del giornalismo arabo, scrive l'autore, è strettamente legata alla storia della parola. E' per questo che il giornalismo, inteso come circolazione di informazioni riportate da qualcuno, nasce nei suq del deserto dove i beduini si recavano a vendere le loro merci. Lì si recavano anche gli uomini di lettere che vendevano le proprie poesie e i propri pensieri in cambio di altre merci. Dall'informazione tramandata oralmente da uomini di lettere all'informazione

sulla carta stampata, vista dal potere politico come un fenomeno da controllare. Sono quattro, secondo il libro, le categorie che si possono individuare nel giornalismo della carta stampata araba: la stampa in divisa, la stampa di corte, la stampa frustrata e le "oasi di libertà". Nel mondo arabo, l'informazione televisiva non può essere considerata libera, ma la tv ha avuto il merito di contribuire all'emancipazione della donna, attraverso la massiccia presenza di annunciatrici, reporter, conduttrici, che propongono un'immagine radicalmente diversa della donna. È finita, insomma, l'era delle "danzatrici del ventre".



Dal 4 al 13 novembre l'VIII edizione del Festival al Monteverdi

Torna il cinema latino-americano

di Lorenzo Franchini

Dal 4 al 13 novembre Cremona, il Teatro Monteverdi di Cremona ospita l'VIII edizione del Festival del Cinema Latino Americano. La manifestazione, promossa da Comune e Provincia di Cremona, Ala (Associazione Latino Americana), Apclai (Associazione per la promozione della cultura latino americana in Italia), in collaborazione con il Festival di Trieste, propone una selezione delle migliori produzioni cinematografiche, video e televisive realizzate nel continente latino. Particolarmente ricca di proposte l'edizione di quest'anno, suddivisa in tre sezioni tematiche (Todavía cantamos, Informativa e Videoamerica) nelle quali verranno presentate, complessivamente, una ventina di opere.

"In un'epoca di globalizzazione, dobbiamo favorire la ricerca di un dialogo sempre maggiore - ha osservato l'assessore provinciale alla Cultura, **Denis Spingardi**, in occasione della presentazione della rassegna - L'obiettivo primario deve infatti essere l'integrazione tra culture differenti che, come tali, devono sì mantenere le proprie caratteristiche peculiari, senza contaminazioni, ma allo stesso devono sapersi studiare e apprezzare a vicenda. Accanto a questo, la Provincia non ha esitato a sostenere un'iniziativa che garantirà il recupero di molte pellicole latino-americane di grandissimo pregio e valore, purtroppo dimenticate dal mercato delle maggiori case cinematografiche mondiali: è necessario riscoprire questi capolavori, che contribuiscono a garantire una forte integrazione a livello socio-culturale". Un impegno, questo, sottoscritto anche dagli organizzatori, che proprio per favorire un'ampia partecipazione hanno deciso la partecipazione a ingresso libero per la sera-

ta inaugurale di venerdì 4 novembre, con la proiezione del film "Bahia de todos os sambas", un documentario realizzato in Italia nel 1983, che testimonia la grandissima importanza della musica in una città come Bahia. Dal canto suo, l'assessore comunale alla Cultura, **Gianfranco Berneri**, ha ricordato le riflessioni di **Glauber Rocha** quando, negli anni '50, annotava come "nel cinema latino-americano, il significato va oltre l'accezione puramente cinematografica dell'espressione. La coscienza latino-americana comincia a diffondersi. La scoperta che il Brasile, il Messico, l'Argentina, il Perù, la Bolivia, fanno parte di uno stesso blocco, oggetto di sfruttamento nord-americano, e che tale sfruttamento è una delle cause più profonde del sottosviluppo, si chiarisce meglio ogni giorno che passa e, ciò che più importa, si espande. La nozione di America latina supe-

ra ormai il momento nazionalistico". Per Berneri "forse in quelle parole c'era un di più di ottimismo. Certo è che, a partire da quel momento, il cinema latino-americano produsse molte opere di contenuto sociale, fu un cinema prevalente di denuncia, impegnato. Oggi quella cinematografia si è affrancata da quelle urgenze e affronta i temi e i problemi di società che vanno rapidamente evolvendo, dove la soggettività ha conquistato un'importanza non dissimile a quella dei paesi occidentali di più lunga modernizzazione. E' grazie all'impegno dell'Associazione Latino Americana se anche a Cremona, da qualche anno, è possibile accostarsi, all'interno di un coerente progetto culturale, a quel cinema, apprezzarne le opere, discuterne i contenuti". Dopo l'anteprima del 4 novembre, la rassegna, come hanno spiegato gli organizzatori **Fabio Veneroni** e

Pierluigi Pizzi, comincerà la vera e propria sezione sui film musicali dal titolo "Todavía cantamos", fortemente appoggiata anche dalla "Mostra del cinema latino-americano di Trieste", una delle più importanti rassegne a livello mondiale. La seconda e terza sezione (Informativa e Videoamerica) riguarderanno invece rispettivamente lungometraggi argentini e spagnoli. Ogni film sarà proiettato in lingua originale, con traduzione simultanea in italiano, e negli intervalli tra le proiezioni saranno proposti anche dei cortometraggi. La mostra, comunque, non si ferma all'aspetto meramente cinematografico, volendo trasmettere e valorizzare anche altri campi della cultura sudamericana. "Abbiamo previsto - ha precisato infatti Veneroni - alcuni eventi collaterali, tra i quali spicca il 12 novembre una festa latina al 'Canna Caffè' di via Dante".

IL PROGRAMMA

Tutte le proiezioni hanno luogo al Cinema Teatro Monteverdi via Dante, angolo con via del Vecchio passeggio, Cremona

Martedì 8 novembre	Mercoledì 9 novembre	Giovedì 10 novembre	Venerdì 11 novembre	Sabato 12 novembre	Domenica 13 novembre
Ore 21,00	Ore 21,00	Ore 21,00	Ore 21,00	Ore 21,00	Ore 21,00
Gambartes, verdades esenciales di Miguel Matos <i>Argentina</i> 2004 - 70'	Pescadores: La ciudad de los ojos cerrados di Silvana Jarmoluk <i>Argentina</i> 2004 - 53'	El tren blanco di Ramiro Garcia, Sheila Perez Gimenez, Nahuel Garcia <i>Argentina</i> 2005 - 80'	Los Nadies di Ramiro Garcia e Sheila Perez Gimenez <i>Argentina</i> 2005 - 52'	Concierto por la Paz en Centro Am rica di Jan Kees de Rooy <i>Nicaragua / Olanda</i> 1983 - 49'	Bahia Roma negra di Gustavo Dahl <i>Italia / Brasile</i> 1997- 56'
Ore 22,15	Ore 22,00	Ore 22,25	Ore 22,00	Ore 22,00	Ore 22,00
Habana Havana di Alberto Arvelo <i>Venezuela</i> 2004 - 80'	Santos Peregrinos di Juan Carlos Carrasco <i>Messico</i> 2004 - 94'	Tatuado (Da confermare) di Eduardo Raspo <i>Argentina</i> 2005 - 82'	Negocios son negocios di Joppe De Bernardi <i>Rep.Dominicana/ Spagna</i> 2005 - 94'	Viva Cuba! di Juan Carlos Cremata <i>Cuba/Francia</i> 2002 - 76'	Garua di Gustavo Corrado <i>Argentina</i> 2005 - 91'

Programma provvisorio tratto dal sito dell'Associazione Latino Americana di Cremona (www.alacremona.org)
Ingresso gratuito per i tesserati dell'Associazione Latino Americana
Biglietto giornaliero 5 euro. Abbonamento settimanale 10 euro

Nel 2007 alla periferia di Parigi sorgerà la Città nazionale dell'immigrazione
Anche la Francia avrà presto la sua Ellis Island

Dopo anni di discussioni dovrebbe finalmente nascere a Parigi la Città nazionale dell'immigrazione (Cnhi), un centro dedicato alla storia dell'accoglienza degli stranieri in Francia, sul modello del museo di Ellis Island a New York. Un modo, ha sottolineato il quotidiano Le Monde, per "colmare il vuoto nella memoria della Francia", ma anche e soprattutto, "per rilanciare il modello francese di integrazione in un periodo in cui appare in panne, mentre prosperano le tesi del Fronte nazionale", il partito di estrema destra di **Jean-Marie Le Pen**. La sede è già stata scelta, ed è un simbolo in sé: uno dei palazzi costruiti alla Porte Dorée nel XII arrondissement, nell'estremo est di Parigi, per l'Esposizione coloniale del 1931, diventato Museo delle Colonie, poi Museo delle Arti africa-

ne e dell'Oceania. Anche la data prevista per l'apertura della Cnhi non è casuale: l'aprile 2007, a qualche settimana dalle elezioni presidenziali. L'idea di un luogo dedicato alla storia dell'immigrazione risale ai primi anni Novanta, ha sottolineato Le Monde, ma la sinistra allora al potere lo aveva giudicato "premature", mentre per la destra era "impensabile". Nel 1998 l'idea venne rilanciata da un giornalista dello stesso quotidiano e dal direttore del Centro nazionale della ricerca scientifica (Cnrs). La sinistra sembrava convinta in un primo momento, poi dimentico il progetto, finalmente riesumato dal neorieletto presidente della Repubblica, **Jacques Chirac**, che lo ha affidato all'ex ministro della Cultura, **Jacques Toubon**. Quest'ultimo si è dato da fare, ha sottolineato

il giornale, anche perché "capisce che il progetto può essere elettoralmente vantaggioso per la destra". Il museo, affidato a **Helene Lafont-Couturier**, ex responsabile del Museo dell'Aquitania, descriverà "l'immigrato, il suo percorso, quello della Francia, paese di immigrazione, e il posto degli immigrati nella Francia, compresa la xenofobia", ha spiegato Le Monde. Il museo accoglierà anche mostre temporanee e "dibattiti e scambi sull'immigrazione". Se tutti sono d'accordo nel sostenere la bontà del progetto, alcuni criticano tuttavia la scelta della sede: come **Pascal Blanchard**, ricercatore al Cnrs, per il quale occupare l'ex Museo delle colonie "equivale a cancellare la memoria coloniale, mentre è proprio essa a essere al centro del dibattito".

In breve...

Martedì sera un incontro a Crema
Bosnia, dieci anni dopo

Nell'ambito dei percorsi di pace "Volontari del mondo" promossi da Ipsia Cremona martedì 8 novembre, alle 21, presso il circolo Acili di Crema (via Urbino 7/b) si terrà l'incontro sul tema "Bosnia dieci anni dopo: la pace dimenticata? La Bosnia e i Balcani a dieci anni dagli accordi di pace di Dayton, l'impegno di Ipsia". All'incontro parteciperanno Andrea Rossini, dell'Osservatorio sui Balcani, e Paola Villa, presidente Ipsia nazionale. L'incontro sulla Bosnia si inserisce nel ciclo relativo ai percorsi di pace "Volontari del mondo nella propria città", che proseguirà con un incontro a dicembre in occasione dell'anniversario della Dichiarazione dei diritti universali dell'Uomo e con altri due fissati per febbraio-marzo su "fare informazione e comunicare cooperando".

Il dramma argentino in un volume
Desaparecidos italiani

L'Associazione Kairos Onlus - Progetto Aurora, Gruppo Cooperazione italo-argentina e Centro Progetto Donna presentano il libro "Il silenzio infranto - Il dramma dei desaparecidos italiani in Argentina", di Vera Vigevani Jarach e Carla Tallone. Il volume, edito da Silvio Zamorani, raccoglie preziose testimonianze sui desaparecidos italiani attraverso il racconto diretto dei pochi sopravvissuti, dei familiari e di testimoni che vissero quei tragici anni in Argentina. La presentazione del libro avrà luogo a Milano il 13 novembre, alle 19,30, presso il teatro Litta di corso Magenta 24. A seguire si svolgerà una cena di beneficenza per la raccolta di fondi da destinare al progetto sanitario - borse di studio del Progetto Aurora, Gruppo Cooperazione italo-argentina.

Alimentano solo il lavoro nero
Ue, restrizioni dannose

Le restrizioni nei confronti dei lavoratori dei nuovi Stati membri dell'Ue sono inutili e si rivelano controproducenti. Questa, in sintesi, la conclusione di uno studio realizzato per conto della presidenza di turno britannica dell'Ue, che invita i vecchi Stati membri a eliminare le misure transitorie adottate per limitare la libera circolazione dei lavoratori di Polonia, Ungheria, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Estonia, Lituania e Lettonia. Secondo il rapporto, i dati "raccolti nei paesi che non hanno applicato restrizioni (Gran Bretagna, Svezia e Irlanda) mostrano che i flussi di lavoratori dai nuovi Stati membri si sono rivelati gestibili e benefici". Nei paesi che continuano a chiudere i propri mercati del lavoro, invece, le restrizioni alimentano il lavoro nero.

Il dossier Caritas-Migrantes
Stranieri a quota 5%

Gli immigrati regolari in Italia hanno raggiunto quota 2.800.000. Si tratta di 200mila persone in più rispetto all'anno scorso. Un numero che è raddoppiato rispetto al 2000. Un nuovo raddoppio è atteso fra 10 anni, quando la popolazione straniera prevista sarà di circa 5,5 milioni. E' la stima sulla presenza di immigrati nel nostro paese secondo l'annuale dossier di Caritas-Migrantes, dal titolo "Immigrazione è globalizzazione". La popolazione straniera sfiora il 5 per cento del totale, in linea con la media europea. Alla Caritas, che sostiene che gli immigrati siano una risorsa per l'Italia, ha risposto con una delle sue consuete sparate il ministro leghista Calderoli: "L'immigrazione è una risorsa per la Caritas, che non ha mai ignorato il business immigrati".

Per ottenere la cittadinanza
Un test di britannicità

Gli immigrati che vorranno ottenere la cittadinanza britannica dovranno prima passare un test per mostrare di conoscere usi e costumi del paese, oltre che la storia e la cultura britanniche. Il governo ha presentato il "Life in the Uk test" nel quale i richiedenti cittadinanza dovranno rispondere a 24 domande con risposte multiple sulla vita in Gran Bretagna, che vanno dal nome della Regina ai nomi dei dialetti regionali. Per farlo si pagheranno 34 sterline (circa 50 euro) e ci si dovrà recare presso uno dei 90 centri appositi. Occorrerà inoltre dimostrare di possedere una conoscenza funzionale dell'inglese. Per l'Immigration Advisory Service, Ong che assiste i richiedenti asilo, il test va bene, ma il rischio è che venga visto come uno strumento anti-immigrati.

In breve...

Colpisce 1,5 milioni di italiani Dislessia molto diffusa

La dislessia colpisce un milione e mezzo di italiani e non è causata da deficit mentale né da problemi ambientali o psicologici. Anche a livello infantile la malattia fa registrare cifre rilevanti. Il bambino dislessico può leggere e scrivere, ma non in maniera automatica e veloce: riesce a farlo solo impegnando al massimo le sue capacità ed energie, e per questo si stanca rapidamente, commette errori e impara lentamente. Ma poiché questi piccoli sono "vivaci e creativi", per evitare che perdano fiducia in loro stessi e sviluppino alterazioni comportamentali è importante aiutarli appena mostrano le prime difficoltà. Più tardi infatti il disturbo viene segnalato e riconosciuto e più il problema si complica.

Nuovo rischio per la popolazione Allergia all'ambrosia

Si chiama ambrosia, una pianta erbacea originaria dell'America, e rischia di diventare il maggior pericolo per gli italiani che soffrono di allergia: negli Stati Uniti ben il 40 per cento della popolazione risulta essere allergico. La pianta arriva a produrre fino a mille miliardi di granuli di polline e a saturare l'aria di due milioni di granuli per metro cubo. In Europa ha attecchito nella valle del Rodano e in Ungheria, per poi passare in Austria e, infine, nel Nord Italia. Nei Comuni a ovest di Milano già il 7 per cento dei residenti ha manifestato segni di allergia. Il polline viene prodotto in grandi quantità durante il periodo di fioritura, dal mese di luglio, e può causare fenomeni di sensibilizzazione verso altre composite.

Come evitare che si ammalino Bambini da proteggere

Poche semplici regole possono servire per evitare ai bambini l'influenza. Innanzitutto è meglio evitare di far sudare i bambini, così come di far prendere loro freddo, e allo stesso tempo evitare ambienti troppo caldi e con aria troppo secca. Per questo è bene fare arieggiare gli ambienti, evitare il fumo passivo e stare il più possibile all'aria aperta. Se invece non si riesce a prevenirla, bisogna ricordare che la febbre aiuta a guarire prima e va abbassata solo se è molto alta o se causa malessere. Il latte caldo con il miele è un ottimo mucolitico e sedativo della tosse. Per la gola irritata e la voce rauca è possibile sciogliere camomilla e bicarbonato in acqua bollente e respirarne il vapore.

Un sollievo anti-infiammazioni Curarsi con il biotech

Chi è affetto da gravi sindromi infiammatorie potrebbe presto trovare sollievo grazie a cure biotech. E' quanto è emerso da una ricerca condotta da un team di scienziati dell'Università di Chicago, che di recente ha ingegnerizzato una molecola che media la risposta infiammatoria nei mammiferi. Il trattamento che ha richiesto la sua elaborazione è stato duplice: da una parte si è potenziata la tendenza della molecola a evitare che un suo dosaggio inadeguato danneggiasse i tessuti, e dall'altra la si è resa molto più sensibile all'azione degli inibenti. I risultati dell'applicazione della terapia sperimentale su cavie affette da coliti ulcerose, morbo di Crohn e artrite reumatoide inducono a un certo ottimismo.

Belloli (Asl) ribadisce che carne e uova italiane sono sicure “Aviaria, stop alla psicosi”

di Sara Pizzorni

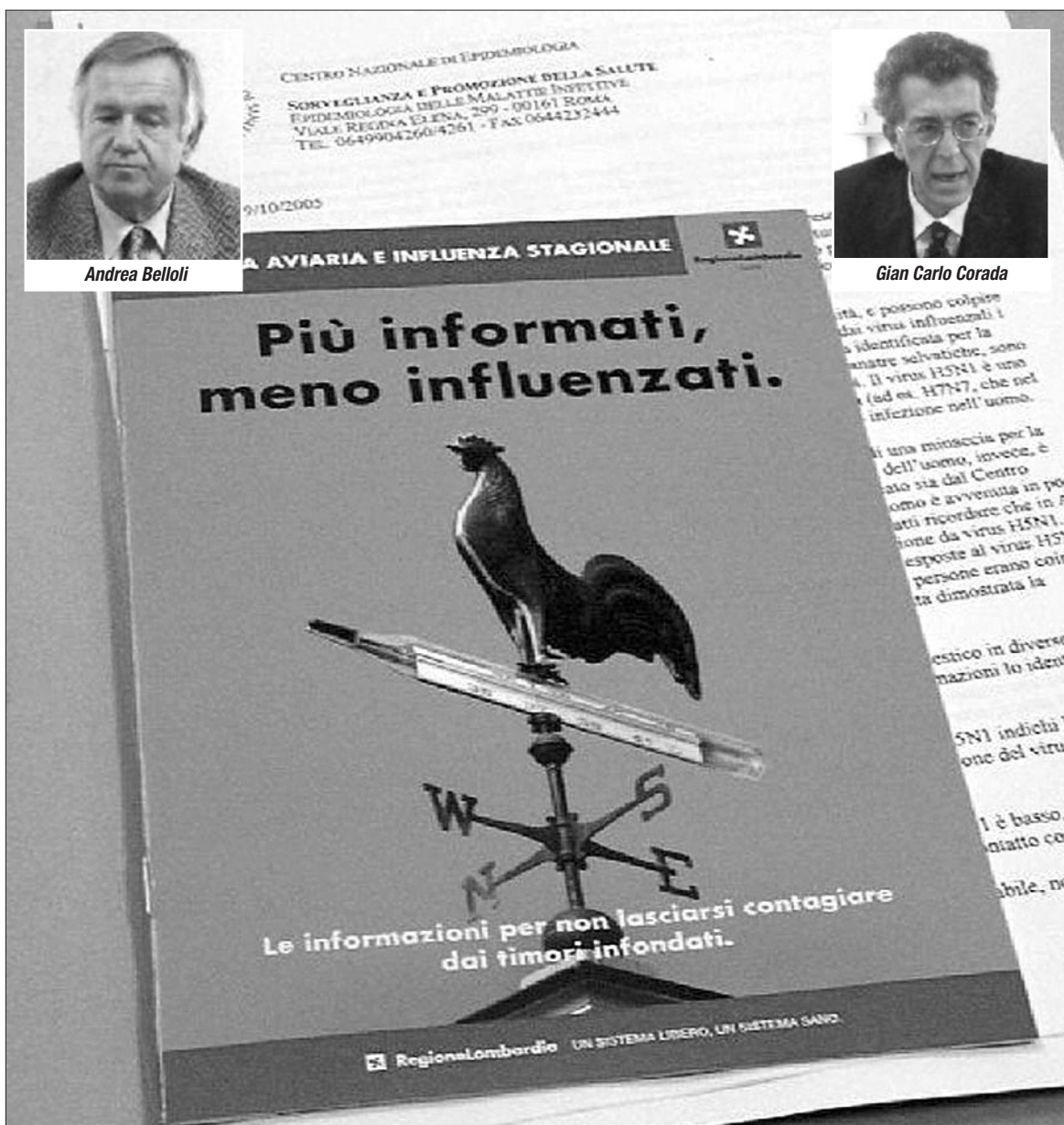
Più informati, meno influenzati. Lo slogan predisposto dalla Regione Lombardia per affrontare il problema dell'influenza aviaria è chiarissimo: il contagio riguarda solamente i timori infondati. Questo perché l'influenza aviaria che colpisce i volatili al momento non deve destare particolari preoccupazioni.

Innanzitutto perché si trasmette all'uomo solo attraverso contatti diretti e prolungati con animali malati e con i loro prodotti organici. E poi perché le poche persone contagiate dal virus non lo hanno trasmesso ad altre persone. Il passaggio più importante della catena, ovvero del virus che passa da uomo a uomo non è stato dimostrato. Se a ciò si aggiunge il fatto che mangiare carne di pollo, tacchino, anatra non provoca rischi, il quadro è completo. Ciò che non bisogna fare è consentire di essere contagiati da timori infondati e per questo motivo la Regione Lombardia ha predisposto sia delle locandine, sia un pratico opuscolo in cui spiega dettagliatamente ciò che è opportuno sapere.

La pubblicazione "Più informati, meno influenzati" è stata presentata anche a Cremona nella sede dell'Asl di viale Po, alla presenza del direttore generale **Andrea Belloli**, del sindaco **Gian Carlo Corada**, dell'assessore comunale **Daniela Polenghi** e dei tecnici dell'Asl. "Vogliamo rispondere anche a tutti i genitori che si sono detti preoccupati del fatto che nelle mense scolastiche i loro figli mangino pollo - hanno detto Corada e Polenghi - L'allarmismo qui da noi è ingiustificato. Non è pensabile che i bambini e gli anziani, da sempre i maggiori consumatori di carne bianca, si privino di questo alimento così prezioso quando non esistono rischi di alcun genere".

Belloli ha aggiunto che "grazie ai più disparati controlli, oggi siamo nelle condizioni di offrire ai cittadini le più ampie rassicurazioni. Il pollo nostrano e le uova italiane, cotte o crude, sono assolutamente sicuri. Diciamo basta alla psicosi influenza aviaria, confermando le garanzie dei prodotti made in Italy. E' indispensabile impegnarsi per una giusta, corretta e puntuale comunicazione ai consumatori".

Al termine della conferenza stampa i giornalisti sono stati invitati da Belloli e da Corada a partecipare a un banchetto organizzato nelle stanze dell'Asl, dove è stata offerta a tutti carne di pollo.



Superpolli Ogm contro l'influenza

Nonostante gli appelli di medici, politici e allevatori, che sottolineano che mangiare carne di pollo non comporta il rischio di contrarre l'influenza aviaria, le vendite sono crollate e il settore è in crisi. E una volta superata l'emergenza del virus H5N1, ne arriveranno altre. Per questo contro l'influenza aviaria c'è chi studia un pollo Ogm. L'obiettivo? Sostituire la popolazione mondiale dei polli con una nuova razza in grado di resistere al virus. La notizia proviene dal quotidiano britannico Times, dove si spiega che la ricerca non è in grado di produrre risultati in tempo utile per contrastare l'attuale pericolo dell'H5N1. Sta di fatto, però, che la ricerca, nonostante le rassicurazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms) circa il basso rischio di pandemia) è avviata e farà certamente discutere. La squadra che sta lavorando al progetto è guidata da **Laurence Tiley**, docente di virologia molecolare a Cambridge, e da **Helen Sang**, dell'Istituto Roslin presso Edimburgo, lo stesso che nel 1996 creò la pecora clonata Dolly. E il pollo Ogm sarebbe anche resistente ad altri tipi di influenza che rischiano di passare agli esseri umani, come

l'H7, che nel 2003 esplose in un'epidemia negli allevamenti olandesi. Tre le strade seguite dagli scienziati: inserire nei volatili un gene che crea una proteina antivirale, deficitaria in molte razze di polli, che dovrebbe migliorare la loro capacità di combattere l'H5N1 e altri ceppi del virus, utilizzare frammenti di acido ribonucleico (Rna) per sabotare il funzionamento del virus, e ingannare il virus utilizzando sempre l'Rna come esca per far in modo che il virus, anziché se stesso, inizi a riprodurre questa molecola. Entro poche settimane il sistema, sempre secondo il Times, verrà testato sulle uova. Poi gli scienziati dovranno porsi il problema delle autorizzazioni. "Una volta ottenuto il permesso dalle autorità - ha affermato Laurence Tiley - riteniamo che ci vorranno quattro o cinque anni per rimpiazzare l'intera popolazione mondiale dei polli. I polli sono l'anello tra gli uccelli selvatici, dove si sviluppa l'influenza aviaria, e gli esseri umani, tra i quali potrebbe svilupparsi la pandemia. Rimuovere quell'anello ridurrebbe i rischi posti dall'influenza aviaria". Sempre ammesso che il nuovo pollo Ogm non risulti indigesto a molti.

farfin
NETWORK FARMACIE

Tel. 0372/463967 - Fax 0372/433670 www.farfin.it

Consigli pratici e specialistici per la tua salute e il tuo benessere Test autodiagnostici
Informazioni sui ticket e sulla detrazione fiscale delle spese mediche

Il racconto fotografico del nostro '900 continua con Mario Stocchetti, un protagonista "anonimo" di mezzo secolo di storia cremonese

Un ragazzo di Porta Ladra

Le porte della città

Benché nuove - ormai "date" - disposizioni della pubblica amministrazione abbiano suddiviso la città in quartieri, nell'immaginario e nella parlata Cremona resterà - a lungo o solo per una generazione ancora? - composta da borghi, porte, rioni. San Sigismondo, Sant'Ambrogio, San Bernardo, Sant'Imerio... Era davvero la parrocchia, oltre che a dare il nome, a funzionare come fulcro di coesione per un piccolo quadrilatero di case e di cortili? Sarebbe interessante indagare.

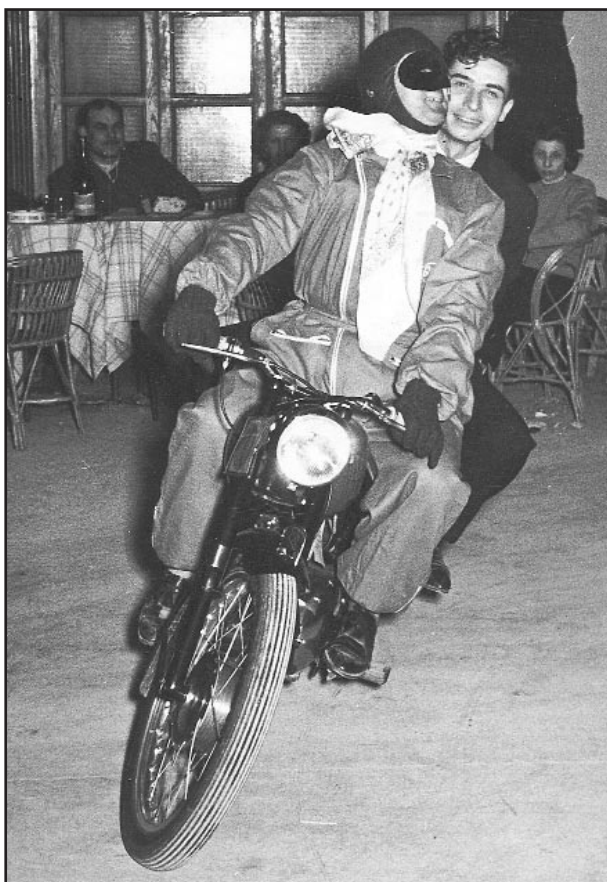
Mi capita spesso, parlando con persone di una certa età, sentire la precisazione "io sono di Porta Po" oppure "abito qua, ma la mia famiglia era di San Sigismondo". Fatto, questo, che induce a molte considerazioni nell'epoca della comune cittadinanza europea. Non per insinuare contraddizioni, che ci sono solo per chi le vuole a ogni costo vedere, ma per ammirare quella variegata cartina storico-geografica dove collocare la nostra identità.

Se mettiamo sotto la lente di ingrandimento questa identità - oggi tanto acclamata - troviamo un "mondo in piccolo" dove le persone, le famiglie condividevano fatiche e speranze vivendo gli uni accanto alla porta degli altri e i buoni odori delle cucine si mescolavano nel cortile comune. No, non si vuole dipingere in tinte leggere un quadro idilliaco. C'era anche l'odio, l'invidia, il rancore, come c'era la solidarietà e la pietà. I figli crescevano in un tessuto di relazioni contrastanti che era verità vissuta, a loro raramente risparmiata, nel bene e nel male: scuola.

Chi arrivava da lontano - dalla campagna o da altre parti d'Italia - poteva essere respinto da questa piccola comunità, e capitava. Ma non è certo la rarefatta aria del "ciascuno in casa propria" ad aiutare l'integrazione. Le case popolari di Largo Pagliari "ti digerivano" nell'intensità di vita in comune. Cortili e case di ringhiera sono raramente raccontate in una memorialistica locale, che pure ha dato non poche piacevoli e istruttive letture. Tanto meno esiste - o forse da qualche parte si? - una loro documentazione in immagini. Chi lo viveva come scenario della propria povertà non pensava certo a "immortalarlo", e questo mondo di ringhiera era troppo dignitosamente misero da suscitare la curiosità "da inchiesta". Ma forse è così anche oggi: la "normalità" attrae poco l'obiettivo del fotografo.

Sant'Imerio, detta anche Porta Ladra, ha dato i natali a qualche ladro di gallina - ladri per fame - e anche a persone note come Ferruccio Ghinaglia. E ha visto nascere anche il "riparatore di cicli e moto", Mario Stocchetti, uno come molti altri, la cui vita è la storia del '900.

Teréz Marosi



Carnevale al Palazzo dell'Arte, 1952. Mario Stocchetti pubblicizza Gilera 150



Bicicletta dell'Avis, 1998



Palio del Torrazzo, 1946



Mario Stocchetti con Cesare Johnson, 2004

Sant'Imerio: un rione alle spalle del Duomo, da via Platina a via Santa Maria in Betlem, da via Cadore a via Bonomelli. Più o meno povero di altri rioni? Che importanza ha... La fame aguzzava l'ingegno nel procurarsi cibo e divertimento. I ragazzi di Porta Ladra - lontani parenti dei "ragazzi della via Pal"? - prima della guerra, in uno spiazzo, avevano persino "costruito" una pista ciclistica dove imitare le gesta del corridore **Battesini**, magari con una *ratèra* presa in prestito.

Padri e madri si godevano le serate estive in qualche balera a ridosso dell'Argine Panizza, fresco rifugio di innamorati accalcati... dal ballo. Così ci descrive il rione **Franco Dolci**, raccogliendo la biografia-testimonianza di **Mario Stocchetti**, classe 1913, "chi non lo conosce alzi la mano". Mario Stocchetti, come tanti, da bambino aiuta il padre (percorrendo le strade di campagna dello stagnino am-

Il riparatore di cicli e moto

bulante), a 10 anni garzone di bottega (dal meccanico Cibolini a San Bernardo) e la sera impara il mestiere (costruisce biciclette con **Balistrocchi** a Porta Po). Vede le prepotenze e i pestaggi dei fascisti nelle stesse vie che vedono le sue "bravate" (girare con il carretto di suo padre, insieme ad altri quattro o cinque, diretti da colui che sarà poi grande maestro di musica e di idee socialiste, **Umberto Sterzati**, suonando e cantando Bandiera rossa, "sbandierando" una pezza rossa...).

Quando deve fare il soldato lo fa, a modo suo, finendo con l'occuparsi di motociclette, che sono la sua seconda passione. L'8 settembre resterà inciso nella vita di Stocchetti con l'esemplare atteggiamento di un giovane ufficiale, **Cesare**

Johnson, di origine inglese: tutti scappano dalla Caserma Manfredini assediata dai tedeschi. Il tenente Johnson resta dicendo "io ho una consegna da rispettare". Arriva poi il giorno della "favilla dell'insurrezione" e la fa scoccare l'uccisione di un milite proprio nella bottega di Stocchetti dove cercava - pronto per la fuga? - "un portapacchi molto grande". Arrivano due partigiani con l'intenzione di disarmarlo, il milite tenta di sparare ma i due sono più veloci.

La bottega di Stocchetti, durante il fascismo crocevia di volantinaggio clandestino, resta punto di riferimento per molti anche nel dopoguerra. Lo ricordano quelli che aveva aiutato a imparare un mestiere. Quelli che si godevano l'atmosfera di libertà nelle feste popolari o al ri-

nato "Napolino", al suono d'un "verticale" recuperato da un'osteria di via Bizzarra. Quelli che si dedicavano allo sport o all'arte filodrammatica nelle nuove associazioni. Quelli che realizzarono la "festa settembrina" del Pci a Porta Mosa. Quelli che frequentavano la Casa del Popolo, il primo locale con un televisore, 27 pollici attorno ai quali si riuniva mezzo rione, e altri ancora.

Stocchetti è l'animatore di tutto questo. Lui e i compagni del suo partito, dove lui è sempre rimasto un "semplice" militante. Il novantenne Mario Stocchetti, con una bicicletta da lui costruita - e in uno dei suoi "travestimenti", ricordo delle abili mani della sua sempre amata moglie - non manca alle "biciclettate" dell'Avis, come non mancava per anni nella piazza allegra del carnevale. Pedala da 80 anni, ora può fermarsi ai giardini, ne ha il tempo. E ne ha di cose da raccontare. (t.m.)



STUDIO BONAZZOLI S.R.L.

CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

• Rilascio certificazione A.S.I. per immatricolazione autoveicoli e autocarri di interesse storico

• Rilascio licenze comunitarie (valide cinque anni) • Nazionalizzazioni di veicoli provenienti dall'estero

• Servizio di revisioni e collaudi con possibilità di sedute straordinarie in sede • Rilascio licenze conto proprio • Iscrizione all'albo dei trasportatori in conto terzi

• Reimmatricolazione ai sensi dell'art. 18 legge 27/12/2002 n. 289, con il mantenimento dei documenti e targhe originali

CREMONA - Viale Trento e Trieste, 29 - Tel. 0372 46.18.18 r.a. - Fax 0372 39.002 - e-mail: bonazzoli@sermetra.it



La 1a elementare della Scuola Elementare Realdo Colombo, ottobre 1919





TECNOLOGIE PER LA SUINICOLTURA ECOCOMPATIBILE

DIVISIONE TECNOLOGIE PER LA SUINICOLTURA

**STUDIO - PROGETTAZIONE - REALIZZAZIONE
ALLEVAMENTI SUINICOLI**

DIVISIONE IDROPULITRICI

**STUDIO IMPIANTI CENTRALIZZATI PER L'UTILIZZO DI ACQUA
IN ALTA PRESSIONE CALDA O FREDDA
PER L'USO IN PIU' PUNTI DI UNO STESSO COMPLESSO**



**LA CASTELLO SPERIMENTA TUTTE LE ATTREZZATURE
E TUTTI GLI IMPIANTI NEGLI ALLEVAMENTI DI PROPRIETA'**

Castello s.r.l. attrezzature zootecniche

**Soncino (Cr) - via Bergamo, 36 - Tel. 0374 85.145 - 0374 85.782 - Fax 0374 83.286
www.castello-srl.it - E-mail: sede@castello-srl.it**

di Laura Bosio

Anche quest'anno gli studenti e le scuole cremonesi tornano ad essere protagonisti di primo piano, con la decima edizione della manifestazione più significativa per il mondo scolastico cremonese: si prepara anche quest'anno "Il salone dello studente, formazione lavoro e tempo libero", che si svolge da giovedì 17 a sabato 19 novembre presso la Fiera di Cà de' Somenzi.

L'iniziativa si rivolge a chi vuole orientarsi nel mondo della scuola, della formazione, del lavoro e a chi intende organizzare il proprio tempo libero in attività di volontariato e ricreative. Il Salone è articolato in tre sezioni: formazione, lavoro e tempo libero.

L'area della formazione ospita stand delle scuole medie inferiori e superiori di Cremona, centri di formazione professionale, le principali università del nord Italia, servizi di orientamento ed altro.

L'area del lavoro ospita, oltre

Salone dello studente ai nastri di partenza

Dal 17 al 19 novembre la decima edizione della manifestazione

alle associazioni di categoria, sindacati, aziende, agenzie, anche un ampio spazio denominato "La città che lavora" dove professionisti ed artigiani del territorio presentano il loro lavoro, coinvolgendo i presenti nella propria attività. Inoltre sono previsti incontri in-

dividuali di orientamento, simulazioni di colloqui di lavoro, selezioni per offerte di tirocinio, colloqui con aziende.

Il settore del tempo libero ospita stand delle associazioni di volontariato, sport, turismo giovanile, mobilità, nuove tecnologie, e via così.

Oltre all'area espositiva, nel corso delle tre giornate è previsto un ricco e strutturato programma di incontri, convegni, manifestazioni collaterali e altro ancora. L'area convegnistica, in particolare, prevede l'organizzazione di seminari e workshop rivolti a ragazzi, docenti, famiglie, operatori e manager. Le tematiche trattate si riferiscono ai tre settori: formazione, lavoro e tempo libero. Di particolare interesse la sezione dedicata all'incontro con gli autori: scrittori, giornalisti, professionisti che interagiscono direttamente con i ragazzi. L'area interattiva si articola in laboratori: tra i più significativi, quelli dedicati all'espressività giovanile, alla sicurezza stradale, ai temi della pace, all'ambiente, all'informatica.

All'interno del Salone i ragazzi gestiranno una redazione radiofonica ed una giornalistica cimentandosi nei ruoli di spea-



ker, Dj, e giornalisti. Anche i servizi hostess e fotografici saranno curati direttamente dai giovani degli Istituti Superiori, che saranno i veri protagonisti della manifestazione. Infine, al-

le attività del Salone dello Studente saranno abbinati numerosi concorsi a premi ed eventi ludici.

Il Salone dello Studente 2005 si aprirà a tutti i visitatori inte-

ressati da giovedì 17 a sabato 19 novembre, a partire dalle 8 e fino alle 17. L'ingresso al padiglione e la partecipazione agli appuntamenti sono liberi e gratuiti.



VUOI FARE VOLONTARIATO? C'È SPAZIO ANCHE PER TE !

Presso lo stand del Cisol al SALONE DELLO STUDENTE è possibile ottenere informazioni sul volontariato e in particolare sui progetti rivolti ai GIOVANI

ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO

Incontri con i volontari delle Associazioni.
Esperienze e Testimonianze sul Volontariato

FORMAZIONE

Scuola di Pace
Percorsi interculturali

SPORTELLO SCUOLA VOLONTARIATO

Colloqui con gli insegnanti
Concorso "Volontarinarte" per le Scuole Medie
"I mille volti del volontariato" incontri per le scuole Superiori

INFORMAZIONI SUL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Informazioni sugli Enti che gestiscono il Servizio.
Modalità di accesso ai bandi

INFORMAZIONI SUL SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO

Testimonianze di giovani che hanno vissuto esperienze di volontariato all'estero.
Modalità di accesso al servizio

**Cerchi l'esperienza più adatta a te?
Vieni a trovarci allo stand n. 36 (area Tempo Libero)**

17-18-19 Novembre 2005
Fiera di Cremona



Centro Informazioni e Servizi per il Volontariato
www.cisvol.it

Sede di Cremona Via San Bernardo 2 - Tel. 0372/26585 Fax 0372/26867 e.mail cremona@cisvol.it

Delegazione di Crema Via Dante 33 - Tel 0373/257612 Fax 0373251885 e.mail crema@cisvol.it

Sportello di Casalmaggiore - Via Porzio 118 - Tel e Fax 0375/201726 e.mail casalmaggiore@cisvol.it

SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA PER LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Tutto il programma minuto per minuto

GIOVEDÌ 17 NOVEMBRE

•8.30 - Apertura della manifestazione.
- Area "La città che lavora"
"Rivivere la storia attraverso le armature e gli abiti d'epoca".
- Sala Stradivari
Presentazione della facoltà di ingegneria del Politecnico di Milano.
- Sala Guarneri
Presentazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'università degli studi di Brescia.
- Sala Amati
Presentazione dei corsi di laurea in economia e di agraria dell'università Cattolica.
- Sala Informatica
Incontri di informatica su tematiche a richiesta.
- Saletta Stampa
Presentazione: "L'Università di Pavia e le sue facoltà".
- Sala Zelioli
"Aiuto! Devo scegliere..." - come affrontare la scelta scolastico-professionale attraverso il problem solving.
- Sala Monteverdi
"L'impresa formativa simulata nel progetto di alternanza scuola-lavoro".
- Area Laboratorio
Laboratorio "Gioco e giocattoli per la pace";
Laboratorio di giocologia;
Laboratorio di riciclaggio della carta: "Con Gigetto, il riciclo della carta porta a un bel libretto";
"I licheni come bioindicatori".
- Stand Arpa.
Percorso didattico "Conservazione e tutela del territorio".
- Stand La Provincia quotidiano di Cremona e Crema
"Il Giornale della mia città" - laboratorio: come si costruisce e come

si legge un giornale.
- Area La città che lavora
"Professione: Moto riparatore: nel cuore della moto".
- Stand Associazione Industriali
"Mettiti alla prova" - simulazione di colloqui di assunzione.
- Stand Associazione Industriali
Iscrizione Banca Dati "Lavorare a Cremona".
- Stand Associazione Industriali
Colloqui di (pre)selezione con aziende del territorio.
- Stand Informagiovani
Colloqui di orientamento.
- Stand Polizia di Stato
Le specialità della Polizia di Stato: Polizia Stradale e Polizia Postale.
- Stand Servimpresa
"Scopri se hai la stoffa per fare l'imprenditore" - test attitudinale.
- Stand Ssi - Scuba Schools International Italy
Istruttore Subacqueo: trasformare una passione in professione.
- Incontri individuali con orientatori delle università.
- Area piazzale adiacente al padiglione
Corso di guida pratica del ciclomotore per ragazzi dai 14 anni di età.
•9.30
- Stand Informalavoro
Isfol - Orientaonline - Orientamento, formazione e scelta della professione.
- Area La città che lavora
Professione: infermiere - interventi infermieristici nell'emergenza.
•10.00
- Sala Stradivari
"Attraversa-Menti": Storie Adolescenti - Incontro con lo scrittore Sandrone Dazieri.
- Sala Guarneri
Incontri di educazione stradale.

- Sala Amati
Università degli Studi di Verona.
- Sala Informatica
Università degli Studi di Milano.
- Sala Zelioli
"Aiuto! Devo scegliere...".
- Sala Monteverdi
"Lezioni d'Autore" - incontro/intervista con Giulia Carcasi.
- Saletta Stampa
"La realtà del Servizio Civile Volontario: esperienze a confronto".
- Area La città che lavora
Professione: Artigiano del Vetro.
•10.30
- Area La città che lavora
Professione: Liutaio.
•11.00
- Saletta Amati
Seminario: "Analisi e miglioramento dei processi aziendali".
- Saletta Stampa
Istituto Europeo di Design.
- Area La città che lavora
Professione: Cesellatore.
•11.15
- Sala Zelioli
Orientamento all'Università - simulazione dei test di ammissione all'Università.
- Sala Stradivari
Lezioni d'Autore - Incontro/Intervista con Ciccio Valentini.
- Sala Monteverdi
"Almadiploma e Almalaurea" - un ponte fra istruzione superiore, università e mondo del lavoro.
•11.30
- Sala Guarneri
Libera Università di Lingue e Comunicazione - Iulm
- Area La città che lavora
Professione: Lavorazione di abbigliamento.
- Stand Ssi - Scuba Schools International Italy
Istruttore Subacqueo: trasformare

una passione in professione.
•12.00
- Area La città che lavora
Professione: fotografo.
- Area La città che lavora
Professione: Fabbro.
•14.00
- Stand Informalavoro
Isfol - Orientaonline.
- Stand Cfp della Provincia di Cremona
Professione: panificatore pasticciere - dimostrazione e degustazione di prodotti di panetteria e pasticceria.
- Sala Guarneri
Proiezione del film "Quando soffia il vento".
- Sala Informatica
Incontri di informatica su tematiche a richiesta.
- Area Laboratorio
Laboratorio di giocologia;
Laboratorio "Gioco e giocattoli per la pace";
Laboratorio riciclo carta;
"I licheni come bioindicatori".
- Stand Arpa
Percorso didattico "Conservazione e tutela del territorio".
- Area La Città che lavora
Visita alle Botteghe degli Artigiani
- Stand La Provincia quotidiano di Cremona e Crema
Il Giornale della mia città.
- Stand Informagiovani
Colloqui di orientamento.
- Stand Polizia di Stato
Le specialità della Polizia di Stato.
- Area Piazzale adiacente al Padiglione
Corso di guida pratica del ciclomotore per ragazzi dai 14 anni.
•14.30
- Sala Zelioli
"Criteri e metodi di orientamento nella scuola che cambia".



- Area città che lavora
Cerco lavoro all'informagiovani.
•15.00
- Sala Monteverdi
Regione Lombardia per lo Sport.
- Stand Barilla
Colloqui di (pre)selezione.
•15.30
- Sala Guarneri
Presentazione del progetto "Agen-da 21 Locale".
- Area città che lavora
Presentazione della Banca Dati Lavoro online dell'Informagiovani del Comune di Cremona.

- Sala Guarneri
Università degli Studi di Brescia.
- Università Cattolica del Sacro Cuore - sede di Piacenza.
- Sala Informatica
Incontri di informatica su tematiche a richiesta.
- Saletta Stampa
Università degli Studi di Pavia.
- Sala Zelioli
"Aiuto! Devo scegliere...".
- Sala Monteverdi
Europass - certificare le competenze in Europa.
- Area Laboratorio
Laboratorio "Gioco e giocattoli per la pace";
Laboratorio riciclo carta;
"I licheni come bioindicatori".
- Stand Arpa
Percorso didattico "Conservazione e tutela del territorio".
- Stand La Provincia quotidiano di

VENERDÌ 18 NOVEMBRE

•8.30
-Area La città che lavora
Professione: Fabbro
•9.00
- Sala Stradivari
Politecnico di Milano.



Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali, Turistici, Sociali, Grafico Pubblicitari, Alberghieri e della Ristorazione
"Luigi Einaudi"

Via Bissolati 96 26100 CREMONA
Tel. 0372 458053 - Fax 0372 23238
E-mail info@einaudicremona.it - Web: www.einaudicremona.it

Indirizzi di Studio:

- ➡ **AZIENDALE**
- ➡ **TURISTICO**
- ➡ **SERVIZI SOCIALI**
- ➡ **GRAFICO PUBBLICITARIO**
- ➡ **ALBERGHIERO**

Corsi TRIENNALI
Diploma di Qualifica

Corsi POST-QUALIFICA
(4° e 5° anno)
Diploma di Maturità

Z.B. COPIA snc

VENDITA ED ASSISTENZA Gestetner

**ASSISTENZA
TECNICA
PER CREMONA
E PROVINCIA**

**COPIATORI
DIGITALI
B/N E COLORI**

**FAX
STAMPANTI
DI RETE**

COPY PRINTER



Gestetner e Voi,

rapporto tra professionisti

Via Cadore, 19/A - Cremona
Tel. 0372 34.878 - Fax 0372 46.24.15
E-mail: zbcopia.gestetner@tin.it



Cremona e Crema
Il Giornale della mia città.
- Area La città che lavora
Professione: Artigiano Artistico.
- Stand Associazione Industriali
Mettiti alla prova - Simulazione di colloqui di assunzione.
- Stand Associazione Industriali
Iscrizione Banca Dati "Lavorare a Cremona".
- Stand Associazione Industriali
Colloqui di (pre)selezione con aziende del territorio.
- Stand Informagiovani
Colloqui di orientamento.
- Stand Polizia di Stato
Le specialità della Polizia di Stato.
- Stand Servimpresa
Scopri se hai la stoffa per fare l'imprenditore - test attitudinali.
- Stand Ssi - Scuba Schools International Italy
Istruttore Subacqueo

- Incontri individuali con orientatori delle università
- Area piazzale adiacente al padiglione
Corso di guida pratica del ciclomotore per ragazzi dai 14 anni.
•9.30
- Stand Informalavoro
Isfol - Orientaonline.
- Area La città che lavora
Professione: Artigiano del Vetro.
•10.00
- Sala Stradivari
Question Time.
- Sala Guarneri
Incontri di educazione stradale.
- Sala Amati
Università della Svizzera Italiana.
- Sala Informatica
Università degli Studi di Milano - Crema.
- Salletta Stampa
Accademia di Belle Arti Santa Giulia di Brescia
- Sala Zelioli
"Aiuto! Devo scegliere...".
- Sala Monteverdi
Lezioni d'Autore - incontro/intervista con Don Luisito Bianchi.
- Area La città che lavora
Professione: Archettaio.
- Area Sport
Professione sportivo.
- Area La città che lavora
Professione: Cesellatore.
- Sala Amati
Università Vita-Salute San Raffaele.
•11.00
- Sala Informatica
"Navigando nel mare...dell'Europa" - Indicazioni sull'uso di internet per conoscere l'Unione Europea.
-Salletta Stampa
Opportunità di lavoro per l'Assistente Sanitario nelle istituzioni pubbliche, private, no profit.
- Area Sport
"Entra anche tu nel vivo del gioco"
- L'arbitro di calcio fra motivazioni e competenze.
- Area La città che lavora
Professione: fotografo.
- Sala Guarneri
Università degli Studi di Bergamo.
•11.15
- Sala Zelioli
Orientamento all'Università.
- Sala Monteverdi

Moltissime le iniziative in calendario per questa edizione del Salone dello Studente

Europass - Cve e Pel: gli strumenti in autocompilazione.
- Sala Stradivari
•11.30
Lezioni d'Autore - incontro/intervista con Federico Moccia.
- Area La città che lavora
Professione: Fisioterapisti.
- Stand Ssi - Scuba Schools International Italy
Istruttore Subacqueo.
- Sala Amati
Studiare a Cremona.
- Area La città che lavora
Professione: Restauratore di libri, stampe e documenti antichi.
- Area Sport
Diventa un warriors.
- Area La città che lavora
Professione: Artigiano del cuoio e del ferro.
•14.00
- Stand Informalavoro
Isfol - Orientaonline.
- Sala Guarneri
Proiezione del film "Quando soffia il vento".
- Sala Informatica
Incontri di informatica su tematiche a richiesta.
- Area Laboratorio
Laboratorio "Gioco e giocattoli per la pace";
Laboratorio riciclo carta;
"I licheni come bioindicatori".
- Stand Arpa
Percorso didattico "Conservazione e tutela del territorio".
-Stand La Provincia quotidiano di Cremona e Crema
Il Giornale della mia città.
- Area La Città che lavora
Visita alle botteghe degli artigiani.
- Stand Informagiovani
Colloqui di orientamento.
- Stand Polizia di Stato
Le specialità della Polizia di Stato.

- Area piazzale adiacente al padiglione
Corso di guida pratica del ciclomotore per ragazzi dai 14 anni
•14.30
- Sala Monteverdi
Strumenti per la mobilità.
- Area città che lavora
Cerco lavoro con Informagiovani.
- Sala Guarneri
La mia scuola per la pace.
•15.00
- Stand Barilla
Colloqui di (pre)selezione.
•15.30
- Area città che lavora
Presentazione della Banca Dati Lavoro online dell'Informagiovani.
- Sala Monteverdi
Presentazione della ricerca "L'immagine della famiglia".
- Sala Zelioli
Progetto di educazione alimentare "Lo Spaventapasseri".

SABATO 19 NOVEMBRE

•8.30
- Area La città che lavora
Professione: Lavorazione di abbigliamento.
- Area Sport
Dimostrazione di scherma
- Sala Stradivari
Politecnico di Milano.
•9.00
- Sala Guarneri
Università degli Studi di Brescia.
- Sala Amati
Università Cattolica del Sacro Cuore.
- Sala Informatica
Incontri di informatica su tematiche a richiesta.
- Sala Monteverdi
Lezioni d'Autore - incontro/intervista con Carlotta Jesi.
- Area Laboratorio

Laboratorio "Gioco e giocattoli per la pace";
Laboratorio riciclo carta;
"I licheni come bioindicatori".
- Stand Arpa
Percorso didattico "Conservazione e tutela del territorio".
- Stand La Provincia quotidiano di Cremona e Crema
Il Giornale della mia città.
- Area La città che lavora
Professione: Tecnico di Radiologia.
- Stand Associazione Industriali
Iscrizione Banca Dati "Lavorare a Cremona".
- Stand Informagiovani
Colloqui di orientamento.
- Stand Polizia di Stato
Le specialità della Polizia di Stato.
Stand Ssi - Scuba Schools International Italy
Istruttore Subacqueo.
- Incontri individuali con orientatori delle università.
- Area Piazzale adiacente al Padiglione
Corso di guida pratica del ciclomotore per ragazzi dai 14 anni.
- Stand Informalavoro
Isfol - Orientaonline.
•9.30
- Area La città che lavora
Professione: acconciatore unisex taglio, barba e capelli.
- Sala Stradivari
"Aiuto! Devo scegliere...".
•10.00
- Sala Guarneri
Università degli Studi di Parma.
- Sala Amati
Studiare a Cremona - presentazione dello sportello di assistenza e consulenza universitaria.
- Sala Monteverdi
Lezioni d'Autore - incontro/intervista con Antonio Scurati.
- Area La città che lavora
Professione: Cesellatore.
- Stand Cfp della Provincia di Cremona
Professione: Conservazione documenti antichi/libri.
- Stand Polizia Locale della Provincia di Cremona
Esercitazione di protezione civile con i Volontari provinciali.
- Stand Scuola Edile Cremonese
"Sicurezza & Soccorso".
- Sala Zelioli

Orientamento all'Università.
•10.30
- Sala Amati
Le prospettive per le professioni dell'orientamento
- Area La città che lavora
Professione: Artigiano del Vetro.
•11.00
- Sala Stradivari
Lezione Spettacolo "Sopravvivere al Conflitto".
- Sala Zelioli
Lezioni d'Autore - incontro/intervista con Ettore Mo.
- Sala Guarneri
Università Bocconi.
- Sala Informatica
Borsalavoro e Borsa Lavoro Nazionale.
- Area La città che lavora
Professione: Liutaio.
- Stand Cfp
Settore restauro: Indagini diagnostiche non invasive di opere d'arte.
- Sala Monteverdi
Presentazione della Guida "Destinazione Fuoriclasse" del Circuito Città d'arte della Pianura Padana.
- Area La città che lavora
Professione: fotografo.
- Stand Ssi - Scuba Schools International Italy
Istruttore Subacqueo.
•12.00
- Area La città che lavora
Professione: Fabbro.
- Area Sport
Lezioni d'Autore - Incontro/Intervista con Christian Giuffrida.
•12.30
- Area La città che lavora
Professione: Artigiano del cuoio e del ferro.
•14.00
Area Sport
Esibizioni di ginnastica artistica, ritmica e danza.
- Stand Informalavoro
Isfol - Orientaonline
- Stand Informagiovani
Colloqui di orientamento.
- Stand Polizia di Stato
Le specialità della Polizia di Stato.
- Stand Servimpresa.
Attitudini imprenditoriali.
•14.30
- Sala Stradivari
Premiazioni dei concorsi

IMPRESA DI PULIZIE E SERVIZI CIVILI ED INDUSTRIALI PER:

- Comdomini • Uffici
- Banche • Impianti sportivi

**Trattamento pavimenti
Lavaggio moquettes**

**Via Paolo Borsellino, 15
Pieve d'Olmi (CR)
Tel. e fax 0372 62.61.25**

Il mondo del lavoro ha bisogno di persone preparate e al passo con le nuove tecnologie.

I NOSTRI CORSI (diurni e serali)

- **Istituto Tecnico Agrario**
 - Periti Elettronici
 - Periti Informatici
 - Ragionieri
 - Geometri
- **Dirigenti di comunità**
 - Licei

LEZIONI PRIVATE

- **per Tutti gli indirizzi di Scuola Media Superiore**
 - Preparazione agli Esami Universitari con lezioni individuali

**CREMONA - Via Gaspare Pedone, 20
Tel. 0372 34.478 - Fax 0372 53.00.85
email: segreteria@istitutopitagora.com - www.istitutopitagora.com**

di Giulia Sapelli

Il salone dello studente vuol dire anche cultura. Lezioni d'autore "Pace, Diritti di cittadinanza e Multiculturalità", la rassegna che vede scrittori e narratori incontrare il pubblico per parlare, discutere e approfondire le loro ultime pubblicazioni, pronti a rispondere alle domande e curiosità dei lettori.

Il primo filone sarà sul tema "Guerra e Pace: un percorso dove destini, sofferenze e speranze si intrecciano indissolubilmente nei colori sempre vivi della storia". Tra gli autori sarà presente **don Luisito Bianchi** (nella foto a destra), che venerdì 18 alle 10, presso la Sala Monteverdi, che parlerà del libro "La messa dell'uomo disarmato". Ci sarà poi **Ettore Mo**, sabato 19 alle 11, presso la sala Zelioli. Si parlerà del libro "Treni. Nove viaggi ai confini del mondo e della storia". Altro filone è denominato "...lasciatemi in pace! I giovani protagonisti come portatori di sogni, speranze, dubbi e...". Ap-

Tre giorni a tutta cultura con le lezioni d'autore

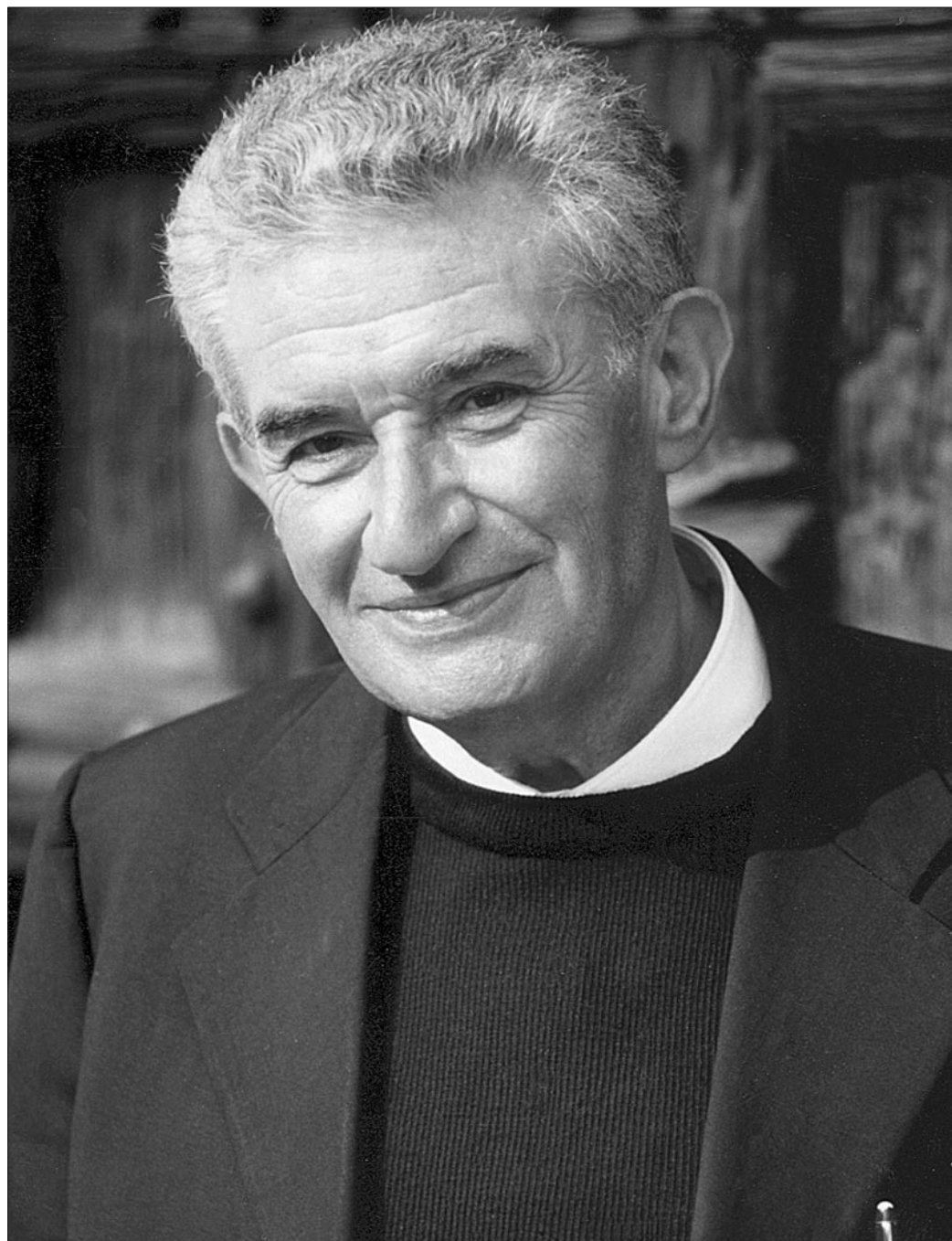
Tanti appuntamenti con scrittori di fama nazionale

puntamento con l'autore **Federico Moccia**, per venerdì 18 alle 11.30 in sala Stradivari. Il libro di cui si parlerà è il famoso "Tre metri sopra il cielo". Sabato 19, alle 9, presso la sala Monteverdi, toccherà quindi a **Carlotta Jesi**, per parlare del libro "Viaggi di nozze zaino in spalla", un li-

bro a metà strada fra il manuale e il diario di una Bridget Jones in viaggio.

Terzo filone è "Venite in Pace. Dal conflitto può nascere un accordo, una riconciliazione, un progetto positivo". Interviene lo psicologo **Paolo Vergnani**, sabato 19 alle 11 in sala Stradivari, con una lezione-spettacolo su "Sopravvivere al Conflitto".

Per "Pace in campo/Doping: lo sport come strumento per stare insieme e per trasformare una passione in un lavoro", interverrà **Giacomo Valenti**, per parlare del suo libro "Il gioco a quiz del wrestling". Ci sarà poi **Christian Giuffrida**, che sabato 19, alle 12 in area sport, parlerà del suo libro "Il mio sogno di campione". Proseguendo con i filoni, altro argomento è "Pace con i grandi. Incomprensioni, paure, e nevrosi come messaggi che ci interrogano sull'essere giovani oggi". Interviene **Giulia Carcasi**, che giovedì 17 alle 10 in sala Monteverdi parlerà della sua opera "Ma le stelle quante sono". Toccherà poi, sabato 19 alle 10 in sala Monteverdi, ad **Antonio Scurati**, autore de "Il sopravvissuto". Infine lo scrittore **Sandro Dazieri**, giovedì 17 alle 10, in sala Stradivari, incontrerà gli studenti.



AGRITURISMO
PAN

Cascina REMAGLIE - Via Mantova, 1/B - Pessina Cremonese (CR)
Tel. e Fax 0372 87.014 - Cell. 334 37.78.337

CUCINA CASALINGA CREMONESE
STANZE STILE RUSTICO
SCUOLA EQUITAZIONE
PASSEGGIATA A CAVALLO
SALA RIUNIONI



Lunedì intenso per le forze dell'ordine. Prima della gara in fiamme il magazzino degli ultras

Disordini e scontri al derby del Po

di Sara Pizzorni

Disordini, tafferugli, scontri. E' successo di tutto lunedì sera prima e dopo il sentitissimo derby del Po tra Cremonese e Piacenza giocato allo stadio Zini e vinto dagli acerrimi rivali della squadra ospite per 2 a 1. Una partita ad alto rischio per l'ordine pubblico, considerata l'antica rivalità delle due città che per di più non si incontravano, calcisticamente parlando, dal campionato di serie B 1995-96. Il bilancio finale è di una sassaiola lanciata in via Persico dagli ultras grigiorossi in direzione del pullman con a bordo i giocatori della squadra avversaria, un lancio di pietre verso i vigili urbani sempre in via Persico, un altro in via Mantova, una carica di un centinaio di tifosi grigiorossi contro i piacentini, una vetrina infranta del bar Stop di via Mantova da parte di alcuni ultras del Piacenza arrivati a bordo di un pullman privato, vetrate rotte alla stazione all'arrivo del convoglio dei piacentini e una decina di lacrimogeni gettati dalle forze dell'ordine sotto la curva sud per disperdere gruppi di tifosi che si stavano per scontrare.

L'intenso lunedì calcistico è cominciato alle 19 con l'arrivo alla stazione di Cremona dei mille tifosi piacentini attesi da sei pullman che in due riprese li hanno accompagnati allo stadio. Più di 200 i rappresentanti delle forze dell'ordine messi in campo, compresi i rinforzi inviati da altre città. Altri mille tifosi piacentini sono invece giunti sotto il Torrazzo con pullman privati o in auto. Un quarto d'ora dopo mezzanotte il questore di Cremona, **Aniello Sciacvicco**, ha tracciato il bilancio della giornata in una conferenza stampa. Due le persone denunciate e una arrestata: si tratta di un minorenni piacentino denunciato per aver violato la normativa sull'articolo 6 che vieta l'ingresso negli stadi, un maggiorenne piacentino arrestato per lo stesso motivo e un altro tifoso del Piacenza denunciato perché in possesso di una forbice da elettricista. Cinque i carabinieri contusi e un ultrà del Piacenza ferito alla testa da una cinghiata. Al termine della partita, un gruppo di piacentini, mentre attendeva il secondo passaggio dei pullman che l'avrebbe condotto in stazione, ha rischiato di venire a contatto con alcuni tifosi cremonesi, che hanno lanciato contro di loro pietre e sassi. Anche in questo caso l'intervento delle forze dell'ordine ha impedito che accadesse il peggio. A seguire la partita c'erano anche il sindaco di Cremona, **Gian Carlo Corada**, e il suo collega piacentino **Roberto Reggi**, autori, qualche giorno prima, di una lettera-appello ai tifosi affinché non si verificassero scontri. "E' assurdo, questo non è calcio", ha commentato Corada. Come ha sottolineato il questore, in ogni caso "tutto sommato il bilancio è stato positivo, grazie alla professionalità dei funzionari e dei dirigenti che non hanno reagito alle mille provocazioni e che hanno saputo reprimere gli episodi di violenza che si presentavano più a rischio". Le premesse, del resto, non erano di buon auspicio. "Nelle prossime ore - ha aggiunto Sciacvicco - vaglieremo i filmati per vedere se sarà possibi-

La classifica della B. Sabato la Cremonese a Bari

SQUADRE	P.TI	P.TE	IN CASA			FUORI			RETI		MEDIA	ULTIMI	PROSSIMO TURNO Sabato 5 novembre <i>(inizio ore 16)</i> Arezzo - AlbinoIeffe Atalanta - Rimini Bari - Cremonese Catania - Torino* Catanzaro - Ternana Cesena - Bologna Mantova - Brescia Modena - Vicenza** Pescara - Triestina Piacenza - Avellino Verona - Crotone <i>*Venerdì 4 novembre - ore 20,45</i> <i>**Lunedì 7 novembre - ore 20,45</i>
			V	N	P	V	N	P	F	S			
Mantova	31	13	6	0	0	3	4	0	20	7	+6	N V V V N	
Torino	25	13	4	3	0	3	1	2	12	5	-2	N N V P V	
Modena	24	13	5	2	0	1	4	1	17	8	-3	V P N V N	
Atalanta	22	13	6	0	0	1	1	5	18	17	-3	V P P V N	
Verona	21	13	3	4	0	2	2	2	14	7	-6	V N N N V	
Brescia	21	13	2	4	1	3	2	1	20	14	-6	V V N V N	
Arezzo	21	13	4	2	1	1	4	1	16	10	-6	P N N V V	
Cesena	21	13	4	2	1	2	1	3	18	15	-6	V P N N P	
Catania	20	13	3	3	0	2	2	3	17	14	-5	V P N V N	
Piacenza	19	13	3	3	1	2	1	3	20	17	-8	N N P V V	
Crotone	19	13	4	2	1	1	2	3	12	9	-8	N P V N N	
Triestina	19	13	3	2	1	2	2	3	11	10	-8	P V P P P	
Rimini	17	13	3	2	1	1	3	3	17	15	-8	N V N P V	
Bologna	17	13	3	1	2	1	4	2	15	14	-8	N P N P N	
Pescara	15	13	4	0	2	0	3	4	13	18	-10	N P P V V	
Bari	14	13	3	2	2	0	3	3	14	16	-13	V N N V P	
AlbinoIeffe	13	13	2	5	0	0	2	4	9	10	-14	P V V P N	
Vicenza	12	13	2	1	3	1	2	4	15	23	-13	N P V P N	
Avellino	10	13	1	3	2	1	1	5	11	22	-15	V P N P N	
Catanzaro	8	13	2	1	3	0	1	6	7	17	-17	P V P P N	
Ternana	7	13	1	4	1	0	0	7	6	22	-18	P N P P N	
Cremonese	6	13	1	1	4	0	2	5	9	21	-19	P P P P P	

le identificare i responsabili di questi tentativi di contatto". Il bilancio è positivo anche in considerazione del grave atto intimidatorio commesso nei confronti dei tifosi grigiorossi a poche ore dalla partita con il Piacenza. Un incendio di natura dolosa, infatti, ha interessato il magazzino gestito dagli ultras della Cremonese sotto la curva sud dello Zini. Ad accorgersene sono stati alle 11 gli uomini della Digos, durante un normale giro di controllo nei pressi dello stadio. Subito sono stati allertati i vigili del fuoco che, giunti sul posto, hanno trovato la struttura di 4 metri per 5 ormai distrutta dalle fiamme. I pompieri, al comando del caposquadra **Franco Maggi**, hanno potuto solo constatare gli ingenti danni. All'interno del magazzino è stata trovata una bottiglietta di plastica contenente benzina verde che i piromani hanno impiegato per appiccare l'incendio. La porta d'ingresso non è stata forzata, quindi molto probabilmente la bottiglia incendiaria è stata lanciata attraverso le grate della finestra del magazzino dove è andato distrutto diverso materiale: striscioni, bandiere, addobbi, apparecchi elettrici e amplificatori. Sul posto, oltre ai vigili del fuoco, gli agenti della Digos e i colleghi della Scientifica che purtroppo non potranno avvalersi dell'apporto delle immagini delle telecamere esterne allo stadio che in quel momento erano spente, visto che non era in corso alcuna partita. Sotto la curva sud si è portato anche il responsabile per la sicurezza della società grigiorossa **Parmigiani**. Ancora da accertare l'ora in cui è stato appic-



cato il fuoco e soprattutto come mai i cancelli dello stadio fossero aperti. Sconcerto e incredulità anche da parte degli stessi tifosi, giunti a frotte per rendersi conto di persona dell'accaduto. "Il gesto è da attribuire sicuramente a qualche ultrà del Piacenza, magari a qualcuno che abita nelle zone di Castelvetro o Monticelli - ha detto il capo dei tifosi - Siamo sconvolti". Martedì mattina allo stadio si sono recati anche alcuni giocatori della Cremonese, tra cui il bomber Gioacchino Prisciandaro, che hanno voluto portare di persona la propria solidarietà agli ultras. Davvero un momento "no" per la squadra grigiorossa.



I vigili del fuoco sotto la curva sud dello Zini dopo il rogo doloso scoppiato nel magazzino degli ultras

Prosa, campagna abbonamenti al via

Al via sabato 12 novembre la campagna abbonamenti per la Stagione di Prosa 2005-2006 del Teatro Ponchielli. Il diritto di prelazione del posto può essere esercitato dal 12 al 18 novembre, mentre i nuovi abbonamenti potranno essere sottoscritti dal 19 al 24 novembre. Dal 26 novembre sarà possibile acquistare i biglietti per i singoli spettacoli in abbonamento e dal 3 dicembre quelli degli spettacoli fuori abbonamento. Informazioni e prenotazioni alla biglietteria del Teatro, aperta nei giorni feriali dalle 16,30 alle 19,30.

La Filarmonica Toscanini a Piacenza

Nell'ambito della stagione concertistica del teatro Municipale di Piacenza, domenica 6 novembre alle 21, nella Basilica di San Francesco, la Filarmonica Arturo Toscanini diretta dal maestro Yuri Temirkanov eseguirà il Requiem K 626 di Mozart. Canterà il Coro Filarmonico di Praga. Quella di domenica è la seconda tappa di un ciclo di quattro concerti inaugurato il 4 novembre al Teatro Filarmonico di Verona con uno speciale evento in occasione della Conferenza dei ministri dei Trasporti dell'Unione Europea.

Beatrice Palazzetti in via Beltrami

Resta aperta al pubblico fino al 12 novembre presso la galleria di "Immagini, spazio, arte" di via Beltrami a Cremona, la personale dell'artista Beatrice Palazzetti, pittrice nata a Viterbo ma residente a Roma. Il suo cammino pubblico inizia nel gruppo "Oltre" nel 1990. In tempi più recenti, nel percorso artistico e di studio, si è avvicinata a diversi mezzi espressivi come la scultura e la poesia. Ha conseguito diversi riconoscimenti in manifestazioni nazionali e internazionali, è presente su cataloghi di prestigio e su vari siti Internet.

In mostra gli strumenti scientifici

Dal 4 al 30 novembre il Museo Civico di Storia Naturale di Cremona, nel Parco del Vecchio Passeggi, fa da cornice alla mostra "La Fisica nella didattica (XVIII-XXI): le collezioni di strumenti scientifici delle scuole di Cremona", nella quale sono esposti strumenti scientifici di grande pregio e valore storico (un centinaio circa) presenti in diversi istituti scolastici della città. L'Assemblea generale dell'Onu, con la risoluzione 58/293 del 16 giugno 2004, ha proclamato il 2005 "Anno Internazionale della Fisica" nel centenario del 1905, *annus mirabilis*, che vide la formulazione da parte di **Albert Einstein** di tre dei suoi più rilevanti lavori tra i quali il più conosciuto è la teoria della relatività. Tra le attività proposte in ambito cittadino, assume particolare valore la mostra dedicata alla storia della Fisica nella didattica. Gli oggetti esposti costituiscono una preziosa testimonianza dell'evoluzione storica dell'insegnamento della disciplina, delle metodologie in uso e dei sussidi messi a disposizione nel corso del tempo, per facilitare lo studio e l'apprendimento di una materia tradizionalmente ritenuta ostica quale è la Fisica. Negli Istituti scolastici della città di Cremona sono presenti interessanti nuclei di strumenti legati alla meccanica, all'ottica, all'elettrologia, all'elettromagnetismo. Le apparecchiature scientifiche esposte sono ancora quasi tutte utilizzate nei laboratori delle quattordici scuole cremonesi per l'insegnamento della Fisica, anche se parecchie hanno un valore storico poiché risalgono a oltre due secoli fa. Proponendo questo patrimonio "di notevole valore storico", si può percorrere una parte della storia della Fisica, e quasi intraprendere un viaggio nel tempo per vedere come l'evolversi delle conoscenze scientifiche si sia trasformato in applicazioni che diventano sempre più utili. L'esposizione ha un carattere specialistico ed è rivolta innanzi tutto agli studenti delle scuole superiori e delle scuole medie. Contestualmente la mostra, strutturata attraverso un percorso tematico organizzato con apposite spiegazioni sintetiche, viene resa fruibile anche alla maggior parte dei cittadini che vorranno essere visitatori, motivati da semplice curiosità. Lo scopo della mostra è un particolare "viaggio nella storia della Fisica", un percorso attraverso i cambiamenti nella strumentazione utilizzata per esperimenti e misurazioni. A volte lo stesso tipo di apparecchiatura è presente con più esemplari di epoche diverse, frutto di tecnologie e sensibilità artistiche differenti. Non mancano curiosità attinenti l'aspetto ludico della didattica o aventi un'utilità nella vita quotidiana. Inoltre sono esposti alcuni dispositivi realizzati nel corso del XIX secolo da "meccanici" cremonesi. La mostra si può visitare dal martedì alla domenica, dalle ore 9 alle 13.

Al Ponchielli il dramma di Romeo e Giulietta sulle note di Bellini

In scena "I Capuleti e i Montecchi"

di Laura Bosio

Chi non conosce "Romeo e Giulietta", lo struggente e splendido dramma di Shakespeare? Un po' meno noto è invece "I Capuleti e i Montecchi", tragedia lirica in due atti con musica di **Vincenzo Bellini** su libretto di **Felice Romani**, che verrà rappresentata al teatro Ponchielli venerdì 11 novembre alle 20,30 (turno A) e domenica 13 novembre alle 15,30 (turno B). Un'opera che non è stata tratta, come erroneamente si potrebbe pensare, dal dramma shakespirano, bensì dalla Novella IX di **Matteo Bandello** (1554).

La rappresentazione, nell'allestimento del Ravenna Festival, sarà eseguita dal coro Aslico (Associazione Lirico Concertistica italiana) del circuito lirico lombardo, e dall'orchestra Pomeriggi musicali di Milano. La voce di Giulietta sarà quella di **Valentina Farcas**, mentre Romeo emergerà nelle voci di **Paola Gardina** e **Sabina Willeit**. La scelta del mezzosoprano per la parte di Romeo è quanto mai appropriata alla rappresentazione di un amore adolescenziale. **Giacomo Patti** sarà Tebaldo, **Gabriele Spina** sarà Lorenzo, **Roberto Tagliavini** sarà Capellio.

La scena si svolge a Verona, nel Tredicesimo secolo. Capuleti e Montecchi, eterni rivali, sono in continuo conflitto. La prima scena si svolge all'interno del palazzo di Capellio. Quest'ultimo chiede ai suoi uomini di tenersi pronti per affrontare i Montecchi, di cui si teme un attacco imminente. Il suo maggiore odio va a Romeo, capo dei Montecchi, che gli ha ucciso il figlio. Capellio ha una figlia, Giulietta, che è promessa sposa a Tebaldo. Questa, erò, è innamorata, e ricambiata, del rivale Romeo.



Così questi, senza farsi riconoscere, si presenta a Capellio come ambasciatore dei Capuleti, per chiedere una tregua tra i due partiti. La tregua dovrebbe essere suggellata dalle nozze tra Giulietta e lo stesso Romeo. Ma Capellio rifiuta ogni proposta di pace e, in quanto alle nozze della figlia, annuncia che Giulietta tra breve andrà in sposa a Tebaldo. Romeo, disperato, tenta di vedere Giulietta. La seconda scena si svolge nelle stanze di Giulietta, dove la giovane, disperata, si prepara a sposare Tebaldo contro la propria volontà. Proprio in quel momento arriva Romeo, che è riuscito ad introdursi furtivamente a palazzo, con l'aiuto di frate Lorenzo. I due giovani si incontrano e si giurano l'un l'altro eterna fede. Romeo, condannato all'esilio, vorrebbe fuggir via con l'amata, ma Giulietta non accetta di abbandonare, per-

dendo l'onore, la casa paterna. La terza scena del primo atto è invece nel palazzo dei Capuleti, dove giungono gli inviati alle nozze di Giulietta e Tebaldo. Arriva anche Romeo, travestito, con l'intento di impedire il matrimonio. E infatti la festa è bruscamente interrotta dal rumore delle armi. Gli invitati fuggono e Romeo vorrebbe trascinare via Giulietta con sé ma ne è impedito da Capellio, Tebaldo e Lorenzo. Riconosciuto, può salvarsi soltanto in seguito all'intervento tempestivo dei suoi. Qui si chiude il sipario sul primo atto, per poi riaprirsi sul secondo, dove Giulietta, per sfuggire l' indesiderato matrimonio, segue il consiglio di Frate Lorenzo: bere una fiala contenente un sonnifero potente che la farà sembrare morta. Romeo, avvertito dello stratagemma, andrebbe poi a recuperarla nella tomba al momento del risveglio.

Romeo si reca al palazzo di Capellio, ma viene scoperto da Tebaldo. Quando stanno per scontrarsi in duello vengono a sapere della tragica morte di Giulietta. Romeo, che non è stato avvertito dello stratagemma messo in atto dalla giovane, disperato si avvelena sulla tomba di lei. Poco dopo Giulietta si sveglia, vede presso di sé Romeo morente e cade anch'essa uccisa dal dolore. Così li trovano Capellio e i Montecchi. Per prepararsi alla visione dell'opera, non mancherà anche stavolta l'appuntamento con "Aperitivo con l'opera", che si svolgerà domenica 6 novembre, alle 11, presso l'Hotel Impero di piazza della Pace. Lisa Navach, segretario artistico dell'Aslico, offrirà una chiave di lettura della tragedia belliniana. Interverranno il direttore **Pietro Mianiti** e la regista **Cristina Mazzavillani Muti**.

Prevendita stagione concertistica

Da sabato 5 a sabato 12 novembre si possono sottoscrivere i nuovi abbonamenti alla stagione concertistica 2005-06 del Ponchielli, mentre biglietti per i singoli concerti saranno messi in vendita da martedì 15 novembre. Invece fuori abbonamento si terrà un concerto straordinario il 19 novembre: il Coro e l'Orchestra della Camerata di Cremona, diretti da **Marco Fracassi** e con il concorso solistico di **Masako Tanaka**, eseguiranno un brano ampiamente collaudato del loro repertorio, il Requiem di Cherubini, e una preziosa novità, l'oratorio di **Lorenzo Perosi** *Transitus animae*. Non saranno posti in vendita per ora, invece, i biglietti dei due concerti che apriranno e chiuderanno l'edizione 2006 del Festival di Cremona Claudio Monteverdi: quello dell'Orchestra Cherubini diretta da **Riccardo Muti** fissato per il 12 maggio, e quello dell'Orchestra Mozart diretta da **Claudio Abbado** fissato per l'8 giugno: i biglietti per le due serate saranno venduti insieme a quelli degli altri concerti del Festival. L'inaugurazione è fissata per venerdì 25 novembre con il Quartetto di Cremona, che si esibirà in formazione di quintetto con il concorso del violista **Alfredo Zamarrà**. In programma **Mozart**, **Brahms** e **Schnittke**. La stagione proseguirà poi con le tre ultime serate dedicate ai Concerti per pianoforte dell'estrema maturità mozartiana, affidati all'interpretazione di **Alexander Lonquich** e dell'Orchestra da camera di Mantova (12 e 31 gennaio, 3 marzo).

Appuntamenti con gli organi storici

Il tradizionale fine settimana con gli organi storici cremonesi si arricchisce di nuovi appuntamenti: oltre al mensile "Pomeriggio organistico in Sant'Omobono", che si svolge domenica 6 novembre alle 15.30 (l'organista lodigiano **Lorenzo Lucchini** proporrà musiche di **Frescobaldi**, **A. Gabrieli**, **Sweelinck** e **Lucchesi**, a cui farà seguito la consueta visita guidata alla chiesa a cura di don **Felice Bosio**) - appuntamento, questo, particolarmente apprezzato perché consente la visita alla chiesa - altrimenti sempre chiusa - e al Preludio d'Organo nella chiesa di S. Luca sabato 5 novembre alle ore 17.30 (l'organista **Michele Bosio** eseguirà pagine di Bossi e Dupré), ritornano i "Preludi d'Organo in Cattedrale" con il grande organo Mascioni (1985) che, ancora sabato 5 alle ore 17.45, vedrà protagonista il giovane organista lucchese **Jonathan Brandani** (nella foto a destra) presentare musiche di **Felix Mendelssohn-Bartholdy** (1809-1847), **Olivier Messiaen** (1908-1992), **Johann Sebastian Bach** (1685-1750), e di sé medesimo. Le vere novità riguardano le "Messe d'Organo" accompagnate da **Paolo Bottini** in S. Agostino (sabato 5 novembre, ore 18.30, organo Tezani/Bossi sec. XVI/XIX) e in S. Luca (domenica 6 novembre, ore 20.45, organo Rotelli 1901). Jonathan Brandani, nato nel 1983, si è diplomato nel settembre 2005 con il massimo dei voti e la lode presso l'Istituto Musicale "P. Mascagni" di Livorno. Attualmente prosegue lo studio del pianoforte presso l'Accademia di Musica di Pinerolo. Si dedica anche allo studio dell'or-

gano sotto la guida del maestro **Roberto Menichetti** e dell'Improvvisazione organistica con **Fausto Caporali** a Cremona. Ha seguito corsi di perfezionamento di interpretazione tenuti da **Pier Damiano Peretti** e corsi di improvvisazione con **Jürgen Essl**, **Fredéric Blanc**, **Edoardo Bellotti**, **Stefano Rattini**. Studia musicologia presso l'Università di Pavia e nel 2003 ha ricoperto il ruolo di Tutor di Lettura e Analisi musicale. Studia inoltre Composizione presso l'Istituto musicale "P. Mascagni" di Livorno.

Michele Bosio, cremoneese classe 1978, dopo aver intrapreso gli studi pianistici ha studiato organo presso la "Associazione Marc'Antonio Ingegneri". E' organista titolare della Cappella del Cimitero di Cremona ed organista dell'organo "Giuseppe Rotelli" (1901) della Chiesa dei Padri Barnabiti di San Luca in Cremona. Si occupa della critica musicale per conto della Nuova Editrice Cremonese, e collabora con l'Università degli Studi di Pavia tenendo "Lezioni-Concerto" sopra importanti organi storici.

Lorenzo Lucchini, nato a Lodi, ha conseguito il diploma di Organo presso il Conservatorio "B.Marcello" di Venezia. Ha frequentato in seguito diversi corsi di interpretazione organistica. Si è laureato in Musicologia (indirizzo organologico) nel 2005 presso la facoltà di Cremona. Per la stessa Università ha tenuto diverse lezioni-concerto su antichi organi di particolare interesse storico-artistico.



Successo per l'aperitivo culturale

Domenica scorsa è risuonata la musica di Massimiliano Filippini nella sala dei violini gremita di Palazzo Trecchi, nel corso dell'aperitivo culturale promosso dal neo comitato "Culturarte pro beneficenza". Il chitarrista cremonese ha accompagnato alcune delle liriche tratte dalla raccolta di poesie pubblicata dalla giornalista Ilenia Cirrone, 'Specchio dell'anima'. Accanto alla poesia, la prosa di un giornalista, Ermanno Mariani, di cui sono stati letti stralci tratti di alcuni suoi libri.

Il tour di Ruggeri al Teatro Instabile

Sabato 19 novembre, alle 21, il tour musicale "Amore e Guerra" di Enrico Ruggeri farà tappa al nuovissimo Teatro Instabile di Casale Cremasco. Ruggeri sarà accompagnato da una band formata dal chitarrista Luigi Schiavone, Marco Orsi alla batteria, Davide Brambilla alle trombe e Pino di Pietro alle tastiere. La scaletta del concerto prevede per lo più brani tratti dal nuovo album, ma non mancheranno vecchi cavalli di battaglia. Il biglietto costa 25 euro e per informazioni è possibile contattare il 349-7902988 (ore 10-13).

Centro Fumetto premiato a Lucca

La giuria di Lucca Comics 2005 ha attribuito un prestigioso premio al Centro Fumetto "Andrea Pazienza" di Cremona. Il Gran Guinigi per la migliore iniziativa editoriale è stato attribuito alla collana Schizzo Presenta per il lavoro di valorizzazione dei nuovi autori e per le occasioni di pubblicazione e visibilità costruite in tanti anni di attività editoriale, con edizioni ben curate. Il premio è dedicato alla memoria di Stefano Beani, già direttore di Lucca Comics. Ha ritirato il riconoscimento Michele Ginevra, coordinatore del Cfpaz.

Il racconto - Marito e moglie si incrociano al motel con i rispettivi amanti

Appuntamento clandestino per due

di Vincenzo Montuori

Indugiava, guidando, un momento di più, nello specchietto retrovisore, con l'occhiata che ogni donna vi lancia per controllare che i capelli e il trucco siano a posto; e, questa volta, con un'intenzione più intensa, come quella di chi va ad un appuntamento segreto. All'ultimo semaforo, prima di imboccare l'autostrada, verificò il trucco delle labbra, ripassandovi su la punta della lingua: aveva scelto un rossetto aranciato, brillante che dava luminosità al viso dall'incarnato pallido, agli occhi azzurri e la faceva sentire una giovane donna pronta per una serata romantica, e non una professionista seria, medico affermato, madre di famiglia, moglie felice. Moglie felice? I bambini che la guardavano dal piccolo portaritratti calamitato fissato sul cruscotto della macchina non avrebbero saputo niente di questa storia, un'avventura di sesso e niente di più. Si trattava di una di quelle conoscenze che si fanno ai congressi medici: alto, abbronzato, un viso fiero e uno sguardo acuto; due chiacchiere al bar e si era accorta del magnetismo che li attraeva reciprocamente. Si erano scambiate le e-mail e, conversando al computer, da lui era partita la proposta di un appuntamento al motel dell'autostrada. Lei aveva aderito, in modo scanzonato, non nascondendogli di essere sposata e madre di famiglia, ma facendogli capire che un'avventurina non el sarebbe dispiaciuta: bastava prendere le opportune precauzioni. Aveva detto al marito che sarebbe partita prima da casa per mangiare qualcosa sull'autostrada per essere, per le nove di sera, all'hotel "Montalegre" di Bereguardo, dove era fissato, per il giorno successivo, il congresso medico. Le bastava



un'ora per levarsi quella soddisfazione. Guidava, in una pesantezza trasognata dei sensi, in modo regolare, aspirando dal finestrino semiaperto, la brezza tenera della primavera appena iniziata, fantasticando sull'odore del corpo di lui nei momenti più intensi dell'amore, sulle parole che le avrebbe detto o solo sul silenzio che avrebbe accompagnato l'accelerare all'unisono del respiro. Aveva sistemato i bambini dai nonni e si stava organizzando per una serata brava, approfittando dell'assenza della moglie. In verità, cominciava ad avere dei sospetti sul comportamento di lei, se non altro per-

ché da quei congressi tornava più affettuosa e disponibile, come se dovesse farsi perdonare qualcosa. Per carità, c'era tra loro una certa intesa sessuale, una complicità sentimentale ed intellettuale; ma si sa che vivere tutta la giornata nello stesso ambiente di lavoro, lei chirurgo, lui internista, e poi ritrovarsi a casa e a letto, alla lunga, annoia. Lui non si era, però, ingolfato in qualche storia; quando voleva farsi passare qualche voglia o sperimentare una sensazione più forte, seduceva qualche infermiera, di quelle sempre disponibili, pur di godere di qualche piccolo favoritismo in reparto. Lui era chiaro nei preliminari e metteva l'ac-

cento sul fatto che si trattava soltanto di una "prestazione", che non impegnava sentimentalmente nessuno dei contraenti e garantiva comunque un "riconoscimento". E, del resto, diverse infermiere avevano avuto occasione di godere della sua riconoscenza e non avevano avuto ulteriori fastidi perché lui era stato molto riservato nelle sue cose e non tornava mai su una vecchia conquista: un vero don Giovanni, insomma. Ora, aveva tra le mani una giovane tirocinante, biondina, un po' bassottella ma ben formata, con un seno florido e, soprattutto, un viso da bambola inespressiva, carina ma un po' stolido, come piacevano a

lui, che non facessero storie e non avanzassero pretese maggiori di quelle (essenziali) che lui era disposto a soddisfare. La posizione di guida e il pensiero di quella donna lo facevano smaniare e già si sentiva pronto ad una raffinata performance ma doveva contenersi, per ora. Cominciò ad elaborare tra sé e sé le varie posizioni dell'amore che avrebbe potuto imporle, assaporandone nella mente le immagini più trasgressive che la sua fantasia riusciva a formulare. Più che la soddisfazione che ne ricavava, sempre superficiale e passeggera, ciò cui teneva di più era il senso di potere che traeva dal dominio sul corpo della donna di turno. Per non eccitarsi prima del tempo, si concentrò sulla guida: cinque, dieci, quindici chilometri, finché arrivò al motel dell'autogrill dove aveva appuntamento con la ragazzetta che l'avrebbe aspettato in un angolo convenuto con la sua utilitaria. Parcheggiò la macchina accuratamente nell'angolo più buio del piazzale e si dette una sistemata alla frangia dei capelli prima di entrare nella hall e dirigersi con passo disinvolto verso l'accettazione. Un omino verdastro, con lo sguardo spento dietro gli occhiali, stava con i gomiti appoggiati al banco e la testa tra le mani, come se aspettasse l'ultimo cliente, in realtà, dormiva in piedi. Le dette un'occhiata in tralice che voleva essere furba ma era solo vagamente ebete, quando lei gli porse la carta d'identità. -Sola? - accennò quello. -Sì, sola- ribatté lei, guardandolo dritto negli occhi. -Stanza 269, prego - concluse l'uomo, abbassando lo sguardo dietro gli occhiali. -Certo che hai capito, brutto babbuino! Sono una donna sposata che si trova qui con il suo amante. Cosa c'è di strano? Fatti gli affari tuoi! - compì-

tava mentalmente mentre si allontanava verso l'ascensore, ancheggiando deliberatamente. Entrata in camera, dette un'occhiata in giro: abbastanza confortevole e anonima, da non ricordare; perché, la sua, intendeva essere solo una distrazione occasionale. Scivolò nel buio del parcheggio con il suo fuoristrada lucido, dal motore basso e potente, accostandosi fin quasi all'ingresso del motel. Era arrivato un quarto d'ora prima del previsto e poteva fumare in pace una sigaretta e prepararsi le poche parole dei preliminari; poi l'avrebbe portata a casa di un amico che aveva un appartamento adatto alla bisogna e dei cui servigi aveva già altre volte, goduto; insomma, uno di quegli amici fidati con cui ubriacarsi, "andare a caccia" e "infilzare la selvaggina". Alla sua, si affiancò una macchinetta grigia, che posteggiò più avanti sotto le finestre del motel. Ne scese una donnetta bionda, l'infermiera, che cominciò a confabulare con l'uomo sul fuoristrada e poi salì svelta, guardandosi alle spalle, finché si allontanarono velocemente dal parcheggio. Lei si stava preparando con studiata accuratezza. L'appuntamento con il giovane medico era fissato per le otto e un quarto. Quindi, aveva quasi mezz'ora di tempo. Dopo l'amore, avrebbe chiamato il marito e i bambini sul cellulare: una brava moglie e madre non lascia mai i suoi cari senza notizie di sé. Si era pettinata e profumata e si controllava nello specchio dell'armadio, con il suo completo di biancheria intima nera che metteva in risalto la pelle d'avorio e faceva occhieggiare trasparenze segrete. Si guardava e pensava che, nonostante i quaranta appena passati, era ancora un gran bel tocco. Si passava le mani sul seno per saggiarne la consistenza e studiava allo specchio lo sguardo che gli avrebbe diretto nell'accoglierlo. Le otto. Era troppo accaldata. Doveva prendere un po' d'aria e scostò la tendina, socchiudendo la finestra nella sera che fermentava nell'aria. Quel fuoristrada sotto le finestre: l'auto del marito e lui che si sporgeva a parlottare con una donnetta scesa da un'utilitaria. La faceva salire e filavano nella notte. Rimase a fissare il piazzale appena illuminato con un mezzo sorriso sulle labbra; stupirsi, e perché mai? In fondo, un po' se l'aspettava. Stava lì, mezza nuda, con una sottile febbre in corpo, quando sentì tre colpi leggeri alla porta: il segnale convenuto con il partner di una notte. A bassa voce rispose: "Vengo" e andò ad aprire, sfoderando lo sguardo più assassino che le riuscisse di elaborare: "sarebbe stata una sola notte ma di quelle da ricordare per sempre", si disse mentre lo attirava a sé.

I quattordici lunghi anni di Antonella Lauria

E' uscito in questi giorni il libro "Quattordici lunghi anni", pubblicato dalla casa editrice cremonese Cremonabooks. Ne è autrice **Antonella Lauria**, giovanissima figlia del pittore **Fazio Lauria**, residente a Gradella. La ragazza è scomparsa, come è noto, due anni fa, a causa del succedersi di tre cancri che l'hanno spenta poco a poco, in "ben quattordici anni", come recita il titolo del volume. Il testo è stato "scoperto" per caso, cioè quando il padre ha trovato il coraggio di mettere ordine nella stanza di Antonella, scorrendo i file contenuti nel suo computer. Fino ad allora nessuno ne conosceva l'esistenza, anche se lei stessa ha manifestato, più volte, la sua intenzione di scrivere un libro una volta terminato il proprio calvario, iniziato già durante gli anni del liceo che ha dovuto interrompere, e poi riprendere e terminare con successo, proprio a causa della malattia. Questa sorta di "diario" non è però soltanto uno sfogo di una giovane donna appena trentenne. È un libro che parla di speranza, di voglia di andare avanti, di guardare al futuro, di vedere, oltre il tunnel del dolore, la luce della guarigione. Antonella, ne siamo certi, ci ha sempre tenuto. Fino in fondo. Anche durante i momenti di crisi più acuta, quando tutto le è crollato addosso. Quando s'inizia a leggere queste pagine non è possibile fermarsi, sino al tragico epilogo che, paradossalmente, non assomiglia assolutamente a una conclusione, configurandosi invece come una specie di augurio in occasione del giorno della Natività. Antonella scrive: "come regalo di Natale chiedo salute, per sempre, visto che devo aver esaurito tutti i bonus di sfiga che solitamente si hanno. E amore.

Vorrei innamorarmi una volta finito questo incubo e creare qualcosa. Non vengo mai ascoltata ma ci provo ancora. Buona notte Antonella che sogni i tuoi giochi, buona notte Antonella che sogni una vita serena, ti voglio tanto bene: buon Natale". Dunque gli spiriti liberi come Antonella Lauria non si lasciano sopraffare dal dolore e dalla presenza costante e incombente della morte. Essi assaporano la vita, la gustano nel profondo, la amano di un amore senza fine, intenso al punto da diventare il motivo dominante di un percorso esistenziale che, nella piena consapevolezza di quanto stanno sperimentando sulla propria pelle, rivela un coraggio disarmante, una ricchezza spirituale e morale sorprendente, inarrivabile. Questo diario minimo di quattordici lunghi anni di sofferenza e di deperimento fisico è dominato da un senso di appartenenza alla vita che risulta davvero commovente. Antonella ha sempre voluto vivere. Ha sempre pensato che, un giorno, avrebbe sconfitto il cancro. Alla disperazione questa giovane donna ha sempre opposto il "coraggio" di vivere, di accettare e di accettarsi per come si è, per quello che si ha, nel presente e nella memoria, anche se, per noi che abbiamo la fortuna di avere avuto tutto, pare poco. Il libro verrà presentato a Pandino nella Sala degli Affreschi della Rocca Viscontea mercoledì 9 novembre, alle ore 21. Sono previsti gli interventi di Simone Fappanni, curatore del testo, e il critico letterario **Vincenzo Montuori**. Alcune pagine scelte verranno lette dalle attrici **Morena Mazzini** e **Chiara Tambani** della "Compagnia delle Muse".

Simone Fappanni



Basilea2, un convegno della Cna

Appuntamento domenica 6 novembre presso la sala convegni del ristorante Biffi di Casalmaggiore per un convegno sul tema: "Basilea2, un futuro difficile per il credito alle piccole imprese?", promosso dalla Cna allo scopo di presentare delle proposte per migliorare l'accesso al credito. Tra gli altri interverranno Fausto Cacciatori, presidente della Cna di Cremona, e Tarcisio Viscardi, presidente della Cna Lombardia. E' stato intanto attivato il nuovo sito internet della Cna di Cremona: www.cnacremona.it.

Seminario sulla vendita di impianti

L'11 novembre, dalle 9 alle 13, a Cremona si svolgerà un seminario per gli operatori del settore, sul tema "Forza maggiore e hardship nella vendita di impianti e macchinari", promosso da Servimpresa, dalle 9 alle 13, presso la sede dell'Azienda Speciale (ingresso da via Solferino 33). Il calendario dell'autunno prevede altre due interessanti opportunità formative: il 25 novembre sul tema "Internet per la ricerca di mercato all'estero" e il 16 dicembre su "L'iva negli scambi comunitari e internazionali".

Dall'11 al 14 novembre il salone enogastronomico L'arte del cibo al BonTà

di Giulia Sapelli

Il cibo è artigianato, è un'arte vera e propria. Un'arte che si celebra anche quest'anno a Cremona, in occasione del BonTà, il Salone enogastronomico dei tesori della cucina tipica di qualità, in programma alla Fiera di Cremona dal 11 al 14 novembre. La gastronomia di tutta Italia si dà quindi appuntamento a Cà de' Somenzi, per mettersi in mostra e per far vedere il meglio di sé. Un'appuntamento che non si esaurirà con un'esposizione dei migliori produttori dell'artigianato alimentare italiano. Grande spazio sarà infatti dato anche ad eventi creati ad hoc per le diverse tipologie di pubblico della Manifestazione. Dagli amanti della buona tavola, ai ristoratori, agli esperti e tecnici del settore, moltissime sono le figure interessate a visitare i saloni di CremonaFiere, che ospitano l'evento. Una Manifestazione che si pone il duplice obiettivo di far scoprire agli amanti della buona tavola la migliore produzione alimentare del nostro paese e di mettere in contatto i professionisti del settore. Per questo sono stati organizzati appuntamenti sia a carattere spettacolare, sia di alto livello scientifico: a Il BonTà si spazierà dal taglio del Salame Gigante ai seminari tecnici sulla nutrizione, dalle splendide coreografie del Food Design ai convegni sull'analisi sensoriale dei cibi. Entrando nel dettaglio della manifestazione, i giovani in questa seconda edizione vengono chiamati in prima persona. Un menù dedicato a loro sarà infatti tema portante di un confronto che vedrà impegnati dieci chef e dieci produttori di vini che si impegneranno nel capire gli interessi e i gusti delle nuove generazioni. Il risultato sarà sottoposto al verdetto di 40 giovani. Gli chef prepareranno uno o più piatti da presentare a un tavolo di quattro persone, e i tavoli saranno 10 per un totale di 40 persone. I produttori di vino presenteranno



no (uno per ogni tavolo) il loro vino abbinato al piatto prescelto, illustrandone le caratteristiche. Sia agli chef che ai produttori verrà consegnata la Menzione di "Locale a gusto giovanile". Ai commensali verrà offerta la nuova edizione del libro "Degusta giovane" che verrà presentato in quella occasione. Al BonTà non poteva poi mancare una numerosa rappresentativa di produttori di mostarda, tipico prodotto cremonese. Ma Cremona si riscopre anche

in un altro prodotto, che è poi uno degli ingredienti chiave del torrone: il miele. Il programma de "Il BonTà" prevede quindi per la giornata di sabato un dolcissimo e serrato confronto fra tutte le qualità di miele che verranno presentate. Un posto di riguardo, al BonTà, sarà dedicato al vino. Saranno numerose, infatti, le aziende viti-vinicole che parteciperanno alla prossima edizione della manifestazione. E non è un caso che le piccole e

medie aziende del settore vogliano essere presenti in massa a Cremona: il mercato enologico italiano, e più in generale mondiale (si prevede un aumento del 14,7 per cento nei prossimi tre anni dei guadagni dell'industria del comparto), sta ottenendo buoni risultati, e gli ultimi studi effettuati mettono in risalto che entro tre anni l'Italia supererà la Francia nei consumi di vino, assestandosi al secondo posto mondiale dopo gli Stati Uniti con oltre 27 milioni di ettolitri consumati.


**DALLA PARTE
DEI CITTADINI**

di Assuero Zampini

**Direttore Coldiretti Cremona
Direttore reggente Patronato Epaca**

Lavoratori assicurati anche lungo il tragitto da casa al lavoro

Questa rubrica rappresenta un luogo d'incontro a disposizione dei nostri lettori, nato per rispondere a dubbi e quesiti in materia di diritti previdenziali e assistenziali. Le lettere rivolte al Patronato Epaca possono essere indirizzate alla nostra redazione, per posta (via San Bernardo 37/a - Cremona) o via e-mail (redazione@ilpiccologionale.it).

*Egregio Direttore,
ho letto con interesse l'articolo del 22 ottobre u.s. dedicato agli infortuni sul lavoro. A tal proposito, le chiederai una precisazione: quando un lavoratore si sposta da casa per andare al lavoro o viceversa, ho sentito dire che, se dovesse succedere un incidente, è comunque coperto da assicurazione. È vero?*

Lettera firmata

Viene definito "infortunio in itinere" l'infortunio conseguente al rischio della strada, occorso al lavoratore assicurato durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello di lavoro, e precisamente:

- nel tragitto di andata e ritorno dal luogo di dimora abituale a quello di lavoro, sia prima che dopo l'orario lavorativo, sia durante la pausa per il consumo del pranzo;
- dal luogo di lavoro ai luoghi di ristoro per il pranzo o il pernottamento, diversi dalla dimora abituale;
- da un luogo di lavoro all'altro (nel caso che il lavoratore presti ad esempio servizio alle dipendenze di più datori di lavoro).

L'assicurazione opera anche nel caso di utilizzo del mezzo di trasporto privato, purché "necessitato", cioè una volta accertate le finalità lavorative nonché la normalità del tragitto e la percorrenza in orari confacenti con quelli lavorativi, l'infortunio in itinere può ritenersi indennizzabile, indipendentemente dalle modalità con cui è affrontato il percorso (con mezzo privato, a piedi, con mezzo pubblico, ecc.). Più volte l'Inail ha chiarito che il percorso da seguire deve essere quello normalmente compiuto dal lavoratore, anche se diverso da quello oggettivamente più breve, purché giustificato dalla concreta situazione della viabilità. Il percorso seguito, durante il quale è avvenuto l'infortunio, deve costituire per il lavoratore l'itinerario normale per recarsi al lavoro e per tornare alla sua abitazione, senza che sia stata operata nell'occasione alcuna deviazione o interruzione per motivi personali, o, comunque, indipendenti dall'attività lavorativa. Con riferimento ai lavoratori autonomi, si parla, invece, spesso impropriamente, di infortuni in itinere per indicare eventi che, pur essendo conseguenza del rischio della strada, accadono durante il normale svolgimento dell'attività, cioè nel corso di spostamenti intrinseci all'espletamento dell'attività lavorativa stessa e perché l'infortunio in itinere venga riconosciuto come indennizzabile, è necessario dimostrare inoltre che gli spostamenti effettuati non siano per recarsi dall'abitazione al luogo di lavoro e viceversa come per i lavoratori dipendenti.

Il Patronato Epaca è sempre a completa e gratuita disposizione per riuscire a districarsi nella complessità legislativa e burocratica e per avere risposte pronte e sicure. I servizi di Epaca sono: denuncia infortuni sul lavoro e malattie professionali, infortuni in itinere, riconoscimento danno biologico, revisioni rendite, rendite ai superstiti, cure termali, riabilitazione, consulenza medica legale e consulenza legale.

Con l'assistenza medico-legale gratuita fornita da Epaca a tutti i cittadini, sarà possibile operare una valutazione corretta dei giorni di inabilità assoluta al lavoro e degli eventuali postumi invalidanti. Per maggiori informazioni e chiarimenti i nostri uffici Epaca in Cremona e provincia sono a disposizione di tutti i cittadini interessati.

Gli uffici Epaca in provincia di Cremona

Ufficio Zona di Casalmaggiore - Via Cairoli 3 - Tel. 0375-42132
 Ufficio di Zona di Cremona - Via D. Ruffini 28 - Tel. 0372-435620
 Ufficio Zona di Crema - Via Macello 34 - Tel. 0373-256501
 Ufficio Zona di Soresina - Via Matteotti 12 - Tel. 0374-342329
 Recapito c/o Coldiretti Cremona - Via Ala Ponzzone 8 - Tel. 0372-499811

SOCIETA' ITALIANA PER L'IRRIGAZIONE A PIOGGIA

di M. Volpi e C. s.n.c.

GIARDINI - AGRICOLTURA - CAMPI SPORTIVI

SIIP

IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

Via Dante, 81 - Cremona - Tel. e Fax 0372 29.344

di Andrea Pighi

Ancora una conferma dalla Fiera Internazionale del Bovino da Latte. La 60esima edizione della manifestazione, partita già in crescendo con gli aumenti di spazi espositivi che hanno fatto lievitare le presenze di espositori esteri (+16 per cento), ha centrato i suoi obiettivi anche per quanto riguarda i visitatori.

Nei quattro giorni dal 27 al 30 ottobre sono state confermate, infatti, le presenze della scorsa edizione, accompagnate però da un aumento degli operatori professionali provenienti dall'estero (+10 per cento). Questo dato è un importante indicatore dell'alta considerazione che ha ormai assunto la manifestazione presso il pubblico dei professionisti stranieri. Molti infatti, oltre alla decina di delegazioni estere ufficiali, i visitatori provenienti da tutto il mondo, rimasti tra l'altro entusiasti della qualità e delle dimensioni della Fiera Internazionale del Bovino da Latte, che compete ormai per i primissimi posti al mondo tra le manifestazioni di settore.

In forte aumento la presenza di operatori stranieri

Fiera, un'edizione in crescita



Soddisfatti anche gli espositori, che hanno potuto trovare in questi nuovi visitatori stranieri importanti contatti commerciali che potranno portare a interessanti sbocchi sui mercati internazionali. Grande apprezzamento per il nuovo Padiglione 3 è stato espresso anche dagli allevatori, che hanno trovato una sistemazione decisa-

mente più confortevole e funzionale rispetto alle passate edizioni per gli oltre 400 capi presenti. E anche i media nazionali e stranieri hanno molto apprezzato questa edizione della Fiera Internazionale del Bovino da Latte, come confermano gli oltre 80 i giornalisti accreditati tra carta stampata quotidiana

e specializzata, televisioni e radio. “E’ stata una delle migliori edizioni degli ultimi anni sotto tutti i punti di vista - ha commentato **Antonio Piva**, presidente di CremonaFiere - Ci stiamo facendo notare a livello internazionale per l’ottimo standard organizzativo e l’alta qualità commerciale della manifestazione. A noi inte-

ressa crescere soprattutto sotto questo profilo. Puntiamo decisamente a diventare la prima Fiera al mondo per il settore della zootecnia da latte. I risultati di quest’anno, e penso principalmente all’aumento degli operatori esteri presenti, ci fa ben sperare. E’ un segnale positivo perché, in un mercato nazionale del lattiero-ca-

seario che ha un pressante bisogno di essere *export oriented*, le nostre aziende devono necessariamente trattare sempre più spesso con operatori stranieri”. Anche i 25 convegni organizzati nei quattro giorni di fiera hanno registrato il tutto esaurito. “Gli appuntamenti convegnistico-seminariali che abbiamo organizzato in collaborazione con le maggiori associazioni e istituzioni del settore sono uno dei nostri punti di forza - ha aggiunto Piva - perché i settori dell'allevamento e della trasformazione sono in continua evoluzione, e il programma della Fiera Internazionale del Bovino da Latte rappresenta un'importantissima fonte di aggiornamento professionale per gli operatori”. La 60° edizione della Fiera Internazionale del Bovino da Latte chiude dunque con un bilancio in crescita, e passa ora il testimone delle manifestazioni agricole e zootecniche di Cremona a Vegetalia (27-29 gennaio 2006) e Suinitalia (28-29-aprile 2006), che si appresta a diventare il punto di riferimento nazionale per la filiera suinicola.

Mercato di CREMONA	
PAGLIA E Fieno	EURO A 100 Kg.
Paglia	6,00
Fieno (Erba medica)	10,00
Fieno prato stabile	10,00
BOVINI	EURO al Kg.
Vacche di 1^ qualità	1,13
Vitelloni di 1^ qualità	1,44
Manze di 1^ qualità	1,94
Bovini di 1^ qualità	4,50
Tori di 1^ qualità	1,16

Mercato di BOLOGNA		
CEREALI	EURO alla Tonn.	
	Min.	Max.
Frumanto tenero	-	124,00
Avena nazionale	-	124,00
Sorgo	n.q	n.q
Risone	n.q	n.q
Crusca e cruschello	62,00	63,00
Farinaccio	107,00	110,00
Granoturco Nazionale	128,00	130,00
Orzo nazionale	124,00	126,00
Soia nazionale	n.q	n.q
Cubettato nazionale	76,00	78,00

Mercato di PARMA	
SUINI	EURO al Kg.
da 15 Kg.	2,97
da 25 Kg.	2,03
da 30 Kg.	1,87
da 40 Kg.	1,67
da 50 Kg.	1,59
da 65 Kg.	1,46
da 80 Kg.	1,44
da 100 Kg.	1,35
da Kg. 130/144	1,18
da Kg. 176/180	1,25

Mercato di MILANO		
TAGLI DI SUINO NAZIONALE	SETTEMBRE, EURO AL Kg.	
	Min.	Max.
Prosciutto crudo da 10 a 12 Kg.	3,41	3,41
Pancetta fresca 4/5 Kg.	2,45	2,45
Coppa fresca da 2,7 Kg. e oltre	3,57	3,57
Lardo fresco 3 cm +	1,30	1,30
Lonza e filetto	4,55	4,55
Lombo di spalla	2,85	2,85
CEREALI	EURO alla Tonn.	
	Min.	Max.
Farinaccio rinfusa	109,00	111,00
Crusca e cruschello	68,00	69,00
Cubettato nazionale	78,50	79,00
Granoturco	n.q	n.q
Orzo comunitario	126,00	137,00
Semi di soia nazionali	n.q	n.q

Mercato di MANTOVA		
CEREALI	EURO alla Tonn.	
	Min.	Max.
Frumento mercantile	117,00	119,00
Granoturco nazionale	123,500	125,500
Semi di soia nazionale	n.q	n.q
Orzo nostrano	114,00	116,00
BOVINI	EURO al Kg.	
	Min.	Max.
Vacche di 1^ qualità	0,810	1,110
Vitelloni nazionali	1,240	1,400
Manze nazionali	1,010	1,110
Vitelli nazionali	2,210	2,330
Manzette da ingravidare	n.q	n.q
Tori da monta	0,740	1,040

Mercato di MODENA		
FARINA E PANNELLI	EURO A 100 Kg.	
	Min.	Max.
Farina animale (erba medica)	-	12,10
Farina di (Soia)	-	20,50
Panelli di lino	n.q	n.q
SUINI	EURO al Kg.	
	Min.	Max.
da 6 Kg.	-	5,05
da 15 Kg.	-	2,97
da 25 Kg.	-	2,97
da 30 Kg.	-	1,87
da 40 Kg.	-	1,69
da 50 Kg.	-	1,62
da 65 Kg.	-	1,48
da 80 Kg.	-	1,48

PICCOLO

da sabato 5 a venerdì 11 Novembre

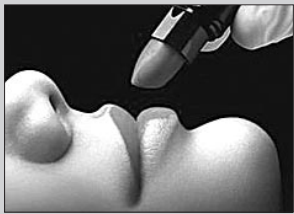
SCHERMO



Galletti

Dal più Antico Acetificio (1871) la Gamma più Completa

Uffici commerciali e Amministrativi
S. Daniele Po (Cremona)
Via Faverzani, 13 - Tel. 0372 65.760 - Fax 0372 65.082
PRODUZIONE ACETO BALSAMICO DI MODENA:
Via Vincenzo Monti, 59 - Modena
www.gallettisnc.com E-mail:galelisa@tin.it



Six feet under, la quotidianità della morte

Ah, la Morte! L'unica certezza, l'unica ricompensa della nostra vita! Grazie al cattolicesimo ci siamo giocati una buona probabilità di conviverci armoniosamente, temendo gementi e piangenti il momento della nostra dipartita. Ci hanno insegnato che la Morte è triste, che è sempre prematura e che comunque se Dio ha deciso così, qualche buon motivo l'avrà avuto (passare da Beslan, per la conferma). Ci hanno ammonito di non scherzare con la Nera Signora, che non sta bene, che è di pessimo gusto. Ci hanno raccontato che morire è solo un tramite per una vita migliore sperando allo stesso tempo di finire di là il più tardi possibile. Eppure con la Morte ci si può divertire, scherzare e, perché no, perfino arricchire. E' quello che ci racconta l'ennesima buona serie di telefilm americani in onda su Italia Uno in questo periodo: "Six feet under" (misura standard per il seppellimento delle salme in Usa) . Come nel celeberrimo romanzo di Evelyn Waugh, che molti di voi sicuramente conosceranno, la figura solitamente ribezzevole del becchino assume a ruolo di protagonista . Sono "beccamorti" diversi da quelli nostrani, professionisti dell'imbalsamazione e del servizio completo per ogni occasione (visto che in America il triste ometto nero dall'inquietante turibolo non va troppo di moda). E anche i loro clienti non assomigliano ai cadaveri delle nostre fiction: essi dialogano con l'imbalsamatore, litigandoci, consigliandolo, schernendolo prima di scivolare nell'Oscurità. Ogni puntata una tipologia di morte diversa, poco più di un pretesto per spiare le vicende di una famiglia dedita al (secondo) mestiere più antico del Mondo. Vediamo la Morte entrare a far parte della quotidianità, come l'andare in ufficio o decidere cosa cucinare per pranzo: semplicemente un modo come un altro per campare. E' così: la gente nasce, vive e muore. E' questa la Verità e non è costruendosi un ridicolo mausoleo in giardino o congelando il proprio cadavere che la si confuterà. Siamo tutti precari anche se a volte, ebbri di potere, ci convinciamo che lavoreremo a tempo indeterminato. Six feet under, Italia Uno, ogni martedì in terza o quarta serata.

Marco Cottarelli
(CottarelliMarco@libero.it)

LA SETTIMANA

SABATO

5

NOVEMBRE

DOMENICA

6

NOVEMBRE

LUNEDI

7

NOVEMBRE

MARTEDI

8

NOVEMBRE

MERCOLEDI

9

NOVEMBRE

GIOVEDI

10

NOVEMBRE

VENERDI

11

NOVEMBRE



Rai 1

10.30 Che tempo fa
12.00 La prova del cuoco. Varietà
13.30 Tg1
14.05 Easy driver. Attualità
15.25 Dreams Road. Attualità
16.10 Aspettando "Ballando con...
17.00 Tg1 / Che tempo fa
17.45 Passaggio a nord - ovest
20.25 Tg1/Raisport/Supervarietà
20.35 Affari tuoi. Quiz
21.00 Ballando con le stelle
22.50 Tg1

10.30 A Sua immagine. Attualità
10.55 Santa Messa
12.20 Linea verde in diretta. Attualità
13.30 Tg1
14.00 Domenica in
17.00 Che tempo che fa/Tg1
17.10 Le sorelle Mcleod
19.00 Domenica in
20.45 Film - Provaci ancora prof!
22.50 Tg1

11.00 Occhio alla spesa
12.00 La prova del cuoco
13.30 Tg1
14.10 TF - L'ispettore Derrick
15.30 IL Commissario Rex
16.50 Tg1 / Che tempo fa
18.50 L'eredità. Quiz
20.00 Tg1
20.30 Affari tuoi. Quiz
21.00 Film - Provaci ancora prof!

12.30 La prova del cuoco
13.30 Tg1
14.10 TF - L'ispettore Derrick
15.30 TF - Il commissario Rex
16.50 Tg1 / Che tempo fa
18.50 L'eredità. Quiz
20.00 Tg1
20.30 Affari tuoi. Quiz
21.00 Film - Il Mostro

12.30 La prova del cuoco
13.30 Tg1
14.10 TF - L'ispettore Derrick
15.30 TF - Il commissario Rex
16.50 Tg1 / Che tempo fa
18.50 L'eredità. Quiz
20.00 Tg1
21.00 Film - Vajont
23.00 Tg1

12.30 La prova del cuoco
13.30 Tg1
14.10 TF - L'ispettore Derrick
15.30 TF - Il commissario Rex
16.50 Tg1 / Che tempo fa
18.50 L'eredità. Quiz
20.00 Tg1
20.30 Affari tuoi. Quiz
21.00 RockPolitik

12.30 La prova del cuoco
13.30 Tg1
14.10 TF - L'ispettore Derrick
15.30 TF - Il commissario Rex
16.50 Tg1 / Che tempo fa
18.50 L'eredità. Quiz
20.00 Tg1
20.30 Affari tuoi. Quiz
23.00 Tg1



Rai 2

9.00 Tg2
9.05 Cartoni
13.00 Tg2 giorno
14.00 Cd Live. Musicale
15.45 Film - Mowgli e il libro della...
17.00 Sereno variabile
19.00 L'isola dei famosi
20.30 Tg2
21.00 TF - Senza traccia
22.50 Sabato sprint
2.00 L' isola dei famosi

9.00 Tg2
9.05 Cartoni
9.45 Tg2 mattina L.I.S
10.15 Domenica disdey
11.30 Mezzogiorno in famiglia
14.55 Quelli che il calcio
20.30 Tg2
21.00 film - Jackie chan's
22.40 la domenica sportiva
1.00 Tg2

10.30 Tg2 / Motori
11.00 Piazza grande
13.00 Tg2
14.00 L'italia sul 2
15.40 Al posto tuo
16.25 Cartoni
20.30 Tg2
21.00 Desperate housewives
22.45 Tg2
23.25 Stracult. Varietà

10.30 Tg2 / Motori
11.00 Piazza grande
13.00 Tg2
14.00 L'italia sul 2
15.40 Al posto tuo
16.25 Cartoni
20.30 Tg2
21.00 Film - E.r medici in prima...
22.45 Tg2
23.50 Voiager

10.30 Tg2 / Motori
11.00 Piazza grande
13.00 Tg2
14.00 L'italia sul 2
15.40 Al posto tuo
16.25 Cartoni
20.30 Tg2
21.00 L'isola dei famosi
0.30 Tg2

10.30 Tg2 / Motori
11.00 Piazza grande
13.00 Tg2
14.00 L'italia sul 2
15.40 TF - Felicity
16.25 Cartoni
20.30 Tg2
21.00 Film - Il Visitatori
0.30 Tg2

10.30 Tg2 / Motori
11.00 Piazza grande
13.00 Tg2
14.00 L'italia sul 2
15.40 al posto tuo
16.25 Cartoni
20.30 Tg2
21.00 Incantesimo
0.30 Tg2



Rai 3

09.00 Il videogiornale del Fantabosco
12.00 Tg3 Sport / Meteo
12.40 Un giorno per caso
14.00 Tg Regione / Tg3
15.20 Ciclismo
18.00 90° minuto
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo
20.00 Blob. Varietà
20.10 La superstoria 2005
21.00 Gaia
23.30 Un giorno in pretura

7.00 è domenica papà
9.10 Screensaver
11.30 Un giorno per caso
12.00 Telecamere salute
13.00 Okkupati
14.00 Tg Regione / Tg3
14.30 In 1/2 H
18.55 Tg Regione / Tg3 / Meteo
20.00 Blob
20.20 Pronto elisir. Rubrica
21.00 Report

9.15 Cominciamo bene
13.10 TF - La saga di McGregor
14.00 Tg Regione / Tg3
14.45 Speciale Ambiente
17.50 Geo e geo
17.55 Tg Regione / Tg3 / Meteo
18.10 Geo Magazine. Doc.
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo
20.10 Blob.Varietà
20.30 Un posto al sole. Soap
21.05 Chi la visto?

10.40 Cominciamo bene. Attualità
13.10 TF - La saga di McGregor
14.00 Tg Regione / Tg3
14.45 Speciale ambiente
17.10 TF - Moonlighting
17.55 Tg Regione / Tg3 / Meteo
18.10 Geo Magazine. Doc.
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo
20.10 Blob.Varietà
20.30 Un posto al sole. Soap
21.05 Ballarò

9.15 Cominciamo bene
10.40 Cominciamo bene. Attualità
13.10 TF - La saga di McGregor
14.00 Tg Regione / Tg3
14.45 La mia scuola - la mia casa
17.10 TF - Moonlighting
17.55 Tg Regione / Tg3 / Meteo
18.10 Geo Magazine. Doc.
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo
20.10 Blob.Varietà
20.30 Un posto al sole. Soap
23.05 La squadra

9.15 Cominciamo bene
10.40 Cominciamo bene. Attualità
13.10 TF - La saga di McGregor
14.00 Tg Regione / Tg3
14.45 La mia scuola - la mia casa
17.10 TF - Moonlighting
17.55 Tg Regione / Tg3 / Meteo
18.10 Geo Magazine. Doc.
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo
20.10 Blob.Varietà
20.30 Film- Arma letale 3

10.40 Cominciamo bene. Attualità
13.10 TF - La saga di McGregor
14.00 Tg Regione / Tg3
14.45 tgr leonardo
17.10 TF - Moonlighting
17.55 Tg Regione / Tg3 / Meteo
18.10 Geo Magazine. Doc.
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo
20.10 Blob.Varietà
20.30 calcio under 21
23.05 Mi manda rai tre



Rete 4

7.45 Tg4
9.30 Caro maestro
11.40 Forum. Attualità
13.30 Tg4 / Meteo4
14.00 Film - Pugni, Pupe e Pepite
16.00 Ieri e oggi in Tv. Varietà
17.00 Medici
18.00 Pianeta mare. Attualità
18.55 Tg4
19.35 Ieri e oggi in tv. Varietà
21.00 Walker texas renger

7.20 TF - Ellery Queen
9.30 TF - Vita da strega
10.00 Santa Messa
11.00 Pianeta mare. Attualità
12.20 Melaverde. Attualità
13.30 Tg4 / Meteo4
14.00 Film - A pochi secondi dalla...
15.45 Film - Sugarland express
18.30 Film - Il ritorno di Colombo
21.00 Film - Basic
0.15 Film - The dreamers

7.05 TF - Superpartes
8.55 TF - charlie's angels
9.50 Saint-Tropez. Tf
10.50 Soap - Febbre d'amore
11.30 Tg4
13.30 Tg4 / Meteo4
14.00 Genius.
16.00 Soap - Sentieri
16.35 Film - I dieci comandamenti
18.55 Tg4
21.00 Film - Robin Hood...

8.55 TF - charlie's angels
9.50 Saint-Tropez. Tf
10.50 Soap - Febbre d'amore
11.30 Tg4
13.30 Tg4 / Meteo4
14.00 Genius
16.00 Soap - Sentieri
16.35 Film - I dieci comandamenti
18.55 Tg4
20.10 TF - Walker
21.00 Film - Nico

7.05 secondo voi
7.55 TF - charlie's angels
9.50 Saint-Tropez. Tf
10.50 Soap - Febbre d'amore
11.30 Tg4
13.30 Tg4 / Meteo4
14.00 genius
16.00 Soap - Sentieri
16.35 Film - La donna più bella del...
18.55 Tg4
20.10 TF - Walker
21.00 Film - Delta Force

7.05 TF - Esmeralda
7.55 TF - Magnum P.I
9.50 Saint-Tropez. Tf
10.50 Soap - Febbre d'amore
11.30 Tg4
13.30 Tg4 / Meteo4
14.00 genius
16.00 Soap - Sentieri
16.35 Film - La storia di esther
18.55 Tg4
20.10 Walker
21.00 Film - Men of Honor

7.05 TF - Esmeralda
7.55 TF - charlie's angels
9.50 Saint-Tropez. Tf
10.50 Soap - Febbre d'amore
11.30 Tg4
13.30 Tg4 / Meteo4
14.00 genius
16.00 Soap - Sentieri
16.35 Film - La lunga linea grigia
18.55 Tg4
20.10 TF - Walker
21.00 Film - Commissario Cordier

OROSCOPO



ARIETE

21 MARZO
20 APRILE

Vi sentirete in perfetta forma e in grado di gestire qualunque situazione al meglio delle vostre possibilità.



TORO

21 APRILE
20 MAGGIO

Tenete a freno il bisogno di ricevere conferme dagli altri: potrebbe diventare pressante e crearvi qualche problema!



GEMELLI

21 MAGGIO
20 GIUGNO

Attenti a non cadere nella trappola di un'eccessiva suscettibilità che potrebbe provocare malintesi o spiacevoli discussioni.



CANCRO

21 GIUGNO
22 LUGLIO

Vi sentirete piacevolmente euforici e decisamente soddisfatti di come stanno andando le cose che vi interessano.



LEONE

23 LUGLIO
22 AGOSTO

Pur avendo Mercurio e Venere dalla vostra, non è ancora il momento di cantare vittoria. Agite con prudenza!



VERGINE

23 AGOSTO
22 SETTEMBRE

Mercurio nel quarto campo alzerà il livello del nervosismo e dell'insoddisfazione, tanto da creare tensioni in famiglia.

DOMENICA 6
Gene Gnocchi
Quelli che il calcio - ore 14.55 - Rai due

DOMENICA 6
Michael Rosenbaum
Smallville - ore 20.40 - Italia 1

TUTTI I GIORNI
Simpson
I Simpson - ore 14.05 - Italia 1

Canale 5

8.00 **Tg5**
8.30 Loggione. Musicale
9.30 **Film** - La lunga strada verso...
12.00 **TF** - Doc
13.00 **Tg5**
13.40 **Belli dentro**
14.10 **Amici**
16.40 **Film** - amore a prima vista
18.45 **Passaparola**
20.00 **Tg5**
20.30 Striscia la notizia. Varietà
21.00 **C'è posta per te**
0.50 **TF** - Tg5

7.55 Traffico - Meteo 5
8.00 **Tg5**
8.40 Continenti. Doc.
12.00 **Tf** - Doc
13.00 **Tg5**
13.35 **Buona domenica**
18.00 **Serie A. Sport**
20.00 **Tg5**
21.00 **Callas e Onassis**
1.30 **Film** - Il principe di Scozia

8.00 **Tg5**
8.35 **Il diario**
9.05 **Tutte le mattine**
11.25 **TF** - Giudice Amy
13.00 **Tg5**
13.40 Soap - Beautiful
14.15 Soap - Centovetrine
17.00 **Verissimo**
18.45 **Passaparola**
20.00 **Tg5**
20.30 Striscia la notizia. Varietà
21.00 **Callas e Onassis**

8.00 **Tg5**
8.35 **Il diario**
9.05 **Tutte le mattine**
11.25 **TF** - Giudice Amy
13.00 **Tg5**
13.40 Soap - Beautiful
14.15 Soap - Centovetrine
17.00 **Verissimo**
18.45 **Passaparola**
20.00 **Tg5**
20.30 Striscia la notizia. Varietà
21.00 **Distretto di polizia 5**

8.00 **Tg5**
8.35 **Il diario**
9.05 **Tutte le mattine**
11.25 **TF** - Giudice Amy
13.00 **Tg5**
13.40 Soap - Beautiful
14.15 Soap - Centovetrine
17.00 **Verissimo**
18.45 **Passaparola**
20.00 **Tg5**
20.30 Striscia la notizia. Varietà
21.00 **Film** - Ocean's eleven

8.00 **Tg5**
8.35 **Il diario**
9.05 **Tutte le mattine**
11.25 **TF** - Giudice Amy
13.00 **Tg5**
13.40 Soap - Beautiful
14.15 Soap - Centovetrine
17.00 **Verissimo**
18.45 **Passaparola**
20.00 **Tg5**
20.30 Striscia la notizia. Varietà
21.00 **Elisa di Rivaombrosa**

8.00 **Tg5**
8.35 **Il diario**
9.05 **Tutte le mattine**
11.25 **TF** - Giudice Amy
13.00 **Tg5**
13.40 Soap - Beautiful
14.15 Soap - Centovetrine
17.00 **Verissimo**
18.45 **Passaparola**
20.00 **Tg5**
20.30 Striscia la notizia. Varietà
21.00 **Film** - A spasso nel tempo

Italia 1

10.45 Cartoni
12.25 **Studio Aperto / Meteo**
13.00 Cartoni
13.30 Top of the Pops
14.30 Gp di Valencia moto Gp.
16.00 **Campioni il sogno**
18.30 Studio Aperto.
19.00 Monster Jam. Varietà
20.00 Wrestling Smackdown!
21.05 **Film** - Z la formica
23.00 Guida al Campionato. Sport

7.00 Super partes
10.50 **Motociclismo**
12.25 **Studio Aperto / Meteo**
13.00 **Guida al campionato**
14.40 **Grand Prix**
18.30 Studio Aperto.
19.00 Dr. House. TF
20.45 Smallville
22.35 **Controcampo**
1.00 Studio sport. Sport

7.45 Cartoni Animati
12.15 Secondo voi. Attualità
12.25 **Studio Aperto / Meteo**
13.40 Le avventure di lupin III
14.30 I simpson. Cartoni
15.00 **TF** - Dawson's Creek
16.15 Cartoni Animati
17.50 **TF** - Una spada per Lady oscar
18.30 **Studio Aperto / Meteo**
19.00 **TF** - La vita secondo Jim
20.10 **TF** - Everwood
21.05 **Mai dire lunedì**
23.15 **Ritorno al futuro**

7.45 Cartoni Animati
12.15 Secondo voi. Attualità
12.25 **Studio Aperto / Meteo**
13.40 Le avventure di lupin III
14.30 I simpson. Cartoni
15.00 **TF** - Dawson's Creek
16.15 Cartoni Animati
17.50 **TF** - Una spada per Lady oscar
18.30 **Studio Aperto / Meteo**
19.00 **TF** - La vita secondo Jim
20.10 **TF** - Everwood
21.05 **La talpa**

7.45 Cartoni Animati
12.15 Secondo voi. Attualità
12.25 **Studio Aperto / Meteo**
13.40 Le avventure di lupin III
14.30 I simpson. Cartoni
15.00 **TF** - Dawson's Creek
16.15 Cartoni Animati
17.50 **TF** - Una spada per Lady oscar
18.30 **Studio Aperto / Meteo**
19.00 **TF** - La vita secondo Jim
20.40 **Scooby Doo**
22.05 **Controcampo**

7.45 Cartoni Animati
12.15 Secondo voi. Attualità
12.25 **Studio Aperto / Meteo**
13.40 Le avventure di lupin III
14.30 I simpson. Cartoni
15.00 **TF** - Dawson's Creek
16.15 Cartoni Animati
17.50 **TF** - Una spada per Lady oscar
18.30 **Studio Aperto / Meteo**
19.00 **TF** - La vita secondo Jim
20.10 **TF** - Everwood
21.05 **Le iene show**

7.45 Cartoni Animati
12.15 Secondo voi. Attualità
12.25 **Studio Aperto / Meteo**
13.40 Le avventure di lupin III
14.30 I simpson. Cartoni
15.00 **TF** - Dawson's Creek
16.15 Cartoni Animati
17.50 **TF** - Una spada per Lady oscar
18.30 **Studio Aperto / Meteo**
19.00 **La Talpa**
20.10 **TF** - Everwood
21.05 **CSI miami**

La 7

9.00 L'intervista. Attualità
9.35 **Due angeli in soffitta**
11.30 Sempre meglio che restare...
12.30 **Tg La7 / Sport7**
13.05 **TF** - Alla corte di Alice
14.05 **Forza sette**
18.00 **Film** - L'urlo di Chen
20.00 **Tg La7**
20.35 Missione natura. Doc.
21.00 **Film** - Scappo dalla città
23.35 Altra storia
0.30 **Tg La7**
Forza 7. Sport

9.35 **Film** - Sinbad
11.30 Anni luce. Rubrica
13.45 La settimana di Elkan
14.00 **Forza sette**
16.00 **Film** - Io ti salverò
20.00 **Tg La7**
21.00 **TF** - Crossing Jordan
22.40 **sex and the city**
0.25 **Tg La7**
Moda

9.30 **TF** - PL'ispettore Tibbs
10.30 Discovery. Doc.
11.30 **TF** - Il commissario Scali
12.30 **Tg La7**
13.05 **TF** - Matlock
14.05 **Film** - I magnifici tre
17.30 Le isole di Atlantide
18.05 **TF** - Jag - avvocati in divisa
19.00 **TF** - Starrek Enterprise
20.00 **Tg La7**
20.35 Missione natura. Doc
21.00 **Il processo di Biscardi**
0.00 **Tg La7**
L'intervista

9.30 **TF** - PL'ispettore Tibbs
10.30 Discovery. Doc.
11.30 **TF** - Il commissario Scali
12.30 **Tg La7**
13.05 **TF** - Matlock
14.05 **Film** - Chato
17.30 Le isole di Atlantide
18.05 **TF** - Jag - avvocati in divisa
19.00 **TF** - Starrek Enterprise
20.00 **Tg La7**
20.35 Otto e mezzo
21.00 **Ispettore barnaby**
0.00 **Tg La7**
La 25° ora

9.30 **TF** - L'ispettore Tibbs
10.30 Discovery. Doc.
11.30 **TF** - Il commissario Scali
12.30 **Tg La7**
13.05 **TF** - Matlock
14.05 **Film** - Gli avventurieri del...
17.30 Le isole di Atlantide
18.05 **TF** - Jag - avvocati in divisa
19.00 **TF** - Starrek Enterprise
20.00 **Tg La7**
20.35 Otto e mezzo
21.00 **L'infedele**
0.00 **Tg La7**
La 25° ora

9.30 **TF** - L'ispettore Tibbs
10.30 Discovery. Doc.
11.30 **TF** - Il commissario Scali
12.30 **Tg La7**
13.05 **TF** - Matlock
17.30 Le isole di Atlantide
18.05 **TF** - Jag - avvocati in divisa
19.00 **TF** - Starrek Enterprise
20.00 **Tg La7**
20.35 Missione natura. Doc
21.00 **Stargate**
0.00 **Sex and the City**
La 25° ora

9.30 **TF** - L'ispettore Tibbs
10.30 Discovery. Doc.
11.30 **TF** - Il commissario Scali
12.30 **Tg La7**
13.05 **TF** - Matlock
17.30 Le isole di Atlantide
18.05 **TF** - Jag - avvocati in divisa
19.00 **TF** - Starrek Enterprise
20.00 **Tg La7**
20.35 Missione natura. Doc
21.00 **Le invasioni barbariche**
0.00 **Due sul divano**
La 25° ora

Tele Sol Regina Crema - Lodi TV

8.25 L'oroscopo della settimana
8.30 Redazionali - Vendite
12.00 **Obiettivo Notizie - TG**
13.00 Obiettivo sul territorio
13.30 **Obiettivo Notizie - TG**
14.00 Phone
16.00 **Obiettivo Notizie - TG**
18.00 Sport
19.00 **Obiettivo Notizie - TG**
19.20 Domani è un altro giorno...
19.30 Dentro le notizie
20.10 **Obiettivo Notizie - TG**
20.30 Manifestazioni & concerti
22.30 **Obiettivo Notizie - TG**
23.00 Film

10.00 Dentro le Notizie
11.00 Santa messa
12.00 **Obiettivo Notizie - TG**
12.30 Obiettivo società & cultura
13.30 **Obiettivo Notizie - TG**
14.00 Phone
18.00 Obiettivo Judo
19.00 **Obiettivo Notizie - TG**
19.20 Domani è un altro giorno...
19.30 Motor news
20.10 **Obiettivo Notizie - TG**
20.30 Manifestazioni & Concerti
22.30 **Obiettivo Notizie - TG**
23.05 Film

8.25 L'oroscopo della settimana
8.30 Redazionali - Vendite
12.00 **Obiettivo Notizie - TG**
13.00 Cucinoone
13.30 **Obiettivo Notizie - TG**
14.00 Videoone
16.00 **Obiettivo Notizie - TG**
17.00 Viaggioone
19.00 **Obiettivo Notizie - TG**
19.20 Domani è un altro giorno...
19.30 Eletric motor news
20.10 **Pizzighettone Calcio**
22.30 **Obiettivo Notizie - TG**

8.25 L'oroscopo della settimana
8.30 Redazionali - Vendite
12.00 **Obiettivo Notizie - TG**
13.00 Cucinoone
13.30 **Obiettivo Notizie - TG**
14.00 Videoone
16.00 **Obiettivo Notizie - TG**
17.00 Viaggioone
18.00 Cinemaone
19.00 **Obiettivo Notizie - TG**
19.20 Domani è un altro giorno...
21.10 Pizzighettone calcio
22.30 **Obiettivo Notizie - TG**
23.00 Obiettivo società & cultura

8.25 L'oroscopo della settimana
8.30 Redazionali - Vendite
12.00 **Obiettivo Notizie - TG**
13.00 Cucinoone
13.30 **Obiettivo Notizie - TG**
14.00 Videoone
16.00 **Obiettivo Notizie - TG**
17.00 Viaggioone
18.00 Cinemaone
19.00 **Obiettivo Notizie - TG**
19.20 Truccoone
19.30 Cocktail in tv
20.10 **Obiettivo Notizie - TG**
20.30 Film
23.00 **Obiettivo Notizie - TG**

8.25 L'oroscopo della settimana
11.00 Mille voci
13.00 Cocktail in TV
13.30 **Obiettivo Notizie - TG**
14.00 Videoone
16.00 **Obiettivo Notizie - TG**
17.00 Viaggioone
18.00 Cinemaone
19.00 **Obiettivo Notizie - TG**
19.20 Domani è un altro giorno...
19.30 Obiettivo società & cultura
20.10 **Obiettivo Notizie - TG**
20.30 Pizzighettone & Dintorni
21.00 Super tombolone
22.30 **Obiettivo Notizie - TG**

8.25 L'oroscopo della settimana
11.00 Mille voci
13.00 Cocktail in TV
13.30 **Obiettivo Notizie - TG**
14.00 Videoone
16.00 **Obiettivo Notizie - TG**
17.00 Viaggioone
18.00 Cinemaone
19.00 **Obiettivo Notizie - TG**
19.20 Domani è un altro giorno...
19.30 Obiettivo società & cultura
20.10 **Obiettivo Notizie - TG**
20.30 Pizzighettone & Dintorni
21.00 Super tombolone
22.30 **Obiettivo Notizie - TG**

film da non perdere



DOMENICA 6 NOVEMBRE
ore 21.00 - Rete 4 BASIC
con John McTiernan, John Travolta, Samuel L. Jackson.
Un agente della DEA deve investigare, su richiesta di un amico, sulla misteriosa scomparsa di un gruppo di ranger, il sergente istruttore e diversi suoi cadetti, durante un corso nel campo di addestramento Fort Clayton a Panama.

DOMENICA 6 NOVEMBRE
ore 23,00 - Rete 4 THE DREAMERS I SOGNATORI
con Michael Pitt, Louis Garrel, Eva Green.
Rimasti soli a Parigi mentre i genitori sono in vacanza, Isabelle e suo fratello Theo invitano nel loro appartamento Matthew, un giovane americano incontrato alla Cinémathèque. I tre ragazzi si chiudono in casa stabilendo delle regole di comportamento e arrivano a una conoscenza reciproca, dopo aver esplorato emozioni, erotismo, in un crescendo di giochi mentali sempre più estremi.



LUNEDI 7 NOVEMBRE
ore 23.15 - Italia 1 NON E' UN'ALTRA STUPIDA COMMEDIA AMERICANA
con Chris Evans, Jaime Pressly, Mia Kirshner, Randy Quaid.
La vicenda ruota attorno a Janey Briggs, aspirante artista emarginata dai compagni solo perchè porta gli occhiali, i capelli raccolti in una coda di cavallo ed una perenne salopette macchiata di pittura, e Jake Wayler, tipico studente atletico e beneamato da tutti.



MERCOLEDI 9 NOVEMBRE
ore 21.00 - Canale 5 OCEAN'S ELEVEN
con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Andy Garcia.
Dapper Danny Ocean (George Clooney) è un uomo d'azione. Neanche 24 ore dopo essere uscito dal penitenziario del New Jersey sta già programmando il piano per rapinare i tre maggiori casinò di Las Vegas, durante un importante incontro pugilistico. Per far questo si avvale della collaborazione di 11 uomini tra cui tre specialisti...

il PICCOLO

Settimanale di informazione

www.ilpiccologgiornale.it

Simone Ramella
direttore responsabile
redazione@ilpiccologgiornale.it

Direzione, redazione e prestampa
Via S. Bernardo 37/A - 26100 Cremona
Tel. 0372 45.49.31 - 45.13.14
Fax 0372 59.78.74

Amministrazione e diffusione
Via S. Bernardo 37 - 26100 Cremona
Tel. 0372 43.54.74 - Fax 0372 59.78.60

Pubblicità
Tel. 0372 45.39.67 - 43.43.85
Fax 0372 59.78.60
www.immaginapubblicita.it

Società editrice:
Promedia Società Cooperativa
Via del Sale, 19 - Cremona

Stampa:
IGEP - Via Castelleone, 152
26100 Cremona

Autorizz. del Tribunale di Cremona
n° 357 del 16/05/2000

Pubblicazione associata all'Uspi
(Unione Stampa Periodica Italiana)

Numero chiuso in tipografia
giovedì 3 Novembre ore 24,00

OROSCOPO

BILANCIA
23 SETTEMBRE
22 OTTOBRE

Simpatia, facilità a comunicare e abilità nel moltiplicare contatti e guadagni saranno le vostre armi migliori!

SCORPIONE
23 OTTOBRE
21 NOVEMBRE

Festeggiate come meglio potete il vostro anniversario, ma anche i successi che conseguirete in campo lavorativo!

SAGITTARIO
22 NOVEMBRE
21 DICEMBRE

Avrete la fortuna dalla vostra parte: contate pure su un immediato successo di tutto quello che farete!

CAPRICORNO
22 DICEMBRE
20 GENNAIO

L'amore vivrà un momento molto speciale e i nuovi incontri saranno più coinvolgenti e importanti del previsto.

ACQUARIO
21 GENNAIO
19 FEBBRAIO

Date ascolto ai consigli dei vostri amici: potrebbero esservi di aiuto per risolvere una pesante questione!

PESCI
20 FEBBRAIO
20 MARZO

E' il momento di mostrare la grinta, i muscoli e il vostro talento. Senza affaticarvi, però, fisicamente e mentalmente!

La zucca è un ortaggio adatto per preparare ogni tipo di piatto

Il menù si tinge di arancione

di Laura Bosio

Dall'antipasto al dolce, di zucca si può riempire un intero menù. E ogni piatto sarà gustoso e soprattutto salutare, perché la zucca è un ortaggio dalle mille virtù.

Il dizionario fa derivare il termine "zucca" da "cocutia" ("testa"), poi trasformato in "cocuzza", "cozuccae" e, infine, zucca. Con molta probabilità, la zucca è originaria dell'America Centrale: i più antichi semi, infatti, sono stati ritrovati in Messico e risalgono al 7000-6000 avanti Cristo. In Nord America la zucca era un alimento base della dieta dei pellerossa fin dagli anni precedenti lo sbarco dei pellegrini sulla costa atlantica. I primi coloni impararono proprio da loro a coltivare la zucca che, insieme alla patata e al pomodoro, è stato uno dei primi ortaggi importati dopo la scoperta dell'America.

La zucca appartiene alla grande famiglia delle cucurbitacee, molto ricca di varietà per forma e colore. Le più conosciute sono la cucurbita maxima (zucca dolce) e la cucurbita moschata (zucca torta o zucca pepona), da non confondere con la cucurbita pepo, specie cui appartengono le comuni zucchine. Nella cucurbita maxima il frutto, la zucca per eccellenza, ha una forma voluminosa e appiattita all'apice ed è caratterizzata da una spessa buccia verde solcata da striature longitudinali. Di grandi dimensioni (può pesare anche 80 Kg), la cucurbita maxima presenta una polpa di co-



lore giallo-arancio farinosa e dolciastra. La cucurbita moschata è di forma allungata, cilindrica e ringonfia all'estremità. Di medie dimensioni, è di colore verde scuro o arancione e ha una polpa dolce e tenera. Le varietà di zucca più coltivate in Italia sono la Marina di Chioggia, molto diffusa nel Nord, e la Lunga di Napoli, coltivata soprattutto nelle regioni meridionali. La zucca si semina in primavera-

ra e arriva a maturazione in agosto. Al momento dell'acquisto è importante che il prodotto sia fresco, ben maturo e sodo. Una

zucca ha queste caratteristiche se, dandogli dei leggeri colpetti, emette un suono sordo. Il picciolo, inoltre, deve essere morbido e ben ancorato alla zucca. La buccia, inoltre, deve essere pulita e non deve presentare ammaccature.

Date le dimensioni e il peso, nella maggior parte dei casi la zucca si acquista tagliata a tranci, tenendo presente che buccia e semi rappresentano uno scarto del 30-35 per cento. Se si compra una zucca a pezzi, bisogna fare attenzione che la parte tagliata ed esposta all'aria non sia asciutta, che il frutto sia ben maturo e sodo, senza punti cedevoli e che i semi siano umidi e scivolosi.

La cucurbita maxima è la varietà più versatile in cucina, quella che si presta al maggior numero di preparazioni. Le zucche lunghe, invece, sono più adatte per essere usate nei minestrini insieme ad altre verdure. Le zucche intere possono essere conservate per tutto il periodo in-

vernale in un ambiente buio, fresco e asciutto. La tradizione vuole che si mangino entro carnevale. I pezzi di zucca cruda si

conservano in frigorifero, nel reparto delle verdure, avvolte dentro la pellicola trasparente, e vanno consumate nel giro di pochi giorni poiché si disidratano con facilità. Tolta la buccia e tagliata a dadini, può essere anche congelata.

La polpa di zucca è ipocalorica (15 calorie ogni 100 grammi) grazie alla presenza al suo interno di un'alta concentrazione di acqua (94 per cento) e una bassissima percentuale di zuccheri semplici. Come ogni ortaggio e ogni frutto di colore giallo-arancione, è particolarmente ricca di vitamina A e di minerali come il potassio, il calcio e il fosforo, e di molte fibre. Contiene, inoltre, tanta vitamina C e betacarotene. La zucca è indicata nella prevenzione dei tumori e per mantenere un corretto equilibrio idrico dell'organismo e delle mucose. La polpa tritata può essere usata anche come lenitivo per infiammazioni cutanee, mentre la buccia può essere usata per piccole scottature.

E' molto ricca di vitamine, betacarotene, minerali e fibre

Le ricette della settimana

CROCCHETTE DI ZUCCA E GRANA

Ingredienti: 300 gr di polpa di zucca pulita, 60 gr di farina, 3 uova, 2 cucchiaini di grana padano grattugiato, noce moscata, un amaretto, 1/2 bustina di lievito in polvere per torte salate, sale, olio per friggere.

Preparazione: passare la zucca cotta precedentemente a vapore nel passaverdura. Prendere due uova e dividere il tuorlo dall'albume. Montare a neve i due albumi dopo aver aggiunto un pizzico di sale. Aggiungere alla purea di zucca un uovo intero, i due tuorli, la farina, l'amaretto sbriciolato. Aggiungere inoltre un pizzico di noce moscata, due cucchiaini di formaggio grattugiato e mezza bustina di lievito. Infine mescolare al tutto gli albumi montati a neve. Riscaldare abbondante olio nella padella e immergervi l'impasto a piccole cucchiolate. Scolare le crocchette su un foglio di carta assorbente da cucina e servirle ben calde.

LASAGNE DI ZUCCA

Ingredienti: 5-600 gr di pasta tipo lasagna fresca, 850 gr di zucca, 2 scalogni, vino bianco passito, besciamella, olio d'oliva extra-vergine, noce moscata, formaggio grana, rosmarino, sale e pepe.

Preparazione: lessare le lasagne e adagiarle su un canovaccio ad asciugare. Tagliare la zucca a pezzetti e cuocerla in forno. Nel frattempo tritare gli scalogni e lasciarli stufare con due o tre cucchiaini d'acqua. Quando l'acqua si sarà asciugata unire l'olio e fare soffriggere leggermente, unire mezzo bicchiere di vino passito e la zucca. Aggiungere la noce moscata e il rosmarino. Far raffreddare il composto e aggiungere la besciamella. A questo punto si può preparare la lasagna alternando fogli di pasta, composto di zucca e una spolverata di parmigiano. Infornare per circa mezz'ora e servire ben caldo.

RIGATONI ALLA CREMA DI ZUCCA

Ingredienti: 320 gr di pasta tipo rigatoni, 80 gr di pancetta, 1 e 1/2 bicchiere di vino bianco, 3 coste di sedano, 2 carote, 1 cipolla, 600 gr zucca, 2 bustine di zafferano rosmarino.

Preparazione: sminuzzare il sedano, la carota, la cipolla e soffriggere, dopo qualche minuto aggiungere la pancetta. Aggiungere la composta la zucca tagliata a dadini, sfumare con vino e far cuocere per 10-15 minuti. Aggiungere mezzo bicchiere d'acqua e il rosmarino, quindi far cuocere per qualche altro minuto e frullare il tutto. Nel frattempo cuocere la pasta in abbondante acqua salata, a cui si sarà aggiunto lo zafferano. Scolare la pasta al dente e mantecarla con la crema di zucca.

SCALOPPINE CON CIPOLLA E ZUCCA

Ingredienti: 400 gr di tritato di pollo, 280 gr di carote, 280 gr di cuori di carciofo, 2 uova, olio extravergine di oliva 1 cucchiaino, sale e pepe.

Preparazione: pulire le carote e tagliare a fette i cuori di carciofo. Portare a metà cottura i carciofi e le carote cuocendoli alcuni minuti al vapore o, in alternativa sbollentandoli insieme in acqua bollente. Tritare grossolanamente carciofi e carote già inteneriti dalla cottura (volendo si può usare qualche giro di mixer) e unirvi il tritato di pollo, le uova sbattute, l'olio, il sale (abbondante) e il pepe nero. A questo punto versare l'impasto in una casseruola stretta e lunga preventivamente foderata di carta da forno e mettere in forno preriscaldato per circa mezz'ora. Una volta terminata questa operazione, bisogna sformare il polpettone con l'aiuto della carta da forno e servirlo a fette. Il piatto si gusta meglio se non bollente.

Al tavolo da...

Ristorante • Pizzeria **La Baita**

Specialità Pesce
• Pizze Particolari •

Via Fabio Filzi, 78 - Tel. 0372 41.10.79 - APERTO TUTTI I GIORNI

Osteria dell'Olmo

Via Dante, 34
OLMENETA (CR)
Tel. 0372 92.40.78

di Edo e Manu
Giorno di chiusura lunedì

Ristorante **L'Agrieditore**

• Pranzo e cene di lavoro • Comitive • Matrimoni
• Meeting Aziendali • Feste a tema • Eventi gastronomici
• Manifestazioni Fieristiche • Conferenze
• Colazioni Turistiche ecc...

Siamo all'interno del Quartiere Fieristico di Ca' de Somenzi
Tel. 0372 45.33.06 - Fax 0372 45.37.73 - Cell. 339 88.26.589 - Cremona

RISTORANTE **Osteria de Umbreleer**

Via Mazzini, 13 - CICOGNOLIO (CR) - Tel. 0372 83.05.09
Chiuso il martedì sera e mercoledì

TRIVELLA DANIELE

MACELLAZIONE E LAVORAZIONE ARTIGIANALE CARNI SUINE

VENDITA AL DETTAGLIO DI SALAMI E COTECHINI IN "STAGIONE"

Via Largo Ostiano, 33 - Tel. 0372 49.31.07 - Persichello (CR)





GALLETTI s.n.c.

Uff. comm. e amm. Via Faverzani, 13 - 26046 San Daniele Po (Cremona) ITALIA - Tel. 0372.65760 - Fax 0372.65082
 Produzione Aceto Balsamico di Modena Via Vincenzo Monti, 59 (Modena) ITALIA

NUOVA FIESTA COLLECTION. ADESSO O MAI PIÙ.



**Solo da noi satellitare
MIO 269
IN OMAGGIO**

Ford Fiesta Collection 1.4 TDCi Euro 4

- doppio airbag
- ABS con EBD
- climatizzatore
- retrovisori elettrici in tinta
- cerchi in lega da 15"
- fari fendinebbia
- griglia cromata
- interni Aluminium Look
- volante in pelle
- chiave con comando a distanza

Tua, completa di tutto, a **€ 10.950**

Promozione valida solo per **5 vetture** in stock



Fino al 30 novembre

Autocremona

IDEE IN MOVIMENTO

CREMONA
Via Mantova, 19
Tel. 0372 480.611

CASTELVERDE (Cr)
Loc. Costa S.Abramo
Tel. 0372 443.311

CODOGNO
CierreAuto
Tel. 0377 36.360

CASALMAGGIORE
VIA GIULIO GALLUZZI
TEL.0375/201094

